

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**COMUNICAZIONI DEL
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**PUBBLICAZIONE DI N. 5 (CINQUE) PROPOSTE
DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE DA
SOTTOPORRE A REFERENDUM PROPOSITIVO
EFFETTUATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6
DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 2003,
N. 19 (DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PROT. N. 8221/GAB. IN DATA
14 GIUGNO 2006).**

Proposta di Legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo.

Disposizioni per favorire l'equilibrio tra i generi nelle elezioni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

Il conseguimento di una parità effettiva tra uomini e donne nella partecipazione alla vita politica e amministrativa è un'esigenza sempre più sentita per favorire lo sviluppo democratico e superare lo squilibrio, a sfavore delle donne, tuttora esistente tra i due sessi nelle assemblee elettive. Un aspetto certamente assai influente del fenomeno è costituito dai comportamenti di fatto prevalenti nell'ambito dei partiti e dei gruppi politici nella selezione e indicazione dei candidati per le cariche elettive. Appare quindi necessario, in sintonia con l'art. 51 della Costituzione, dare più completa attuazione alla previsione di cui all'art. 15 dello Statuto e all'art. 3 bis della legge regionale n. 3 del 12.01.1993, («Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta») prevedendo un limite minimo significativo nella presenza di entrambi i generi nelle liste elettorali.

Art. 1

1. Nell'elezione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta in ciascuna lista di candidati non possono essere presentati più di due terzi di candidati dello stesso genere. In caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità più vicina.

2. Il comma 2 dell'art. 3 bis della legge regionale

DEUXIÈME PARTIE

**COMMUNICATIONS DU
PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**PUBLICATION DE 5 (CINQ) PROPOSITIONS
DE LOI D'INITIATIVE POPULAIRE, À
SOUMETTRE AU RÉFÉRENDUM DE
PROPOSITION, AU SENS DE L'ART. 6 DE
LA LOI RÉGIONALE N° 19 DU 25 JUIN 2003
(DÉCISION DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION DU 14 JUIN 2006,
RÉF. N° 8221/GAB).**

Proposition de loi d'initiative populaire à soumettre au référendum de proposition.

Dispositions pour favoriser la représentation équilibrée des sexes lors des élections du Conseil régional de la Vallée d'Aoste.

Rapport

La parité réelle entre hommes et femmes dans la participation à la vie politique et administrative est une exigence toujours plus évidente, aux fins du développement démocratique et du comblement de l'écart qui persiste, au détriment des femmes, dans la présence des deux genres au sein des assemblées électives. Le comportement de fait prévalent au sein des partis et des groupes politiques lors de la sélection et de l'indication des candidats aux mandats électifs est un aspect sans aucun doute très significatif de ce phénomène. Il paraît donc nécessaire, en harmonie avec l'art. 51 de la Constitution, de donner une application plus concrète du principe énoncé à l'art. 15 du Statut et à l'art. 3 bis de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, et ce, par l'insertion d'un nombre minimum de candidats des deux genres dans les listes de candidats.

Art. 1^{er}

1. Aux fins de l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, chaque liste de candidats ne doit pas comprendre plus de deux tiers de candidats du même sexe. En cas de fraction, il est procédé à l'arrondissement à l'unité la plus proche.

2. Le deuxième alinéa de l'art. 3 bis de la loi régionale

12.01.1993 n. 3 («Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta») è abrogato.

3. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle liste dei candidati eventualmente presentate ai sensi del comma 8 dell'art. 6 della legge regionale 12.01.1993 n. 3 («Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta»).

4. La lettera a) del comma 1 dell'art. 9 della legge regionale 12.01.1993 n. 3 («Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta») è sostituita dal seguente:

«a) verifica che le liste siano state presentate nei termini, che siano corredate dal numero di firme prescritte, che comprendano un numero di candidati non inferiore al numero minimo prescritto e che nelle stesse siano presentati candidati di entrambi i generi nel numero minimo prescritto; riduce al limite prescritto quelle contenenti un numero di candidati superiore al numero massimo prescritto, cancellando gli ultimi nomi; dichiara non valide le liste che non corrispondano alle predette condizioni.».

Proposta di Legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo.

Disposizioni in materia di preferenza unica nelle elezioni del Consiglio regionale.

Relazione

Il sistema delle preferenze plurime nelle elezioni dei consiglieri regionali ha determinato fenomeni preoccupanti quali quello delle «cordate» e consente un vero e proprio controllo del voto degli elettori. Occorre quindi eliminare tale malcostume politico prevedendo l'espressione di un'unica preferenza. In sintonia del resto con gli orientamenti già espressi dall'elettorato valdostano nel Referendum popolare del 1991 quando il 97% dei votanti si esprime in Valle d'Aosta per la preferenza unica.

Art.1 (Preferenza unica)

1. Nell'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta ogni elettore ha la facoltà di manifestare la propria preferenza per un candidato della lista da lui votata.

2. Nella scheda elettorale per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, accanto ad ogni singolo contrassegno di lista, è tracciata una linea orizzontale per l'espressione della preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere per uno dei candidati della lista votata.

3. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome del candidato prefe-

n° 3 du 12 janvier 1993, portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, est abrogé.

3. La disposition visée au premier alinéa du présent article s'applique également aux listes de candidats éventuellement présentées au sens du huitième alinéa de l'art. 6 de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993, portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste.

4. La lettre a) du premier alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993, portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, est remplacée comme suit :

« a) Vérifie que les listes ont été présentées dans les délais, qu'elles sont assorties du nombre de signatures prescrites, qu'elles comprennent un nombre de candidats non inférieur au nombre minimum exigé et qu'elles proposent un nombre de candidats des deux sexes non inférieur au nombre minimum exigé ; réduit au nombre prescrit le nombre de candidats lorsqu'il est supérieur au plafond prévu, en effaçant les derniers noms ; déclare irrecevables les listes qui ne réunissent pas les conditions susdites ; »

Proposition de loi d'iniziativa popolare à soumettre au référendum de proposition.

Dispositions en matière de suffrage nominatif unique / préférence unique lors de l'élection du Conseil régional.

Rapport

La faculté de voter pour plusieurs candidats d'une même liste lors de l'élection du Conseil régional entraîne des phénomènes préoccupants, tels que la formation de « cordées » de candidats, et a l'inconvénient de faciliter le contrôle des voix. Il y a donc lieu d'éliminer ces mauvaises mœurs politiques par l'introduction de la préférence unique, ce qui répondrait par ailleurs aux orientations que les électeurs valdôtains avaient exprimées lors du référendum populaire de 1991, lorsque 97 p. 100 des votants avaient choisi la préférence unique.

Art. 1^{er} (Préférence unique)

1. Lors de l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, chaque électeur peut exprimer sa préférence exclusivement pour un des candidats de la liste de son choix.

2. Sur le bulletin de vote pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, une ligne horizontale est tracée en regard de l'emblème de chaque liste ; l'électeur doit écrire sur ladite ligne le nom du candidat de la liste de son choix auquel il accorde sa préférence.

3. L'électeur exprime ladite préférence en inscrivant, au crayon indélébile, le nom du candidat sur la ligne expressément tracée en regard de l'emblème de la liste de son choix.

rito, compreso nella lista medesima. In caso di identità di cognome fra candidati della stessa lista, si deve scrivere anche il nome, e, ove occorra, perché c'è identità sia di nome sia di cognome fra più candidati della stessa lista, data e luogo di nascita. Sono vietati altri segni, indicazioni o numeri.

Proposta di Legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo.

Disposizioni per l'elezione diretta della Giunta regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

Con questa proposta di legge s'intende modificare il sistema di elezione del Presidente della Regione e degli assessori che compongono la Giunta regionale, attribuendo direttamente ai cittadini la scelta dei componenti dell'organo di governo della Regione ed evitando così che, in corso di legislatura, manovre politiche alterino l'orientamento deciso dal popolo al momento delle votazioni.

Sono previste limitazioni dei mandati, incompatibilità con la carica di consigliere regionale e una netta separazione rispetto al Consiglio della Valle, che vedrebbe implicitamente rafforzati i suoi compiti legislativi e di controllo. I poteri del governo e dell'organo legislativo sarebbero così nettamente distinti e bilanciati.

Al Consiglio è attribuita la facoltà di sfiduciare il Presidente della Regione, provocando la scadenza anticipata della legislatura e nuove elezioni sia per il Consiglio che per la Giunta.

La proposta contiene, infine, idonee garanzie, affinché siano rappresentati entrambi i sessi all'interno della Giunta.

Art. 1
(Giunta regionale)

1. La Giunta regionale è composta dal Presidente della Regione e da sei assessori.

Art. 2
(Elezione diretta della Giunta regionale)

1. La Giunta regionale è eletta a suffragio universale e diretto, con voto personale, uguale, libero e segreto, a turno unico e contestualmente all'elezione del Consiglio della Valle.

2. I cittadini titolari del diritto elettorale attivo per il Consiglio della Valle esercitano il diritto di voto anche per l'elezione del Presidente della Regione e degli assessori regionali.

3. Nella Giunta regionale devono essere rappresentati entrambi i sessi.

Au cas où plusieurs candidats de la même liste auraient le même nom, l'électeur doit préciser le prénom du candidat voté et, en cas d'homonymie, également ses date et lieu de naissance. Aucun autre signe, ni indication ni numéro ne doit figurer sur le bulletin de vote.

Proposition de loi d'initiative populaire à soumettre au référendum de proposition.

Dispositions en matière d'élection directe du Gouvernement régional de la Vallée d'Aoste.

Rapport

La proposition de loi en cause vise à modifier le système d'élection du président de la Région et des assesseurs qui composent le Gouvernement régional, par l'attribution directe aux citoyens du choix des membres de l'organe de gouvernement de la Région, ce qui permettrait d'éviter qu'en cours de législature des manœuvres politiques modifient l'orientation décidée par le peuple lors des élections.

Cette proposition de loi prévoit des limitations aux mandats, les cas d'incompatibilité avec le mandat de conseiller régional et une séparation nette par rapport au Conseil de la Vallée dont les compétences législatives et de contrôle augmenteraient. Les pouvoirs du Gouvernement et de l'organe législatif seraient, de cette façon, nettement distincts et équilibrés.

Le Conseil a la faculté de censurer le président de la Région, entraînant ainsi la fin anticipée de la législature et de nouvelles élections du Conseil et du Gouvernement régionaux.

La proposition de loi en cause assure, par ailleurs, des garanties adéquates aux fins de la présence de membres des deux sexes au sein du Gouvernement régional.

Art. 1^{er}
(Gouvernement régional)

1. Le Gouvernement régional est composé du président de la Région et de six assesseurs.

Art. 2
(Élection directe du Gouvernement régional)

1. Le Gouvernement régional est élu au suffrage universel direct, personnel, égal, libre et secret, à un tour et en même temps que le Conseil de la Vallée.

2. Les citoyens titulaires du droit de vote pour l'élection du Conseil de la Vallée peuvent voter également pour l'élection du président de la Région et des assesseurs régionaux.

3. Le Gouvernement régional doit se composer de membres des deux sexes.

4. Le liste contenenti i nomi dei candidati alle cariche di Presidente della Regione e di assessore regionale sono riportate in colonne successive, secondo l'ordine di sorteggio, su un'unica scheda, distinta rispetto a quella per l'elezione del Consiglio della Valle. Di seguito ai sei candidati alla carica di assessore effettivo, sono indicati i nominativi di due assessori supplenti di ciascun sesso, in ordine alternato.

5. I candidati alle cariche di Presidente della Regione e di assessore regionale non possono presentare contestualmente la loro candidatura anche per l'elezione del Consiglio della Valle.

6. L'elettore formula la sua scelta apponendo una croce in un apposito quadrato posto al di sopra di ciascuna colonna contenente i nominativi dei candidati proposti.

7. La lista dei componenti della Giunta regionale è presentata con le stesse modalità prescritte per la presentazione delle liste dei candidati al Consiglio della Valle.

8. È eletta la lista che riporta il maggior numero di voti validi espressi. In caso di parità, si procede a nuove elezioni.

Art. 3
(Incompatibilità)

1. Le cariche di Presidente della Regione e di assessore regionale sono incompatibili con la carica di consigliere regionale e con qualsiasi altro ufficio pubblico.

2. Non si possono ricoprire le cariche di Presidente della Regione o di assessore regionale per più di due mandati. Ove uno dei due mandati abbia avuto durata inferiore alla metà della legislatura, è consentito l'espletamento di un terzo mandato completo.

3. Chi ha ricoperto la carica di Presidente della Regione o di assessore regionale per almeno un mandato completo non è, nella legislatura successiva, eleggibile al Consiglio della Valle.

Art. 4
(Mozione di sfiducia)

1. Nei confronti del Presidente della Regione può essere presentata al Consiglio della Valle una mozione motivata di sfiducia, sottoscritta da almeno un terzo dei consiglieri assegnati alla Regione. La mozione non può essere messa in discussione e votata prima di tre giorni dalla sua presentazione ed è approvata con il voto favorevole di almeno due terzi dei consiglieri assegnati.

2. L'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Regione, nonché la rimozione, l'impedimento permanente, la morte o le dimissioni dello stesso, comportano le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio della Valle.

3. In ogni caso, gli effetti di cui al comma 2 conseguono

4. Les listes des candidats aux mandats de président de la Région et d'assesseur régional sont insérées dans des colonnes, selon l'ordre établi par tirage au sort, sur un seul bulletin de vote, différent de celui relatif à l'élection du Conseil de la Vallée. Après les noms des six candidats au mandat d'assesseur titulaire, sont indiqués, pour chaque sexe et en ordre alterné, les noms de deux assesseurs suppléants.

5. Les candidats aux mandats de président de la Région et d'assesseur régional ne peuvent présenter simultanément leur candidature pour l'élection du Conseil de la Vallée.

6. L'électeur exprime son choix en cochant une case prévue à cet effet au-dessus de chaque colonne indiquant les noms des candidats proposés.

7. La liste des membres du Gouvernement régional est présentée suivant les mêmes modalités que celles de la présentation des listes des candidats au Conseil de la Vallée.

8. Est élue la liste qui obtient le plus grand nombre de suffrages. En cas d'égalité, il est procédé à de nouvelles élections.

Art. 3
(Incompatibilité)

1. Les mandats de président de la Région et d'assesseur régional sont incompatibles avec le mandat de conseiller régional et avec toute autre fonction publique.

2. Le président de la Région et les assesseurs régionaux ne peuvent exercer plus de deux mandats. Au cas où la durée de l'un des deux mandats serait inférieure à la moitié de la législature, un troisième mandat complet peut être effectué.

3. Les sujets ayant exercé un mandat complet de président de la Région ou d'assesseur régional ne peuvent être élus au Conseil de la Vallée au cours de la législature suivante.

Art. 4
(Motion de censure)

1. Une motion de censure motivée à l'égard du président de la Région, signée par un tiers au moins des conseillers régionaux, peut être déposée au Conseil de la Vallée. Ladite motion ne peut être discutée ni votée que trois jours après sa présentation et est approuvée à la majorité des deux tiers des conseillers.

2. L'approbation de la motion de censure à l'égard du président de la Région, ainsi que la destitution, l'incapacité permanente, le décès ou la démission de celui-ci entraînent la démission du Gouvernement et la dissolution du Conseil de la Vallée.

3. Par ailleurs, la démission de la majorité des membres

alle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio della Valle, rassegnate contestualmente o comunque a distanza di non più di cinque giorni dalla prima delle stesse.

Art. 5
(Vice-Presidente e deleghe)

1. La Giunta regionale elegge al suo interno un Vice-Presidente della Regione e stabilisce con propria deliberazione le competenze esercitate individualmente da ciascun suo componente.

Art. 6
(Assessori supplenti)

1. Gli assessori supplenti sostituiscono, secondo l'ordine indicato nella lista elettorale, gli assessori effettivi in caso di morte, dimissioni, impedimento permanente o rimozione di questi ultimi. La sostituzione dell'assessore la cui presenza garantisce l'equilibrio della rappresentanza dei sessi avviene mediante l'assunzione della carica da parte del primo supplente che assicuri la presenza di entrambi i sessi.

2. Quando occorre procedere ad una sostituzione per la quale non vi siano idonei assessori supplenti, il Presidente della Regione dispone lo scioglimento del Consiglio della Valle e sono indette entro 15 giorni nuove elezioni per la Giunta regionale e per il Consiglio della Valle da tenersi entro 90 giorni.

Art. 7
(Funzioni prefettizie)

1. Il Presidente della Regione esercita le funzioni prefettizie attribuitegli dalla normativa vigente. Le stesse funzioni sono esercitate, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente della Regione.

Proposta di Legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo.

Dichiarazione preventiva delle alleanze politiche. Ulteriori modificazioni alla Legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta).

Relazione

L'iniziativa in oggetto propone una modifica alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), al fine di offrire all'elettore informazioni preventive rispetto alle alleanze politiche e al programma delle liste che si presentano alla competizione elettorale.

La proposta di legge dispone, infatti, che le liste dichiarino preventivamente se intendono allearsi con altre e che indichino il loro programma. Sulla scheda elettorale comparirà, oltre al contrassegno delle singole liste, anche il con-

du Conseil de la Vallée présentée simultanément ou, en tout état de cause, en l'espace de cinq jours au à compter de la présentation de la première démission, entraîne les effets visés au deuxième alinéa ci-dessus.

Art. 5
(Vice-président et compétences)

1. Le vice-président de la Région est élu par les membres du Gouvernement régional au sein de celui-ci ; le Gouvernement régional établi par délibération les compétences exercées à titre individuel par chacun de ses membres.

Art. 6
(Assesseurs suppléants)

1. Les assesseurs suppléants remplacent, suivant l'ordre indiqué dans la liste de candidats, les assesseurs titulaires en cas de décès, de démission, d'incapacité permanente ou de destitution de ceux-ci. L'assesseur dont la présence garantit l'équilibre de la représentation des sexes est remplacé par le premier suppléant qui assure la présence des deux sexes.

2. Lorsqu'aucun assesseur suppléant ne remplit les conditions requises en vue d'un remplacement, le président de la Région décide la dissolution du Conseil de la Vallée ; ainsi, dans un délai de 15 jours, de nouvelles élections pour le Gouvernement régional et pour le Conseil de la Vallée sont fixées, élections qui doivent avoir lieu sous 90 jours.

Art. 7
(Fonctions préfectorales)

1. Le président de la Région exerce les fonctions de préfet qui lui sont attribuées par les dispositions en vigueur. En cas d'absence ou d'empêchement du président, lesdites fonctions sont exercées par le vice-président de la Région.

Proposition de loi d'initiative populaire à soumettre au référendum de proposition.

Déclaration préalable des alliances politiques. Modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste.

Rapport

L'initiative en question propose une modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste afin d'offrir aux électeurs des informations préalables au sujet des alliances politiques et du programme des listes en présence aux élections régionales.

Cette proposition de loi stipule, en effet, que les listes déclarent au préalable si elles entendent s'allier avec d'autres listes et indiquent leur programme. Les bulletins de vote doivent porter, en sus de l'emblème choisi par chaque

trassegno di coalizione e l'elettore potrà scegliere se esprimere un voto per l'intera coalizione o per una singola lista.

Il meccanismo elettorale rimane proporzionale, con un eventuale premio di maggioranza. La proposta di legge prevede l'attribuzione di un eventuale premio di maggioranza alla lista, o alla coalizione di liste, che abbia ottenuto il maggior numero di voti senza raggiungere la quota dei 21 seggi necessari per avere una solida maggioranza consiliare.

Se nessuna coalizione di liste o lista singola dovesse ottenere almeno il 43% dei voti validi, si procede ad un ballottaggio fra le due formazioni che hanno ottenuto i maggiori consensi. In caso di ballottaggio, compaiono sulla scheda solo i contrassegni delle due coalizioni o liste singole che hanno ottenuto i maggiori consensi al primo turno.

Art. 1
(Inserimento dell'articolo 4bis)

1. Dopo l'articolo 4 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), è inserito il seguente:

«Art. 4bis
(Coalizione di liste)

1. I partiti, movimenti o gruppi politici possono effettuare il collegamento delle liste, da essi rispettivamente presentate, in una coalizione. La dichiarazione di collegamento deve essere sottoscritta dai presidenti o segretari regionali dei partiti, movimenti o gruppi politici che si coalizzano, ovvero da rappresentanti da loro indicati con mandato autentificato da notaio. La dichiarazione di collegamento di una lista produce un effetto di collegamento alla coalizione anche per i gruppi costituiti ai sensi dell'articolo 6, comma 8.
2. La dichiarazione di collegamento è effettuata contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 5 alla Cancelleria del Tribunale di AOSTA.
3. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 5, i partiti, movimenti o gruppi politici non coalizzati depositano il loro programma elettorale sottoscritto da uno dei soggetti di cui al comma 1.
4. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 5, i partiti, movimenti o gruppi politici tra loro collegati in coalizione depositano un unico programma elettorale sottoscritto dai soggetti di cui al comma 1.».

Art. 2
(Modificazione all'articolo 5)

1. La rubrica dell'articolo 5 della l.r. 3/1993 è sostituita dalla seguente: «(Contrassegni)».

2. All'articolo 5 della l.r. 3/1993 è aggiunto il seguente:

liste, celui choisi par la coalition : l'électeur pourra ainsi voter pour la coalition ou pour une seule liste.

Le mécanisme électoral reste celui de la représentation proportionnelle, avec éventuelle attribution d'une prime en sièges à la liste ou à la coalition ayant obtenu le plus de voix, sans avoir atteint les 21 sièges nécessaires pour former une majorité solide.

Si aucune coalition ou liste isolée n'obtient 43 % au moins des voix valables, il est procédé à un ballottage entre les deux formations politiques ayant obtenu le plus de voix. En l'occurrence, sur le bulletin de vote figurent uniquement les emblèmes choisis par les deux coalitions ou listes isolées ayant obtenu le plus de voix au premier tour.

Art. 1^{er}
(Insertion de l'art. 4 bis)

1. Il est inséré, après l'art. 4 de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 portant dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste, un article 4 bis ainsi rédigé :

« Art. 4 bis
(Coalition de listes)

1. Les partis, mouvements ou groupes politiques peuvent former des coalitions réunissant les listes que chacun d'entre eux a présentées. La déclaration y afférente doit être signée par les présidents ou les secrétaires régionaux des partis, mouvements ou groupes politiques qui se coalisent ou bien par des représentants délégués à cette fin en vertu d'un acte authentifié par un notaire. Ladite déclaration est indispensable pour faire partie d'une coalition, et ce, même pour les groupes de listes apparentées au sens du huitième alinéa de l'art. 6.
2. La déclaration relative à la coalition est faite au moment où l'emblème visé à l'art. 5 est déposé au Greffe du Tribunal d'AOSTE.
3. Parallèlement à l'emblème visé à l'art. 5, les partis, mouvements ou groupes politiques non coalisés déposent leurs programmes électoraux respectifs, signés par l'un des responsables indiqués au premier alinéa du présent article.
4. Parallèlement à l'emblème visé à l'art. 5, les partis, mouvements ou groupes politiques coalisés déposent leur programme électoral, signé par les responsables indiqués au premier alinéa du présent article. »

Art. 2
(Modification de l'art. 5)

1. Le titre de l'art. 5 de la LR n° 3/1993 est remplacé comme suit : « (Emblèmes) ».

2. Il est ajouté, à la fin de l'art. 5 de la LR n° 3/1993, un alinéa ainsi rédigé :

«3bis. I partiti, movimenti o gruppi politici tra loro collegati in coalizione depositano, altresì, con le caratteristiche di cui ai commi 1, 2 e 3 il contrassegno di coalizione.».

Art. 3
(Modificazione all'articolo 9)

1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 3/1993 è sostituita dalla seguente:

«a) stabilisce, mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei delegati di lista di cui all'articolo 7, comma 6, appositamente convocati, in primo luogo il numero d'ordine da assegnare alle coalizioni ed alle singole liste non coalizzate e, successivamente, il numero d'ordine da assegnare alle liste che compongono la coalizione ai fini della loro collocazione all'interno della coalizione. I contrassegni delle liste e delle coalizioni sono riprodotti sulle schede di votazione e sul manifesto di cui all'articolo 11 con i colori del contrassegno depositato e secondo l'ordine risultato dal sorteggio;».

Art. 4
(Modificazioni all'articolo 17)

1. Il comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«1. Le schede sono di carta consistente di tipo unico e di identico colore e sono fornite dalla competente struttura della Presidenza della Regione.».

2. Il comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«2. Le schede riproducono in fac-simile, secondo l'ordine risultante dal sorteggio, i contrassegni a colori di tutte le coalizioni di lista e di tutte le liste non coalizzate regolarmente presentate. A fianco del contrassegno di ogni coalizione sono, inoltre, riprodotti i contrassegni a colori di tutte le liste della coalizione regolarmente presentate.».

Art. 5
(Modificazione all'articolo 34)

1. Il comma 1 dell'articolo 34 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«1. L'elettore sceglie un contrassegno di coalizione o un contrassegno di lista sbarrando un unico contrassegno. Sono validi sia i voti espressi sbarrando il solo contrassegno della coalizione, sia i voti espressi sbarrando il solo contrassegno di lista. Qualora l'elettore abbia segnato sia un contrassegno di coalizione sia un contrassegno di una lista, la scheda è valida e il voto viene attribuito esclusivamente alla lista.».

« 3 bis. Les partis, mouvements ou groupes politiques réunis en coalition doivent déposer également l'emblème qu'ils ont choisi pour la coalition, dans le respect des dispositions des premier, deuxième et troisième alinéas ci-dessus. »

Art. 3
(Modification de l'art. 9)

1. La lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 9 de la LR n° 3/1993 est remplacée par les dispositions suivantes :

« a) établit, par tirage au sort, d'abord le numéro d'ordre à affecter aux coalitions et à chacune des listes isolées et ensuite celui à attribuer aux listes qui composent la ou les coalitions aux fins de leur position au sein de celle(s)-ci, et ce, en présence des délégués mentionnés au sixième alinéa de l'art. 7 de la présente loi et convoqués à cet effet. Les emblèmes choisis par les différentes listes et coalitions, reproduits dans les mêmes couleurs que celles des exemplaires déposés, sont imprimés sur les bulletins de vote et sur l'affiche visée à l'art. 11 de la présente loi, dans l'ordre du tirage au sort. »

Art. 4
(Modification de l'art. 17)

1. Le premier alinéa de l'art. 17 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« 1. Les bulletins, en papier solide du même type et de couleur identique, sont fournis par la structure compétente de la Présidence de la Région. »

2. Le deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« 2. Les bulletins reproduisent en fac-similé les emblèmes en couleur de toutes les coalitions et de toutes les listes non coalisées régulièrement déposées, dans l'ordre du tirage au sort. À côté de l'emblème de chaque coalition sont également reproduits les emblèmes en couleur des listes qui la composent et qui ont été régulièrement déposées. »

Art. 5
(Modification de l'art. 34)

1. Le premier alinéa de l'art. 34 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« 1. L'électeur peut voter pour une seule coalition ou pour une seule liste, en cochant d'une croix l'emblème y afférent. Sont valables tant les votes exprimés par une croix sur l'emblème d'une coalition que ceux exprimés par une croix sur l'emblème d'une liste. Si l'électeur coche d'une croix tant l'emblème d'une coalition que celui d'une liste, le bulletin est valable, mais le vote est attribué exclusivement à la liste. »

Art. 6
(Modificazioni all'articolo 40)

1. Il comma 3 dell'articolo 40 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«3. Uno degli scrutatori, designato a sorte, estrae dall'urna, in successione, ogni scheda, la dispiega e la consegna al Presidente, il quale proclama ad alta voce il contrassegno della lista votata o della coalizione e, ove occorra, il numero progressivo della lista per la quale è dato il voto e l'eventuale espressione di preferenze; passa, quindi, la scheda ad altro scrutatore che, insieme con il segretario, prende nota del numero dei voti di ciascuna lista, dei voti di ciascun contrassegno di coalizione e dei voti di preferenza.»

2. Il comma 4 dell'articolo 40 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«4. Il segretario proclama ad alta voce i voti dati a contrassegni di coalizione o di lista ed i voti di preferenza. Un terzo scrutatore pone la scheda, il cui voto è stato spogliato, nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non usate. Quando una scheda non contiene alcuna indicazione di voto, sul retro della scheda è subito impresso il timbro della sezione.»

Art. 7
(Sostituzione dell'articolo 50)

1. L'articolo 50 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«Art. 50
(Determinazione del numero di seggi da attribuire)

1. Compilate le operazioni di cui all'articolo 49, l'Ufficio elettorale regionale, con l'assistenza degli esperti di cui all'articolo 8, comma 2:

- a) determina i voti validi ottenuti dal contrassegno di ciascuna lista e dal contrassegno di ciascuna coalizione costituita ai sensi dell'articolo 4bis. I voti validi di lista sono dati dalla somma dei voti validi, compresi quelli di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), ottenuti dai contrassegni di ciascuna lista nelle singole sezioni del Collegio; i voti validi dei contrassegni di coalizione sono dati dalla somma dei voti validi, compresi quelli di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), ottenuti esclusivamente dai contrassegni di coalizione nelle singole sezioni del Collegio;
- b) divide il totale dei voti validi riportati da tutti i contrassegni, di lista o di coalizione, per il numero dei consiglieri da eleggere, trascurando la parte decimale; il quoziente così ottenuto, moltiplicato per due, rappresenta la soglia minima per partecipare all'attribuzione dei seggi. Successivamente, l'Ufficio elettorale provvede a determinare quali liste singole, quali gruppi di liste e quali coalizioni hanno superato la soglia minima per partecipare all'attribuzione dei seggi.

Art. 6
(Modification de l'art. 40)

1. Le troisième alinéa de l'art. 40 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« 3. L'un des scrutateurs, tiré au sort, extrait de l'urne le bulletin et le passe, déplié, au président, qui proclame à haute voix l'emblème de la liste ou de la coalition à laquelle le suffrage a été attribué et, le cas échéant, le numéro d'ordre de ladite liste et le nom des candidats auxquels les voix ont été attribuées ; il passe ensuite le bulletin à un autre scrutateur qui, avec le secrétaire, enregistre le nombre de suffrages obtenus par chaque coalition et par chaque liste, ainsi que les voix de préférence. »

2. Le quatrième alinéa de l'art. 40 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« 4. Le secrétaire proclame à haute voix les suffrages obtenus par chaque coalition et par chaque liste et les voix de préférence. Un troisième scrutateur dépose le bulletin dépouillé dans la boîte d'où ont été tirés les bulletins non utilisés. Lorsqu'un bulletin ne comporte aucune indication quant à l'intention du votant, le sceau de la section est immédiatement apposé au verso. »

Art. 7
(Remplacement de l'art. 50)

1. L'art. 50 de la LR n° 3/1993 est remplacé par les dispositions suivantes :

« Art. 50
(Détermination du nombre de sièges à attribuer)

1. À l'issue des opérations mentionnées à l'art. 49, le Bureau électoral régional – avec l'assistance des experts visés au deuxième alinéa de l'art. 8 – s'emploie à :

- a) Déterminer les voix valables de chaque liste et de chaque coalition constituées au sens de l'art. 4 bis. Les voix valables d'une liste sont le résultat de la somme des suffrages valables – y compris les suffrages visés à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 49 – obtenus par chaque liste dans les différentes sections de la circonscription ; les voix valables d'une coalition sont le résultat de la somme des suffrages valables – y compris les suffrages visés à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 49 – obtenus exclusivement par chaque coalition dans les différentes sections de la circonscription ;
- b) Diviser le total des voix valables obtenues par l'ensemble des listes et des coalitions par le nombre de sièges à pourvoir, sans prendre en compte le reste décimal ; le quotient ainsi obtenu, multiplié par deux, représente le seuil minimum à atteindre pour participer à la répartition des sièges. Par la suite, le Bureau électoral établit les listes isolées, les groupes de listes apparentées ou les coalitions qui ont dépassé le seuil

- A tal fine, sono considerati voti validi di coalizione la somma dei voti validi raccolti da tutte le liste componenti la coalizione e dei voti validi dati al contrassegno di coalizione. Sono escluse dall'assegnazione dei seggi le liste singole, le coalizioni o i gruppi di liste che non abbiano raggiunto la soglia minima per l'attribuzione dei seggi;
- c) procede alla somma dei voti delle liste singole, delle coalizioni formate ai sensi dell'articolo 4 e dei gruppi di liste, collegate esclusivamente ai sensi dell'articolo 6, che hanno raggiunto o superato la soglia minima di cui alla lettera b);
- d) divide la somma di cui alla lettera c) per il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo così il quoziente elettorale regionale di attribuzione ai fini dell'assegnazione dei seggi; procede, quindi, a verificare quante volte il quoziente elettorale è contenuto nei voti validi di ogni singola lista, gruppo o coalizione, senza tener conto dei resti;
- e) individua la lista singola o la coalizione o il gruppo di liste che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Qualora tale lista, o coalizione o gruppo, abbia conseguito almeno 21 seggi, alla lista singola o alla coalizione o al gruppo di liste spetta un numero di seggi in proporzione ai voti validi raggiunti, senza tener conto dei resti;
- f) nel caso che la lista singola, o coalizione o gruppo di liste, che abbia ottenuto il maggior numero di seggi non abbia già conseguito almeno 21 seggi, l'Ufficio elettorale regionale attribuisce a tale lista, o coalizione o gruppo di liste, il numero di seggi necessario per raggiungere tale consistenza, a condizione che abbia ottenuto almeno il 43% dei voti validi espressi. Nel caso in cui nessuna lista singola, o coalizione o gruppo di liste, abbia ottenuto almeno il 43% dei voti validi, si procede ad un turno di ballottaggio nella seconda domenica successiva al voto del primo turno. Al ballottaggio partecipano esclusivamente i contrassegni delle due liste singole o coalizioni o gruppi di liste che abbiano ottenuto i maggiori consensi al primo turno. A chi ottiene il maggior numero di voti al ballottaggio, l'Ufficio elettorale assegna 21 seggi. La ripartizione dei seggi all'interno della coalizione vincente al secondo turno, nonché fra le liste singole, le coalizioni e i gruppi che non hanno vinto, si effettua proporzionalmente sulla base dei voti ottenuti al primo turno;
- g) per l'attribuzione dei seggi all'interno della coalizione che abbia ottenuto il maggiore numero di voti validi espressi, l'Ufficio elettorale regionale attribuisce ad ogni lista della coalizione tanti seggi quante volte il quoziente, ottenuto dividendo la somma dei voti validi delle liste della coalizione per il numero dei seggi spettanti alla coalizione, risulti contenuto nel totale dei voti validi di lista, evidenziando i resti di ciascuna lista, e attribuisce alle liste che hanno i maggiori resti, sempre che abbiano conseguito almeno un seggio pieno, i seggi non assegnati;
- h) l'Ufficio elettorale regionale procede a ripartire proporzionalmente i restanti seggi tra le altre liste o coalizioni o gruppi di liste che abbiano superato la soglia minima di cui alla lettera b). A tale fine, divide il tot
- minimum requis pour participer à l'attribution des sièges. À cette fin, est pris en compte le résultat de la somme des voix valables de la coalition et de celles de toutes les listes qui la composent. Sont exclues de l'attribution des sièges les listes isolées, coalitions ou listes apparentées qui n'ont pas atteint le seuil minimum requis.
- c) Additionner les voix des listes isolées, des coalitions formées au sens de l'art. 4 et des groupes de listes apparentées exclusivement au sens de l'art. 6 qui ont atteint ou dépassé le seuil minimum mentionné à la lettre b) ;
- d) Diviser le résultat de la somme visée à la lettre c) par le nombre de sièges à pourvoir pour obtenir ainsi le quotient électoral régional nécessaire aux fins de l'attribution des sièges ; il vérifie combien de fois le quotient électoral est contenu dans le nombre de voix valables de chaque liste isolée, groupe de listes apparentées ou coalition, sans tenir compte des restes ;
- e) Établit la liste isolée, la coalition ou le groupe de listes apparentées ayant obtenu le plus grand nombre de sièges. Au cas où cette liste isolée, cette coalition ou ce groupe de listes apparentées aurait obtenu au moins 21 sièges, il lui est attribué un nombre de sièges proportionnel aux voix valables obtenues, sans tenir compte des restes ;
- f) Au cas où la liste isolée, la coalition ou le groupe de listes apparentées ayant obtenu le plus grand nombre de siège n'aurait pas atteint lesdits 21 sièges mais aurait obtenu 43 % au moins des voix valables, le Bureau électoral régional lui attribue le nombre de sièges nécessaires pour atteindre ledit chiffre. Si aucune liste isolée, ni aucune coalition, ni aucun groupe de listes apparentées n'a obtenu 43 % au moins des voix valables, il est procédé au scrutin de ballottage le deuxième dimanche qui suit le premier tour. Au ballottage participent exclusivement les deux listes isolées ou coalitions ou groupes de listes apparentées qui ont obtenu le plus de voix au premier tour. Le Bureau électoral attribue 21 sièges à la liste isolée, à la coalition ou au groupe de listes apparentées qui obtient le plus grand nombre de voix au ballottage. La répartition des sièges au sein de la coalition qui l'emporte au deuxième tour, ainsi qu'entre les listes isolées, les coalitions et les groupes de listes apparentées qui n'ont pas gagné, a lieu proportionnellement, sur la base des voix obtenues au premier tour ;
- g) Pour l'attribution des sièges au sein de la coalition qui a obtenu le plus grand nombre de voix valables, le Bureau électoral régional attribue à chaque liste de la coalition un nombre de siège correspondant au nombre de fois que le quotient – obtenu en divisant la somme des voix valables des listes de la coalition par le nombre de sièges à attribuer à celle-ci – est contenu dans le total des voix valables de chaque liste et note les restes de chaque liste, avant d'attribuer les sièges restants aux listes ayant le plus de restes, à condition toutefois qu'elles aient obtenu un siège au moins ;
- h) Le Bureau électoral régional répartit proportionnellement les sièges restants entre les autres listes isolées ou coalitions ou groupes de listes apparentées ayant dépassé le seuil minimum visé à la lettre b). À cette

tale dei loro voti per i seggi da assegnare, ottenendo il quoziente elettorale di minoranza. Nell'effettuare tale divisione non si tiene conto dell'eventuale parte frazionata del quoziente. Divide poi i voti di lista o di coalizione o dei gruppi di liste per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuta rappresenta il numero di seggi da assegnare a ciascuna lista o coalizione o gruppi di liste. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati, rispettivamente, alle liste o coalizioni o gruppi di liste che, nelle divisioni, hanno ottenuto i maggiori resti e, in caso di parità di resti, alla lista, o coalizione o gruppo, che abbia conseguito il maggior numero di voti validi a livello regionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Per l'attribuzione dei seggi all'interno delle coalizioni si applica il meccanismo di cui alla lettera g).».

Proposta di Legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo.

Disposizioni per la realizzazione di un unico e nuovo presidio ospedaliero regionale.

Relazione

L'iniziativa in oggetto propone di utilizzare lo strumento del referendum propositivo, ai sensi dell'art.13, comma 4, della L.R. 19/2003, per consentire agli elettori valdostani di indicare con chiarezza la richiesta di dotare la Valle di un unico e nuovo presidio ospedaliero.

L'attuale presenza di tre strutture ospedaliere comporta un grave dispendio di energie umane, professionali, tecnologiche e finanziarie, oltre ad essere fonte di disagio per pazienti e operatori. È convinzione ormai diffusa che occorra unificare in un'unica sede le prestazioni per acuti, cioè le cure ospedaliere specifiche, mentre va sempre più potenziata l'offerta sul territorio delle cure mediche di base. L'ipotesi di unificare nell'attuale sede di viale Ginevra i servizi collocati altrove, costruendo una nuova ala accanto a quelle già funzionanti, avrebbe come risultato un ospedale nuovo in alcune sue parti ma vecchio nell'insieme.

Rispetto poi ai tempi e ai costi ipotizzati per realizzare l'attuale progetto di ampliamento ad est dell'ospedale, sappiamo che ospedali nuovi, inaugurati recentemente nel nord Italia, sono stati progettati e costruiti in uguale tempo e con costi analoghi.

Per questi motivi, occorre progettare e realizzare un ospedale completamente nuovo, mentre le attuali tre sedi ospedaliere possono essere riutilizzate per fini sanitari, socio-sanitari o socio-assistenziali.

fin, il divise le total de leurs voix par les sièges à attribuer et obtient ainsi le quotient électoral relatif à l'opposition. L'éventuelle partie décimale du quotient n'est pas prise en compte dans cette division. Il divise ensuite les voix des listes isolées ou des coalitions ou des groupes de listes apparentées par ledit quotient. La partie entière du quotient ainsi obtenu représente le nombre de sièges à attribuer à chaque liste isolée, coalition ou groupe de listes apparentées. Les sièges restants sont attribués, respectivement, aux listes isolées, coalitions ou groupes de listes apparentées qui ont obtenu, lors des divisions, le plus grand nombre de restes. En cas d'égalité de restes, ils sont attribués à la liste isolée, à la coalition ou au groupe de listes apparentées qui a obtenu, au niveau régional, le plus grand nombre de voix valables. Au cas où l'égalité persisterait, il est procédé au tirage au sort. Pour l'attribution des sièges au sein des coalitions, il est fait application du mécanisme visé à la lettre g) ci-dessus. »

Proposition de loi d'initiative populaire à soumettre au référendum de proposition.

Dispositions pour la construction d'un centre hospitalier régional unique.

Rapport

La proposition en cause vise à utiliser l'instrument du référendum de proposition, au sens du quatrième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 19/2003, pour permettre aux électeurs valdôtains de formuler clairement la requête de construction d'un centre hospitalier unique en Vallée d'Aoste.

La présence actuelle de trois structures hospitalières entraîne un grave gaspillage de ressources humaines, professionnelles, technologiques et financières, ainsi que des désagréments pour les patients et les professionnels du secteur. L'idée est de plus en plus répandue qu'il est nécessaire de concentrer en une structure unique les prestations destinées aux patients aigus, soit les soins hospitaliers spécifiques, et de renforcer l'offre de traitements de base sur le territoire. L'hypothèse de concentrer dans la structure de l'avenue de Genève les services situés ailleurs grâce à la construction d'un nouveau corps à côté de ceux déjà existants aurait comme résultat un hôpital en partie neuf, mais vieux dans l'ensemble.

Pour ce qui est des délais et des coûts prévus pour la réalisation de ce projet d'agrandissement de l'hôpital dans la zone situé à l'est de celui-ci, nous savons que de nouveaux hôpitaux inaugurés récemment dans le nord de l'Italie ont été conçus et réalisés dans les mêmes délais et avec des coûts analogues.

Pour ces raisons, il s'avère nécessaire de concevoir et de construire un hôpital complètement nouveau, les trois structures actuelles pouvant être réutilisées à des fins sanitaires, socio-sanitaires ou d'aide sociale.

Sarà necessario verificare, con appositi studi, quale sia l'area più appropriata per la costruzione del nuovo ospedale, sia in funzione di parametri come la facilità di accesso per i mezzi di trasporto pubblici e la vicinanza al territorio del comune di AOSTA, sia in funzione del rapporto costi/benefici dell'opera nell'area individuata, come pure si dovrà definire l'utilizzo delle attuali strutture ospedaliere.

Art. 1
(Finalità ed oggetto)

1. Al fine di migliorare l'efficienza del sistema sanitario e, nel contempo, ridurre i costi, la Regione, fermi restando la razionalizzazione ed il potenziamento dei servizi sanitari territoriali, provvede ad unificare in un unico presidio ospedaliero di nuova costruzione le esistenti strutture sanitarie per acuti.

Art. 2
(Unico e nuovo presidio ospedaliero)

1. Considerato che il continuo miglioramento delle metodiche di diagnosi e di cura richiede una struttura flessibile, capace di adattarsi alle moderne tecnologie, la Regione provvede a realizzare un unico e nuovo presidio ospedaliero, dotato dei seguenti requisiti:

- a) struttura interamente di nuova costruzione;
- b) localizzazione nella città di AOSTA o in un'area poco distante dai confini del capoluogo regionale;
- c) ubicazione in un'area facilmente accessibile ed integrata nel sistema dei trasporti pubblici, dotata di adeguati parcheggi e di spazi verdi con alberature.

Art. 3
(Analisi di fattibilità e disegno di legge)

1. La Giunta regionale, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base di uno studio comparativo fra le possibili localizzazioni del presidio ospedaliero e le relative ipotesi tecnico-progettuali per la realizzazione dell'opera, nonché di una valutazione della stima dei costi, presenta al Consiglio regionale un disegno di legge finalizzato alla costruzione di un unico e nuovo presidio ospedaliero contenente:

- a) la localizzazione del nuovo presidio ospedaliero;
- b) le modalità di finanziamento;
- c) le modalità operative per una rapida realizzazione.

2. Il disegno di legge di cui al comma 1 disciplina, altresì, il recupero e la destinazione delle attuali strutture ospedaliere.

À cet effet, il y a lieu de vérifier, par des études ad hoc, quel est le site le plus approprié pour la construction dudit nouvel hôpital, compte tenu de paramètres tels que la facilité d'accès pour les moyens de transports publics et la proximité au territoire de la commune d'AOSTE, ainsi que du rapport coûts/bénéfices de l'ouvrage dans l'aire envisagée. Il faudra également établir la nouvelle destination des structures hospitalières actuelles.

Art. 1^{er}
(But et objet)

1. Afin d'améliorer l'efficacité du système sanitaire et d'en réduire en même temps les coûts et sans préjudice de la rationalisation et du renforcement des services sanitaires territoriaux, la Région s'emploie à concentrer dans un nouveau centre hospitalier les structures sanitaires pour les cas aigus.

Art. 2
(Centre hospitalier unique et nouveau)

1. Compte tenu du fait que l'amélioration continue des méthodes de diagnostic et de traitement nécessite une structure flexible, qui soit en mesure de s'adapter aux technologies modernes, la Région construit un centre hospitalier unique répondant aux caractéristiques ci-après :

- a) structure entièrement nouvelle ;
- b) localisation dans la ville d'AOSTE ou dans un site peu éloigné du chef-lieu de la région ;
- c) endroit aisément accessible et intégré au système des transports collectifs, doté de parkings suffisants et d'espaces verts arborés.

Art. 3
(Analyse de faisabilité et projet de loi)

1. Dans le délai d'un an à compter de l'entrée en vigueur de la présente loi, le Gouvernement régional – sur la base d'une étude comparative des emplacements possibles du centre hospitalier et des hypothèses techniques et de projet en vue de la réalisation de l'ouvrage, ainsi que de l'estimation des coûts – présente au Conseil régional un projet de loi relatif à la construction d'un centre hospitalier unique précisant :

- a) la localisation de la nouvelle structure ;
- b) les modalités de financement y afférentes ;
- c) les modalités opérationnelles nécessaires aux fins d'une réalisation rapide de l'ouvrage.

2. Le projet de loi visé au premier alinéa du présent article fixe, entre autres, les dispositions relatives à la réhabilitation et à la nouvelle destination des structures hospitalières actuelles.

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 2 maggio 2006, n. 223.

Incarico alla dipendente regionale Patrizia VUILLERMIN per la gestione del servizio di distribuzione ai Comuni dei modelli delle patenti di servizio per gli addetti alla polizia locale, ai sensi del D.M. 11 agosto 2004, n. 246, e per la resa del conto giudiziale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
NELL'ESERCIZIO DELLE
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

La Signora Patrizia VUILLERMIN, nata ad AOSTA il 20 dicembre 1970, dipendente regionale in servizio presso la Direzione enti locali del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Regione, è incaricata della gestione del servizio di distribuzione ai Comuni dei modelli delle patenti di servizio per gli addetti alla polizia locale, ai sensi del D.M. 11 agosto 2004, n. 246 e, trattandosi di stampati a rigoroso rendiconto, della resa del conto giudiziale per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 74 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Aosta, 2 maggio 2006.

Il Presidente
nell'esercizio delle
attribuzioni prefettizie
CAVERI

Decreto 12 giugno 2006, n. 320.

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di VILLENEUVE di terreni necessari per i lavori di realizzazione della strada carraia, pedonale e parcheggio a servizio del cimitero, in Comune di VILLENEUVE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di VILLENEUVE degli immobili qui di seguito descritti, interessati dai lavori di realizzazione della strada carraia, pedonale e parcheggio a servizio del cimitero, in Comune di VILLENEUVE di proprietà delle ditte di seguito indicate:

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 223 du 2 mai 2006,

portant attribution à Mme Patrizia VUILLERMIN, fonctionnaire régionale, des fonctions relatives à la gestion du service de distribution aux Communes des modèles de permis de conduire les véhicules de service pour les agents de la police locale, au sens du DM n° 246 du 11 août 2004, et au dépôt du compte-rendu y afférent.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION
EN SA QUALITÉ
DE PRÉFET

Omissis

arrête

Mme Patrizia VUILLERMIN, née à AOSTE le 20 décembre 1970, fonctionnaire régionale de la Direction des collectivités locales du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile de la Présidence de la Région, est chargée de la gestion du service de distribution aux Communes des modèles de permis de conduire les véhicules de service visés au DM n° 246 du 22 août 2004 pour les agents de la police locale, et, s'agissant d'imprimés devant faire l'objet d'un compte-rendu rigoureux, du dépôt du compte-rendu relevant de la Région autonome Vallée d'Aoste au sens de l'art. 74 du DR n° 2440 du 18 novembre 1923.

Fait à Aoste, le 2 mai 2006.

Le président,
en sa qualité
de préfet
Luciano CAVERI

Arrêté n° 320 du 12 juin 2006,

portant expropriation en faveur de la Commune de VILLENEUVE des terrains nécessaires aux travaux de réalisation de la route carrossable et piétonne et du parking desservant le cimetière, dans ladite commune.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Les biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation de la route carrossable et piétonne et du parking desservant le cimetière, dans la commune de VILLENEUVE, et figurant ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune de VILLENEUVE :

COMUNE CENSUARIO DI VILLENEUVE

COMMUNE DE VILLENEUVE

1. Fg. 7 – map. 328 (ex 303/d) di mq. 104 – Pri – Zona NC7 gravata da vincolo – C.T.
Fg. 7 – map. 331 (ex 199/b) di mq. 27 – Pri – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 332 (ex 199/b) di mq. 3 - Pri – Zona Aa – C.T.
Intestati a:
PELLISSIER Francesco
n. a VILLENEUVE il 13.08.1938
c.f. PLLFNC38M13L981W
Indennità: € 3.607,41
2. Fg. 7 – map. 396 (ex 329/a) di mq. 88 Pr – di cui mq. 70 Zona NC7 non gravata da vincolo – C.T.
Fg. 7 – map. 396 (ex 329/a) di mq. 88 Pr – di cui mq. 18 Zona Aa – C.T.
Intestati a:
RAPELLI Battista (quota 1/4)
Nato a VILLENEUVE il 03.01.1946
c. f. RPLBTS46A03L981T
RAPELLI Antonio (quota 1/4)
Nato ad AOSTA il 04.06.1951
c.f. RPLNTN51H04L981Y
RAPELLI Maria (quota 1/4)
Nata a VILLENEUVE il 23.06.1942
c.f. RPLMRA42H63L981Y
RAPELLI Francesco (quota 1/4)
Nato a VILLENEUVE il 05.05.1944
c.f. RPLBTS46A03L981T
Indennità: € 3.313,88
3. Fg. 7 – map. 330 (ex 289/b) di mq. 45 – Pri – Zona NC7 – C.T.
Intestato a:
RAPELLI Battista
Nato a VILLENEUVE il 03.01.1946
c.f. RPLBTS46A03L981T
Indennità: € 1.532,25
4. Fg. 7 – map. 333 (ex 243/b) di mq. 27 – Sa– Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 334 (ex 243/c) di mq. 1 - Sa – Zona Aaa4 – C.T.
Intestati a:
LONGET CRETIER Bruna (quota 1/2)
Nata a MILANO il 18.10.1938
c.f. LNGBRN38R58F205U
MICHON Isabella (quota 1/2)
Nata a VILLENEUVE il 31.03.1956
c.f. MCHSLL56C17L981L
Indennità: € 32,34
5. Fg. 7 – map. 335 (ex 244/b) di mq. 5 – Sa– Zona Aaa4 – C.T.
Intestato a:
LUNARDI Lorella (quota 1/1)
Nata ad AOSTA il 02.10.1965
c.f. LNRLLL65R42A326I
LUNARDI Mario (usufruttuario)
Nato a COLOGNA VENETA il 22.07.1937

- c.f. LNRMRA37L22C890X
Indennità: € 5,78
6. Fg. 7 – map. 336 (ex 44/b) di mq. 34 – P– Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 38 (ex 38/a) di mq. 145 - P – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 348 (ex 38/b) di mq. 12 – P – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 349 (ex 38/c) di mq. 3 – P – Zona Aa – C.T.
Intestati a:
CANOVA Ivonne
Nata a VILLENEUVE il 26.08.1942
c.f. CNVVNN42M66L981O
Indennità: € 28,62
 7. Fg. 7 – map. 337 (ex 237/b) di mq. 238 – P– Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 338 (ex 237/c) di mq. 4 - P – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 343 (ex 22/b) di mq. 26 – S – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 22 (ex 22/a) di mq. 147 – S – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 345 (ex 43/b) di mq. 53 – Sa – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 352 (ex 229/b) di mq. 9 – Oi – Zona APC – C.T.
Fg. 7 – map. 353 (ex 228/b) di mq. 78 – Pri – Zona APC – C.T.
Fg. 7 – map. 344 (ex 234/b) di mq. 8 – Sa – Zona Aa – C.T.
Intestati a:
RINI Laura
Nata a VILLENEUVE il 15.02.1949
c.f. RNILRA49B55L981F
Indennità: € 417,51
 8. Fg. 7 – map. 346 (ex 236/b) di mq. 15 – Sa– Zona Aa – C.T.
Intestato a:
RINI Laura (quota 1/2)
Nata a VILLENEUVE il 15.02.1949
c.f. RNILRA49B55L981F
RINI Edoardo (quota 1/2)
Nato a VILLENEUVE il 01.01.1923
c.f. RNIDRD23A01L981Z
Indennità: € 17,32
 9. Fg. 7 – map. 339 (ex 24/b) di mq. 3 – I – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 340 (ex 23/b) di mq. 7 – Pri – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 23 (ex 23/a) di mq. 264 - Pri – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 341 (ex 21/b) di mq. 1 - Pri – Zona Aaa4 – C.T.
Fg. 7 – map. 342 (ex 21/c) di mq. 1 - Pri – Zona Aaa4 – C.T.

Intestati a:
GUGLIELMINOTTI Leo
Nato ad AOSTA il 22.07.1929
c.f. CGLLEO29L22A326E
Indennità: € 602,52

10. Fg. 7 – map. 42 (ex 42/a) di mq. 755 – Sa – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 347 (ex 42/c) di mq. 82 – Sa – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 46 (ex 46/a) di mq. 243 – Sa – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 350 (ex 46/b) di mq. 67 – Sa – Zona Aa – C.T.
Fg. 7 – map. 351 (ex 46/c) di mq. 15 – Sa – Zona Aa – C.T.
Intestati a:
CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI TESTIMONI DI GEOVA
C.F.: 97048750588

B) Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, presentato a cura dell'Ente espropriante all'Ufficio del Registro per la registrazione, all'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare – per la trascrizione, ed all'Agenzia del Territorio – Servizi Generali e Catastali – per la Voltura Catastale.

C) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 12 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Arrêté n° 325 du 14 juin 2006,

portant coupes phytosanitaires sur des terrains appartenant à des particuliers, sur l'ensemble du territoire de la commune d'INTROD.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête

1. Que la coupe phytosanitaire doit être effectuée au moyen d'un abattage et éventuellement d'un écorçage des arbres touchés par l'attaque parasitaire et en tout cas de tous les arbres malades et dépérissant, selon l'appréciation de la Direction des Forêts ;

2. La coupe desdits arbres sera exécutée par le personnel des chantiers forestiers, sous la direction technique de la Direction des Forêts, sur des terrains appartenant à des par-

Rappresentata dal sig. DEL COL Sergio
n. FIUME VENETO (PN) il 06.10.1939
Indennità: € 1.341,60

11. Fg. 7 – map. 354 (ex 48/b) di mq. 2 – Pr – Zona APC – C.T.
Intestato a:
TRENTO Loris
Nato a Villeneuve il 12.10.1967
c.f. TRNLR567R12L981I
Indennità: € 2,43
12. Fg. 7 – map. 355 (ex 276/b) di mq. 70 – Pr – Zona APC – C.T.
Intestato a:
TRENTO William
Nato ad AOSTA il 21.05.1973
c.f. TRNWLM73E21A326O
Indennità: € 85,03

B) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis, par les soins de l'expropriant, à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription (Service de la publicité foncière) et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété (Services généraux et cadastraux).

C) À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 12 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Decreto 14 giugno 2006, n. 325.

Tagli fitosanitari su terreni di proprietà privata situati nel territorio del comune di INTROD.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta

1. Il taglio fitosanitario in oggetto deve essere eseguito mediante l'abbattimento e eventualmente lo scortecciamento delle piante colpite dall'attacco parassitario, e comunque di tutte le piante malate o deperienti a giudizio della Direzione foreste;

2. Il taglio delle suddette piante dovrà essere effettuato dagli addetti ai cantieri forestali, con la supervisione tecnica della Direzione foreste, su terreni di proprietà privata situati

ticulier, sur l'ensemble du territoire de la commune d'INTROD ; la date du début des opérations susmentionnées sera indiquée préalablement et publiée au tableau d'affichage de la commune concernée, pendant 8 jours au moins ;

Les arbres abattus devront être laissés sur place à la disposition des propriétaires ; dans les 60 jours qui suivent la fin des opérations de coupe et éventuellement d'écorçage, dont la date sera indiquée au tableau d'affichage de la commune d'INTROD, lesdits propriétaires devront procéder à l'évacuation du bois ;

4. Passé le délai indiqué à l'alinéa précédent, si la Direction des Forêts le juge opportun, l'évacuation du bois sera effectuée par le personnel des chantiers forestiers ; le bois sera ensuite mis en vente et/ou utilisé par l'Administration régionale ; les recettes seront utilisées pour des travaux d'amélioration forestière, à titre de couverture partielle des dépenses y afférentes ;

5. Après les 60 jours qui suivent la publication de cet arrêté au tableau d'affichage de la commune d'INTROD, tout le matériel ligneux que les propriétaires n'ont pas eu soin de débiter suite aux opérations sylvicoles effectuées, depuis 1995 jusqu'au jour de la publication de cet arrêté, par les ouvriers de la Direction des Forêts dans les bois de la commune d'INTROD, pourra être mis en vente et/ou utilisé par l'Administration régionale.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant 15 jours, au tableau d'affichage de la commune d'INTROD.

Fait à Aoste, le 14 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Decreto 14 giugno 2006, n. 329.

Aggiornamento delle «tariffe di legalità» e le relative fasce di oscillazione dei servizi di vigilanza privata fissate con decreto n. 586 del 22 luglio 2003.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta

1. Sono approvate, per i sottoelencati servizi di vigilanza privata, le seguenti «tariffe di legalità» e le relative fasce di oscillazione (tutte le tariffe riportate sono da intendersi al netto dell'I.V.A.):

PIANTONAMENTO FISSO

Euro 23,00 orarie con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 20,70 e massimo di € 25,30)

nel territorio del comune di INTROD; la data di inizio delle operazioni di cui sopra sarà preventivamente indicata e il relativo avviso sarà affisso all'albo pretorio del suddetto Comune per almeno 8 giorni;

3. Le piante abbattute saranno lasciate sul letto di caduta a disposizione dei singoli proprietari, i quali, entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di taglio e sramatura, che verrà indicata tramite avviso affisso all'albo pretorio del Comune di INTROD, dovranno provvedere all'esbosco del legname;

4. Trascorso il termine di cui al punto precedente, se la Direzione foreste lo ritiene opportuno, l'esbosco del legname sarà effettuato dagli addetti ai cantieri forestali; in seguito, il materiale legnoso sarà posto in vendita e/o impiegato dall'Amministrazione regionale e i proventi saranno utilizzati a parziale copertura dei costi di esecuzione di interventi di miglioramento forestale.

5. Trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio del Comune di INTROD, tutto il materiale legnoso che i proprietari non hanno esboscato in seguito alle operazioni sylvicole effettuate dagli operai della Direzione foreste nei boschi del Comune di INTROD dal 1995 al giorno della suddetta pubblicazione potrà essere messo in vendita e/o utilizzato dall'Amministrazione regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per 15 giorni, all'albo pretorio del Comune di INTROD.

Aosta, 14 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Arrêté n° 329 du 14 juin 2006,

portant mise à jour des tarifs légaux des services de surveillance privée et des marges de variation y afférentes fixés par l'arrêté du président de la Région n° 586 du 22 juillet 2003.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête

1. Les tarifs légaux (IVA exclue) des services de surveillance privée et les marges de variation y afférentes sont approuvés comme suit :

SURVEILLANCE PERMANENTE

23,00 € /heure, variation $\pm 10\%$ (minimum 20,70 €, maximum 25,30 €)

ANTITACCHEGGIO

Euro 20,68 orarie con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 18,61 e massimo di € 22,75)

TRASPORTO VALORI CON FURGONE BLINDATO

Euro 0,40 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,36 e massimo di € 0,44)

Euro 0,55 al minuto per costo automezzo con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,50 e massimo di € 0,61)

TRASPORTO VALORI CON AUTO BLINDATA

Euro 0,40 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,36 e massimo di € 0,44)

Euro 0,32 al minuto per costo automezzo con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,29 e massimo di € 0,35)

SCORTA VALORI CON AUTO BLINDATA

Euro 0,40 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,36 e massimo di € 0,44)

Euro 0,32 al minuto per costo automezzo con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,29 e massimo di € 0,35)

SCORTA VALORI CON AUTO NON BLINDATA

Euro 0,40 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,36 e massimo di € 0,44)

Euro 0,20 al minuto per costo automezzo con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,18 e massimo di € 0,22)

RONDA E ISPEZIONI

Euro 0,56 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € 0,50 e massimo di € 0,62)

TELE ALLARME

– COLLEGAMENTO ALLARME MEDIE UTENZE *

* (attività commerciali a basso/medio rischio, ville private singole. In detta tipologia di servizio rientra anche il collegamento d'allarme monodirezionale).

SURVEILLANCE DU VOL À L'ÉTALAGE

20,68 € /heure, variation $\pm 10\%$ (minimum 18,61 €, maximum 22,75 €)

TRANSPORT DE VALEURS PAR FOURGON BLINDÉ

0,40 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,36 €, maximum 0,44 €)

0,55 € /minute par véhicule, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,50 €, maximum 0,61 €)

TRANSPORT DE VALEURS PAR AUTOMOBILE BLINDÉE

0,40 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,36 €, maximum 0,44 €)

0,32 € /minute par véhicule, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,29 €, maximum 0,35 €)

ESCORTE DE TRANSPORTS DE VALEURS PAR AUTOMOBILE BLINDÉE

0,40 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,36 €, maximum 0,44 €)

0,32 € /minute par véhicule, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,29 €, maximum 0,35 €)

ESCORTE DE TRANSPORTS DE VALEURS PAR AUTOMOBILE NON BLINDÉE

0,40 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,36 €, maximum 0,44 €)

0,20 € /minute par véhicule, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,18 €, maximum 0,22 €)

RONDES ET INSPECTIONS

0,56 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,50 €, maximum 0,62 €)

TÉLÉSURVEILLANCE

– STRUCTURES DE MOYENNES DIMENSIONS* : ALARME

* (activités commerciales à bas/moyen risque, villas privées. Ce type de service comprend la liaison monodirectionnelle)

Euro 43,90 al mese con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 30,73 e massimo di € 57,07)	43,90 € par mois, variation $\pm 30\%$ (minimum 30,73 €, maximum 57,07 €)
– COLLEGAMENTO ALLARME PRIVATO CON CUSTODIA CHIAVI *	– STRUCTURES PRIVÉES* : ALARME ET GARDE DES CLEFS
* (appartamento privato, rimesse, garages ecc, privati ove non si svolga attività di commercio).	* (appartements, hangars, garages et autres structures privées n'abritant aucune activité commerciale)
Euro 25,82 al mese, con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 18,07 e massimo di € 33,57)	25,82 € par mois, variation $\pm 30\%$ (minimum 18,07 €, maximum 33,57 €)
– COLLEGAMENTO ALLARME UTENZE DI GRANDI DIMENSIONI E/O AD ELEVATO RISCHIO*	– STRUCTURES DE GRANDES DIMENSIONS ET/OU À HAUT RISQUE* : ALARME
* (banche, tesorerie, fabbriche/industrie, gioiellerie, pellicerie, depositi materie pericolose, supermercati, attività di ogni genere ad elevato rischio).	* (banques, trésoreries, usines/industries, bijouteries, magasins de fourrures, dépôts de matières dangereuses, supermarchés, activités de tout genre à haut risque)
Canone mensile variabile da un minimo di Euro 52,68 ad un massimo di Euro 180,76	Tarif mensuel variable, allant de 52,68 €, minimum, à 180,76 €, maximum
– COLLEGAMENTO ALLARME RADIO BIDIREZIONALE	– ALARME RADIO BIDIRECTIONNELLE
Euro 154,94 al mese con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 108,46 e massimo di € 201,42)	154,94 € par mois, variation $\pm 30\%$ (minimum 108,46 €, maximum 201,42 €)
– VIDEOSORVEGLIANZA	– VIDÉOSURVEILLANCE
Euro 180,76 al mese, con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 126,53 e massimo di € 234,99)	180,76 € par mois, variation $\pm 30\%$ (minimum 126,53 €, maximum 234,99 €)
– INTERVENTO DI PERSONALE SUL POSTO*	– INTERVENTION DES AGENTS SUR PLACE*
* (chiamata su allarme, regime di reperibilità a disposizione su chiamata per interventi).	* (appel sur alarme, intervention des agents d'astreinte)
Euro 0,38 al minuto per unità uomo-scorta con oscillazione $\pm 10\%$ (per un importo minimo di € ,34 e massimo di € 0,42)	0,38 € /minute par agent, variation $\pm 10\%$ (minimum 0,34 €, maximum 0,42 €)
– INTERVENTO DI PERSONALE SUL POSTO-COSTO AUTOMEZZO*	– INTERVENTION DES AGENTS SUR PLACE – COÛT DU VÉHICULE*
* (chiamata su allarme, regime di reperibilità per interventi)	* (appel sur alarme, intervention des agents d'astreinte)
Euro 0,18 al minuto per costo automezzo con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 0,13 e massimo di € 0,23)	0,18 € /minute par véhicule, variation $\pm 30\%$ (minimum 0,13 €, maximum 0,23 €)
– CUSTODIA CHIAVI ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRIVATI	– ACTIVITÉS COMMERCIALES ET PARTICULIERS : GARDE DES CLEFS
Euro 10,00 al mese, con oscillazione $\pm 30\%$ (per un importo minimo di € 7,00 e massimo di € 13,00)	10,00 € par mois, variation $\pm 30\%$ (minimum 7,00 €, maximum 13,00 €)
– CUSTODIA CHIAVI ISTITUTI DI CREDITO	– ÉTABLISSEMENTS DE CRÉDIT : GARDE DES CLÉS
canone mensile di Euro 100,00, con oscillazione $\pm 20\%$ (per un importo minimo di € 80,00 e massimo di € 120,00)	100,00 € par mois, variation $\pm 20\%$ (minimum 80,00 €, maximum 120,00 €)

2. Le predette «tariffe di legalità» e le relative fasce di oscillazione entreranno in vigore dalla data del presente decreto. Restano in vigore le tariffe pattuite per i contratti in corso di esecuzione sulla base del decreto 586/2003, ad esclusione dei casi in cui i contratti stessi prevedano clausole che consentano l'aggiornamento dei prezzi nell'ipotesi di approvazione di un nuovo tariffario.

3. Allo scopo di verificare la congruità delle tariffe praticate rispetto ai parametri sopra individuati, gli istituti di vigilanza privata operanti in Valle d'Aosta hanno l'obbligo di presentare al Servizio affari di prefettura della Presidenza della Regione (Piazza della Repubblica 15 – AOSTA), entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, istanza per l'approvazione delle tariffe, allegando in duplice copia il tariffario firmato in originale, corredato da una marca da bollo da € 14,62.

4. La Questura di AOSTA è incaricata di notificare il presente provvedimento ai titolari degli istituti di vigilanza privata operanti in Valle d'Aosta, nonché di vigilare sulla sua puntuale applicazione.

Aosta, 14 giugno 2006.

Il Presidente*
CAVERI

* Nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

Decreto 14 giugno 2006, n. 330.

Integrazione della Commissione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, di cui all'art. 14 della L.R. 4 settembre 1995, n. 39 e successive modificazioni: nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. La Commissione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di cui all'art. 14 della L.R. 4 settembre 1995, n. 39 e successive modificazioni, nominata per il quinquennio 2004/2009 con decreto n. 548, prot. n. 36797/5 O.P. in data 4 ottobre 2004, è integrata dal dott. Maurizio D'ABRUSCO nelle funzioni di presidente della stessa, in sostituzione del dott. Giuseppe COLAZINGARI, dimissionario in data 17 luglio 2005;

2. A partire dalla data del presente decreto la Commissione di cui al punto 1) risulta pertanto così composta:

- a) Dott. Maurizio D'ABRUSCO – con funzioni di Presidente;
- b) Sig.ra DE GAETANO Franca Morena, quale membro

2. Les tarifs légaux susdits et les marges de variation y afférentes entrent en vigueur à partir de la date du présent arrêté. Les tarifs visés aux contrats en cours d'application sur la base de l'arrêté du président de la Région n° 586/2003 restent en vigueur, sauf lorsque lesdits contrats contiennent des clauses permettant l'actualisation des prix en cas d'approbation d'un nouveau tarif.

3. Afin de permettre la vérification de la conformité des tarifs pratiqués avec les paramètres susmentionnés, les sociétés de surveillance privée œuvrant en Vallée d'Aoste sont tenues de soumettre leurs tarifs à l'approbation du Service préfectoral de la Présidence de la Région (15, place de la République, AOSTE), et ce, dans les 30 jours qui suivent la notification du présent arrêté. La demande d'approbation y afférente doit être assortie de deux exemplaires des tarifs en question, signé en original, et d'un timbre fiscal de 14,62 euros.

4. La Questure d'AOSTE est chargée de notifier le présent arrêté aux titulaires des sociétés de surveillance privée œuvrant en Vallée d'Aoste et de veiller à son application.

Fait à Aoste, le 14 juin 2006.

Le président,*
Luciano CAVERI

* en sa qualité de préfet.

Arrêté n° 330 du 14 juin 2006,

portant rectification de la composition de la commission chargée de l'attribution des logements sociaux et visée à l'art. 14 de la LR n° 39 du 4 septembre 1995, modifiée, et nomination du président.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. La commission chargée de l'attribution des logements sociaux et visée à l'art. 14 de la LR n° 39 du 4 septembre 1995 modifiée, nommée au titre de la période 2004/2009 par l'arrêté n° 548 du 4 octobre 2004, réf. n° 36797/5 O.P., est modifiée par la nomination de M. Maurizio D'ABRUSCO en qualité de président et en remplacement de M. Giuseppe COLAZINGARI, démissionnaire à compter du 17 juillet 2005 ;

2. À compter de la date du présent arrêté, la commission visée au point 1 ci-dessus est composée comme suit :

- a) M. Maurizio D'ABRUSCO – président ;
- b) Mme Franca Morena DE GAETANO, membre titulaire,

- effettivo e Sig.ra SCAGLIA Patrizia quale membro supplente, in qualità di esperte di problemi sociali;
- c) Sig.ra AMORFINI Marilina, quale membro effettivo e Sig. VAGLIO Alberto quale membro supplente, in qualità di esperti in materia di edilizia residenziale pubblica;
 - d) Presidente dell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale (A.R.E.R.) o suo delegato;
 - e) Sig. MATTERANA Gabriele, quale membro effettivo e Sig.ra BIZZOTTO Ramira, quale membro supplente, in qualità di rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli assegnatari;
 - f) Sig. RENGHI Marino, quale membro effettivo e Sig. ROUX Felice, quale membro supplente, in qualità di rappresentanti delle organizzazioni sindacali;
 - g) Sig BRÉDY Claudio, in qualità di membro designato dal Presidente della Regione;
 - h) Sig. BALBIS Silvio, quale rappresentante delle organizzazioni dei profughi, che partecipa, con voto consultivo, alle sedute il cui ordine del giorno preveda l'esame delle domande concernenti l'assegnazione di alloggi ai profughi;
 - i) Sindaco del Comune di volta in volta interessato all'assegnazione, o suo delegato.

3. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente del Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato regionale del Territorio Ambiente e Opere Pubbliche.

4. Il Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato regionale del Territorio Ambiente e Opere Pubbliche è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 14 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 15 giugno 2006, n. 331.

Pronuncia di espropriazione e di asservimento a favore del Comune di ARNAD di terreni necessari ai lavori di adeguamento razionalizzazione sistema acquedottistico, in Comune di ARNAD.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune

et Mme Patrizia SCAGLIA, membre suppléant – spécialistes en matière de problèmes sociaux ;

- c) Mme Marilina AMORFINI, membre titulaire, et M. Alberto VAGLIO, membre suppléant – spécialistes en matière de logements sociaux ;
- d) Le président de l'Agence régionale pour le logement (ARER) ou son délégué ;
- e) M. Gabriele MATTERANA, membre titulaire, et Mme Ramira BIZZOTTO, membre suppléant – représentants des organisations syndicales des bénéficiaires ;
- f) M. Marino RENGHI, membre titulaire, et M. Felice ROUX, membre suppléant – représentants des organisations syndicales ;
- g) M. Claudio BRÉDY, membre désigné par le président de la Région ;
- h) M. Silvio BALBIS – représentant des organisations des réfugiés, qui participe à titre consultatif aux séances dont l'ordre du jour prévoit l'examen de demandes d'attribution de logements aux réfugiés ;
- i) Le syndic de la Commune concernée ou son délégué.

3. Le secrétariat de la commission est assuré par un fonctionnaire du Service du logement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics.

4. Le Service du logement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 14 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 331 du 15 juin 2006,

portant expropriation en faveur de la Commune d'ARNAD des terrains nécessaires aux travaux de mise aux normes et de rationalisation du système de distribution de l'eau, dans ladite commune, et établissement d'un servitude sur lesdits terrains.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Les biens immeubles nécessaires aux travaux de mi-

di ARNAD degli immobili qui di seguito descritti, interessati dai lavori di adeguamento razionalizzazione sistema acquedottistico, in Comune di ARNAD, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

COMUNE CENSUARIO DI ARNAD

1. Fg. 46 – map. 313 di mq. 584 – Ba – zona «Em» - C.T.
Intestato a:
CHALLANCIN Andreina,
n. ARNAD il 24.06.1951
c.f. CHL NRN 51H64 A424M
Indennità di esproprio: € 448,62

B) Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, presentato a cura dell'Ente espropriante all'Ufficio del Registro per la registrazione, all'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare – per la trascrizione, ed all'Agenzia del Territorio – Servizi Generali e Catastali – per la Voltura Catastale.

C) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 15 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 15 giugno 2006, n. 332.

Espropriazione di terreni necessari per i lavori di realizzazione autoparcheggio in Località Pompiod, in Comune di JOVENÇAN. Decreto di fissazione indennità provvisoria.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta

A) Ai fini dell'espropriazione dell'immobile sito in Comune di JOVENÇAN e ricompreso nella zona «A10» del P.R.G.C., necessario per i lavori di cui sopra, l'indennità provvisoria è determinata ai sensi dell'art 5 bis della legge 8 agosto 1992, n. 359, come segue:

- LOUVIN Paolo
n. AOSTA il 25.12.1957
c.f. LVNPLA57T25A326H (quota 1/2)

B) In caso di accettazione e di cessione volontaria del terreno interessato l'indennità di espropriazione sarà soggetta alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

se aux normes et de rationalisation du système de distribution de l'eau, dans la commune d'ARNAD, et figurant ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune d'ARNAD :

COMMUNE D'ARNAD

2. Fg. 46 – map. 326 – sup. da asservire mq. 54 – Ba – zona «Em» – C.T.
Intestato a:
BONEL Claudio
n. ARNAD il 19.09.1958
c.f. BNL CLD 58P19 A424O
Indennità asservimento: € 4,61

B) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis, par les soins de l'expropriant, à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription (Service de la publicité foncière) et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété (Services généraux et cadastraux).

C) À l'issue des dites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 15 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 332 du 15 juin 2006,

portant fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation du terrain nécessaire aux travaux de réalisation d'un parking à Pompiod, dans la commune de JOVENÇAN.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête

A) Aux fins de l'expropriation du bien immeuble situé dans la commune de JOVENÇAN, compris dans la zone A10 du PRGC et nécessaire à la réalisation des travaux en question, l'indemnité provisoire est fixée comme suit, au sens de l'art. 5-bis de la loi n° 359 du 8 août 1992 :

- Fg. 5 – map. 71 di mq. 466 – Pri – zona «A10» – C.T.
Indennità: € 10.485,00

B) En cas d'acceptation de l'indemnité proposée et de cession volontaire du terrain en question, l'indemnité d'expropriation fait l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

C) Per i terreni ricompresi nelle zone A,B,C,D del P.R.G.C. l'ente erogante l'indennità di esproprio dovrà operare una ritenuta a titolo di imposta nella misura del venti per cento, ai sensi dell'art 11 della legge 30.12.1991, n.413.

D) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

E) Il Sindaco del Comune di JOVENÇAN è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alla ditta esproprianda dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 15 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 16 giugno 2006, n. 335.

Composizione della Commissione d'esame per la certificazione finale del progetto di I.F.T.S. «Tecnico superiore per lo sviluppo software».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

la Commissione, come prevista dal Provvedimento 2 marzo 2000 della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie locali, opportunamente integrata secondo la legge regionale 5 maggio 1983, n. 28, incaricata della valutazione finale, che avverrà nei giorni 21 e 22 giugno 2006, per il rilascio del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore per «Tecnico superiore per lo sviluppo software» e del relativo Attestato di qualifica professionale di II° livello, è così composta:

Presidente:

ROSINA Maurizio rappresentante Amministrazione regionale

MARCHETTI Luisa rappresentante Amministrazione regionale (supplente)

Componenti:

RAGAZZI Francesco rappresentante Agenzia Regionale del Lavoro

VENDEMMIA Barbara rappresentante Agenzia Regionale del Lavoro (supplente)

C) Pour les terrains compris dans les zones A, B, C et D du PRGC, l'établissement versant l'indemnité d'expropriation doit procéder à une retenue d'impôt de 20 %, aux termes de l'art. 11 de la loi n° 413 du 30 décembre 1991 ;

D) L'expropriant est chargé de remplir les obligations prévues par le premier alinéa de l'art. 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

E) Le syndic de la Commune de JOVENÇAN est chargé, aux termes de la loi, de notifier au propriétaire concerné le montant de l'indemnité provisoire fixée par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 15 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 335 du 16 juin 2006,

portant composition du jury chargé d'examiner les élèves du cours IFTS « Technicien supérieur pour le développement de logiciels » en vue de la délivrance du certificat y afférent.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le jury prévu par l'acte du 2 mars 2000 de la Conférence unifiée État-Régions et État-Villes et autonomies locales, complétée au sens de la loi régionale n° 28 du 5 mai 1983, et chargé d'examiner, les 21 et 22 juin 2006, les élèves du cours « Technicien supérieur pour le développement de logiciels » en vue de la délivrance du certificat de spécialisation technique supérieure y afférent et du brevet du 2° niveau, est composé comme suit :

Président :

Maurizio ROSINA représentant de l'Administration régionale ;

Luisa MARCHETTI représentante de l'Administration régionale (suppléante) ;

Membres :

Francesco RAGAZZI représentant de l'Agence régionale de l'emploi ;

Barbara VENDEMMIA représentante de l'Agence régionale de l'emploi (suppléante) ;

RODINO Walter	rappresentante Università della Valle d'Aosta	Walter RODINO	représentant de l'Université de la Vallée d'Aoste ;
CRESPI Giovanni Paolo	rappresentante Università della Valle d'Aosta (supplente)	Giovanni Paolo CRESPI	représentant de l'Université de la Vallée d'Aoste (supplément) ;
ROSSET Pierangelo	rappresentante Sovrintendenza agli studi	Pierangelo ROSSET	représentant de la Surintendance des écoles ;
CANE Gianluca	rappresentante Sovrintendenza agli studi (supplente)	Gianluca CANE	représentant de la Surintendance des écoles (supplément) ;
BLANC Grazia	rappresentante Direzione regionale del Lavoro	Grazia BLANC	représentante de la Direction régionale de l'emploi ;
VALERIOTI Ernestina	rappresentante Direzione regionale del Lavoro (supplente)	Ernestina VALERIOTI	représentante de la Direction régionale de l'emploi (suppléante) ;
LINGERI Mirko	rappresentante Organizzazioni datoriali	Mirko LINGERI	représentant des organisations patronales ;
FALCICCHIO Valerio	rappresentante Organizzazioni datoriali (supplente)	Valerio FALCICCHIO	représentant des organisations patronales (supplément) ;
MAFRICA Fortunato	rappresentante Organizzazioni sindacali	Fortunato MAFRICA	représentant des organisations syndicales ;
ZANARDI Guido	rappresentante Organizzazioni sindacali (supplente)	Guido ZANARDI	représentant des organisations syndicales (supplément) ;
MILLONE Gianni	direttore e docente del corso	Gianni MILLONE	directeur et enseignant du cours ;
BERTUCCO Simone	coordinatore del corso (supplente)	Simone BERTUCCO	coordinateur du cours (supplément) ;
SOTTILE Gabriella	docente del corso	Gabriella SOTTILE	enseignante du cours ;
FOSSON Marco	docente del corso (supplente)	Marco FOSSON	enseignant du cours (supplément).

Le funzioni di segretario sono assolte dalla Sig.ra Carla MIGLIETTA, dipendente di ruolo presso il Dipartimento Sovrintendenza agli Studi – Direzione politiche educative.

Aosta, 16 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

Le secrétariat est assuré par Mme Carla MIGLIETTA, fonctionnaire de la Direction des politiques de l'éducation du Département de la Surintendance des écoles.

Fait à Aoste, le 16 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

Atto di delega 23 giugno 2006, prot. n. 1993/SGT.

Delega al dirigente di terzo livello Sig. Rudy SANDI alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, delle convenzioni di interesse

Acte du 23 juin 2006, réf. n° 1993/SGT,

portant délégation à M. Rudy SANDI, dirigeant du troisième niveau de direction, à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et de services et de réalisation de

dell'Amministrazione regionale, nonché alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13, 18 comma 3 della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2234 in data 15 luglio 2005 concernente la definizione delle strutture dirigenziali in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2083 in data 5 luglio 2005, nonché la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata dalla successiva n. 1273 in data 5 maggio 2006;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 in data 21 giugno 2006 concernente: «Funzionario regionale Dott. Rudy SANDI – conferimento dell'incarico di terzo livello dirigenziale di Capo servizio del Servizio cooperazione territoriale – Attribuzione del relativo trattamento economico. Finanziamento di spesa.»;

Ritenuto di delegare il dirigente incaricato con la sopra richiamata deliberazione alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, al fine di garantire il normale andamento dell'attività contrattuale e convenzionale;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che stabilisce che il trattamento da parte di privati e di enti pubblici economici di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato e ritenuto di delegare il dirigente regionale sig. Rudy SANDI, per le materia di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati

delega

travaux publics, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données personnelles relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 18, 3^e alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu l'art. 39, 5^e alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2234 du 15 juillet 2005 portant définition des structures de direction, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 2083 du 5 juillet 2005, et mise à jour des positions relevant des niveaux de direction, ainsi qu'établissement des critères pour l'attribution des mandats y afférents, modifiée par la délibération du Gouvernement régional n° 1273 du 5 mai 2006;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1769 du 21 juin 2006 portant : «Fonctionnaire régional M. Rudy SANDI – Attribution des fonctions du troisième niveau de direction – Chef du Service de la coopération territoriale, et du traitement y afférent. Financement de dépenses» ;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée à signer tous les contrats de fournitures de biens et de services et de réalisation de travaux publics ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, au dirigeant faisant l'objet de la délibération du Gouvernement régional n° 1769 du 21 juin 2006 ;

Vu l'art. 23 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), au sens duquel le traitement des données personnelles par les particuliers et les établissements publics économiques est subordonné au consentement de l'intéressé et considérant qu'il y a lieu de déléguer le dirigeant régional M. Rudy SANDI, en ce qui le concerne, à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers

décide

il sig. Rudy SANDI, dirigente di terzo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 in data 21 giugno 2006 alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta fatte pervenire da soggetti privati, con decorrenza 1° luglio 2006.

Aosta, 23 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

Decreto 7 giugno 2006, prot. n. 26325/SS.

Bando di concorso per il conferimento di posti gratuiti e semigratuiti presso collegi e convitti della Regione. Anno scolastico 2006/2007.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1
(Concorso)

È bandito un concorso, per titoli, per il conferimento nell'anno scolastico 2006/2007 di posti gratuiti e semigratuiti in collegi e convitti regionali per la frequenza di scuole medie e di scuole secondarie superiori della Regione.

Il numero di posti messi a concorso sarà determinato, a norma dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 20 agosto 1993, n. 68, con decreto assessorile sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalle direzioni dei collegi e convitti interessati.

Art. 2
(Requisiti generali di ammissione)

Al concorso di cui all'art. 1 possono partecipare gli alunni e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano residenti nella Regione da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- 2) abbiano conseguito la promozione alla classe superiore ovvero l'ammissione al successivo grado di istruzione. Gli aspiranti che frequentano nell'anno scolastico

M. Rudy SANDI, dirigeant du troisième niveau de direction mandaté par la délibération du Gouvernement régional mentionnée au préambule, est habilité à signer tous les contrats de fournitures de biens et de services et de réalisation de travaux publics ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante à partir du 1^{er} juillet 2006.

Fait à Aoste, le 23 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE

Arrêté du 7 juin 2006, réf. n° 26325/SS,

portant modalités d'attribution de places gratuites et semi-gratuites dans les collèges et pensionnats de la Région, au titre de l'année scolaire 2006/2007.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}
(Concours)

Un concours sur titres est ouvert en vue de l'attribution de places gratuites et semi-gratuites dans les collèges et pensionnats de la Région aux élèves des écoles secondaires du premier et du deuxième degré, au titre de l'année scolaire 2006/2007.

Le nombre de places faisant l'objet du concours est fixé, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 68 du 20 août 1993, par arrêté de l'assesseur, sur la base des indications fournies par les directions des collèges et des pensionnats concernés.

Art. 2
(Conditions générales requises)

Peut participer au concours visé à l'art. 1^{er} du présent acte tout élève qui répond aux conditions suivantes :

- 1) Être résidant en Vallée d'Aoste depuis au moins un an à la date de présentation de la demande ;
- 2) Avoir été admis à la classe supérieure ou avoir obtenu le certificat d'école élémentaire ou le diplôme de fin d'études secondaires du premier degré. Les élèves de

2005/2006 la terza media dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza con un giudizio non inferiore a «buono» e gli aspiranti che frequentano nell'anno scolastico 2005/2006 scuole secondarie superiori dovranno dimostrare di aver conseguito la promozione con una media di profitto di almeno 6,5/10.

Il giudizio conseguito all'esame di licenza media è trasformato in decimi secondo la seguente scala di equivalenza:

ottimo: 9
distinto: 8
buono: 7
sufficiente: 6.

Non sono computati, ai fini della media, i voti riportati in condotta, religione ed educazione fisica.

Nei confronti degli studenti che praticano sport invernali ad alto livello agonistico e che pertanto sono costretti ad effettuare frequenti e prolungate assenze durante il periodo scolastico, il giudizio ovvero la media di profitto conseguiti al termine dell'anno scolastico 2005/2006 vengono aumentati di 0,50/10.

Dette disposizioni si applicano agli studenti che appartengono al Comitato Regionale F.I.S.I.-ASIVA e/o alle squadre nazionale F.I.S.I. e/o che gareggiano in competizioni giovanili di sport invernali a livello interregionale, nazionale ed internazionale;

- 3) appartengano ad un nucleo familiare, come risulta dallo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda, il cui reddito complessivo, relativo all'anno 2005, desunto dalle dichiarazioni dei redditi e rettificato secondo quanto previsto dal successivo art. 3, non superi 30.000,00 Euro.

Art. 3
(Determinazione del reddito, del patrimonio
e delle quote esenti)

Per la determinazione della situazione economica dello studente, si prendono in considerazione il reddito percepito nell'anno 2005 ed il patrimonio in possesso al momento della presentazione della domanda.

A – Determinazione del reddito

- 1) Qualora alla formazione del reddito, di cui al punto 3 dell'art. 2, concorrano redditi di lavoro dipendente o da pensione, questi sono calcolati nella misura del 60% del relativo reddito imponibile;
- 2) qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano perdite derivanti dall'esercizio di attività di lavoro

troisième année de l'école secondaire du premier degré, au cours de l'année scolaire 2005/2006, doivent démontrer qu'ils ont obtenu le diplôme y afférent avec une mention non inférieure à « bien » et les candidats qui suivent, pendant l'année scolaire 2005/2006, les cours des écoles secondaires du deuxième degré doivent démontrer qu'ils ont été admis à la classe supérieure avec une moyenne de 6,5/10 au moins.

La mention du diplôme de fin d'études secondaires du premier degré est convertie en dixièmes comme suit :

Excellent : 9 ;
Très bien : 8 ;
Bien : 7 ;
Passable : 6.

Les notes de conduite et d'éducation religieuse et physique ne sont pas prises en compte aux fins du calcul de la moyenne.

La mention ou la moyenne obtenues à la fin de l'année scolaire 2005/2006 par les élèves qui pratiquent des sports d'hiver à un très haut niveau et qui, pour cette raison, effectuent de nombreuses et longues absences pendant la période scolaire, sont augmentées de 0,50 point.

Les dispositions susmentionnées s'appliquent aux élèves qui font partie du comité régional FISI-ASIVA et/ou des équipes nationales FISI et/ou qui participent à des compétitions de sports d'hiver de niveau interrégional, national et international réservées aux jeunes ;

- 3) Appartenir à un foyer dont le revenu global au titre de 2005, attesté par les déclarations y afférentes et éventuellement rectifié au sens de l'art. 3 ci-dessous, ne dépasse pas 30 000,00 €. L'on entend par « foyer » l'ensemble des personnes figurant sur la fiche familiale d'état civil de l'élève à la date de présentation de la demande.

Art. 3
Détermination du revenu, du patrimoine
et des déductions

Les conditions économiques de l'élève sont appréciées compte tenu du revenu 2005 et des biens dont le foyer dispose au moment de la présentation de la demande.

A – Calcul du revenu

- 1) Au cas où le revenu visé au point 3 de l'art. 2 ci-dessus comprendrait des revenus issus d'une activité professionnelle salariée ou d'une pension de retraite, ces derniers ne sont pris en compte qu'à concurrence de 60 p. 100 du montant imposable y afférent ;
- 2) Les pertes dues à l'exercice d'une activité indépendante ou d'entreprise ou bien à des participations ne sont pas

autonomo, di impresa o di partecipazione, tali perdite non saranno prese in considerazione ed il reddito complessivo sarà pari pertanto alla sommatoria di tutti gli altri redditi dichiarati.

Specificazioni:

- a) qualora i genitori dello studente non abbiano presentato per l'anno 2005 la dichiarazione dei redditi, o se dalla dichiarazione presentata non risultino tutti i redditi da loro percepiti nell'anno 2005, essi dovranno allegare una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, dalla quale risulti l'intero reddito goduto nel suddetto anno, escluse le pensioni di guerra e le rendite I.N.A.I.L. per l'invalidità civile;
- b) qualora un genitore o entrambi i genitori dello studente siano deceduti successivamente alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi 2005, la dichiarazione del genitore/i deceduto/i non sarà presa in considerazione;
- c) qualora lo studente sia figlio di separati o divorziati, per cui esista atto di separazione o divorzio, dovranno essere presentati i redditi relativi al nucleo familiare di appartenenza dello studente, inclusi gli eventuali assegni di mantenimento o di alimenti, con aggiornamento ISTAT versati dal coniuge separato/divorziato e risultante dall'atto di separazione o di divorzio; tali assegni saranno equiparati al reddito di lavoro dipendente;
- d) qualora i genitori dello studente, pur non essendo separati legalmente o divorziati, abbiano stati di famiglia e residenze separati, sarà considerata la somma dei redditi e dei patrimoni dei nuclei familiari di entrambi i genitori;
- e) qualora lo studente non risulti convivente con la famiglia di origine, ma convivente con altri parenti, si farà riferimento alla condizione della famiglia di origine, fatti salvi i casi particolari che dovranno essere debitamente motivati con istanze da produrre a parte;
- f) lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sé stante, di cui sia unico componente, è considerato indipendente solo nel caso in cui svolga, da almeno un anno, un'attività lavorativa in modo stabile e continuativo che gli consenta di ottenere un reddito minimo complessivo lordo di 8.779,00 Euro su base annua, documentabili, esclusi gli eventuali trasferimenti dalla famiglia di origine e dei redditi derivanti da impresa familiare o società. Nel caso in cui il reddito sia inferiore a 8.779,00 Euro si farà riferimento alla condizione della famiglia di origine. L'eventuale reddito dello studente verrà preso in considerazione solo per la parte eccedente 2.840,00 Euro;
- g) qualora i fratelli e/o sorelle dello studente abbiano percepito redditi nell'anno 2005, questi non saranno presi in considerazione;

prises en compte ; le revenu global découle donc de la somme de tous les autres revenus déclarés ;

Précisions :

- a) Si les parents de l'élève n'ont pas déposé de déclaration de revenus au titre de 2005 ou si la déclaration qu'ils ont présentée n'indique pas tous les revenus de ladite année, ils sont tenus de joindre à la demande une déclaration sur l'honneur attestant le total des revenus de 2005, déduction faite des pensions de guerre et des rentes INAIL pour invalidité civile ;
- b) En cas de décès de l'un des parents, ou des deux, après la date de présentation de la déclaration des revenus 2005, les revenus déclarés par le(s) parent(s) décédé(s) ne sont pas pris en compte ;
- c) Au cas où les parents de l'élève seraient séparés ou divorcés et qu'il existerait un acte attestant la séparation ou le divorce, c'est le revenu du foyer auquel appartient l'élève qui est pris en considération, y compris les pensions alimentaires visées à l'acte de séparation ou de divorce et versées par le conjoint séparé ou divorcé ne vivant pas sous le même toit, actualisées selon l'indice ISTAT ; lesdites pensions alimentaires sont assimilées au revenu du travail salarié ;
- d) En l'absence dudit acte, il est tenu compte de la somme des revenus et des patrimoines de tous les sujets appartenant aux foyers des deux parents, même si ces derniers ont une fiche familiale d'état civil et une résidence distinctes ;
- e) Lorsque l'élève ne vit pas avec sa famille d'origine mais avec d'autres parents, il est fait référence à sa famille d'origine, sauf cas particuliers devant être motivés par une demande ad hoc ;
- f) L'élève majeur est considéré comme indépendant uniquement s'il a formé un foyer à part dont il est le seul membre et s'il exerce de manière stable et sans solution de continuité, depuis un an au moins, une activité professionnelle lui permettant de disposer d'un revenu annuel brut documentable de 8 779,00 euros minimum, exception faite des sommes qu'il reçoit de sa famille d'origine et des revenus découlant d'une exploitation familiale ou d'une société. Si le revenu dont il dispose est inférieur à 8 779,00 euros, il est fait référence à celui de sa famille d'origine. Les éventuels revenus de l'élève sont pris en compte uniquement pour la partie qui dépasse 2 840,00 euros ;
- g) Les éventuels revenus 2005 des frères et sœurs de l'élève ne sont pas pris en compte ;

h) gli eventuali redditi dello studente convivente con la famiglia di origine verranno presi in considerazione solo per la parte eccedente 2.840,00 Euro.

B – Valutazione del patrimonio

I redditi di cui al precedente punto A sono aumentati a seconda del tipo di patrimonio posseduto. Per ogni punto di valutazione del patrimonio i redditi vengono aumentati di 406,00 Euro.

Il patrimonio in uso gratuito viene calcolato come di proprietà.

Se un'azienda è gestita in forma di società di persone, viene valutata soltanto quella parte dell'intero patrimonio sociale che corrisponde alla quota di partecipazione alla società da parte della persona interessata.

B.1 Azienda agricola

– terreni coltivati

da 0 a 5 ha = 0 p.
da 5,01 a 10 ha = 1 p.
da 10,01 a 15 ha = 2 p.
da 15,01 a 20 ha = 4 p.
da 20,01 a 25 ha = 8 p.
da 25,01 a 30 ha = 10 p.
da 30,01 a 35 ha = 14 p.
da 35,01 a 40 ha = 18 p.
da 40,01 a 45 ha = 22 p.
da 45,01 a 50 ha = 26 p.
oltre 50 ha = 50 p.

(i punti vengono dimezzati per le aziende agricole situate oltre i 1300 metri di altitudine – i punti vengono altresì dimezzati se le aziende agricole sono gestite in affitto)

– unità di bestiame bovino adulto (oltre i due anni)

da 0 a 20 unità = 0 p.
da 21 unità = 1,5 per ogni unità

B.2 Industria alberghiera

– ristorante e/o bar

proprietà = 30 p.
affitto = 15 p.

– aziende di agriturismo

proprietà = 16 p.
affitto = 8 p.

– rifugi e/o campeggi

proprietà = 12 p.
affitto = 6 p.

h) Les éventuels revenus de l'élève qui vit avec sa famille d'origine sont pris en compte uniquement pour la partie qui dépasse 2 840,00 euros.

B – Évaluation des biens

Les revenus visés à la lettre A ci-dessus sont augmentés en fonction du type de patrimoine du foyer. Le revenu concerné est augmenté de 406,00 euros pour chaque point attribué au patrimoine.

Le patrimoine en usage gratuit est considéré comme appartenant au foyer.

Lorsqu'une entreprise est gérée sous forme de société de personnes, seule la partie du patrimoine social qui correspond à la part de la personne concernée est prise en compte.

B.1 Exploitations agricoles

– terrains cultivés

de 0 à 5 ha = 0 point
de 5,01 à 10 ha = 1 point
de 10,01 à 15 ha = 2 points
de 15,01 à 20 ha = 4 points
de 20,01 à 25 ha = 8 points
de 25,01 à 30 ha = 10 points
de 30,01 à 35 ha = 14 points
de 35,01 à 40 ha = 18 points
de 40,01 à 45 ha = 22 points
de 45,01 à 50 ha = 26 points
plus de 50 ha = 50 points

(Les points susdits sont réduits de moitié en cas d'exploitations agricoles situées à une altitude de plus de 1 300 m ou prises à bail)

– unités de gros bétail (plus de 2 ans)

de 0 à 20 têtes : 0 point
plus de 20 têtes : 1,5 point par tête

B.2 Hôtellerie

– Restaurants et/ou bars

Propriété = 30 points
Bail = 15 points

– Exploitations agrotouristiques

Propriété = 16 points
Bail = 8 points

– Refuges et/ou campings

Propriété = 12 points
Bail = 6 points

- aziende alberghiere (i punti vengono dimezzati per le aziende gestite in affitto)

4 stelle

da 0 a 10 letti = 25 p.
da 11 a 20 letti = 35 p.
da 21 a 30 letti = 45 p.
più di 30 letti = 50 p.

3 stelle

da 0 a 10 letti = 20 p.
da 11 a 20 letti = 30 p.
da 21 a 40 letti = 40 p.
più di 40 letti = 50 p.

2 stelle

da 0 a 20 letti = 16 p.
da 21 a 40 letti = 25 p.
da 41 a 50 letti = 35 p.
più di 50 letti = 50 p.

1 stella

da 0 a 3 letti = 5 p.
da 4 a 6 letti = 10 p.
da 7 a 10 letti = 16 p.
da 11 a 20 letti = 25 p.
da 21 a 50 letti = 35 p.
più di 50 letti = 50 p.

B.3 Commercianti – artigiani – industrie – liberi professionisti – rappresentanti di commercio – agenti – ecc.

Per queste categorie viene presa in considerazione, per la valutazione del patrimonio, la superficie utilizzata per lo svolgimento dell'attività, escluse le aree scoperte. Per i locali goduti in affitto il punteggio relativo viene dimezzato.

- commercianti – artigiani – industrie – ecc.

fino a 25 mq = 6 p.
da 26 a 50 mq = 8 p.
da 51 a 100 mq = 11 p.
da 101 a 200 mq = 14 p.
da 201 a 500 mq = 18 p.
oltre 500 mq = 50 p.

- rappresentanti di commercio – agenti – ecc.

fino a 25 mq = 8 p.
da 26 a 50 mq = 12 p.
da 51 a 100 mq = 17 p.
da 101 a 200 mq = 22 p.
da 201 a 500 mq = 28 p.
oltre 500 mq = 50 p.

- liberi professionisti

- Établissement hôtelier (Les points ci-dessous sont réduits de moitié en cas d'exploitation prise à bail)

4 étoiles

de 0 à 10 lits = 25 points
de 11 à 20 lits = 35 points
de 21 à 30 lits = 45 points
plus de 30 lits = 50 points

3 étoiles

de 0 à 10 lits = 20 points
de 11 à 20 lits = 30 points
de 21 à 40 lits = 40 points
plus de 40 lits = 50 points

2 étoiles

de 0 à 20 lits = 16 points
de 21 à 40 lits = 25 points
de 41 à 50 lits = 35 points
plus de 50 lits = 50 points

1 étoile

de 0 à 3 lits = 5 points
de 4 à 6 lits = 10 points
de 7 à 10 lits = 16 points
de 11 à 20 lits = 25 points
de 21 à 50 lits = 35 points
plus de 50 lits = 50 points

B.3 Personnes exerçant une activité commerciale, artisanale ou industrielle, ou un travail indépendant – Représentants et agents de commerce, etc.

Aux fins de l'évaluation du patrimoine, il est tenu compte de la surface utile exploitée, exception faite des aires découvertes. Les points sont réduits de moitié en cas de location.

- Personnes exerçant une activité commerciale, artisanale ou industrielle, etc.

jusqu'à 25 m² = 6 points
de 26 à 50 m² = 8 points
de 51 à 100 m² = 11 points
de 101 à 200 m² = 14 points
de 201 à 500 m² = 18 points
plus de 500 m² = 50 points

- Représentants et agents de commerce, etc.

jusqu'à 25 m² = 8 points
de 26 à 50 m² = 12 points
de 51 à 100 m² = 17 points
de 101 à 200 m² = 22 points
de 201 à 500 m² = 28 points
plus de 500 m² = 50 points

- Personnes exerçant un travail indépendant

fino a 25 mq = 16 p.
da 26 a 50 mq = 24 p.
da 51 a 100 mq = 34 p.
da 101 a 200 mq = 44 p.
da 201 a 500 mq = 56 p.
oltre 500 mq = 100 p.

C – Quote esenti

Dal reddito lordo calcolato ai sensi dei precedenti punti A e B, viene detratta la quota di 1.764,00 Euro per ogni persona a carico del capofamiglia; sono considerate persone a carico: i minorenni, il coniuge e i componenti il nucleo familiare, esclusi i fratelli e le sorelle dello studente oltre il 26° anno di età non produttori di reddito, che non abbiano conseguito, nell'anno 2005, un reddito superiore a 2.840,00 Euro.

Art. 4

(Modalità per la presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al concorso, redatta su apposito modulo predisposto dall'Assessorato e compilata in ogni sua parte a cura del legale rappresentante dello studente o dello studente stesso se maggiorenne, deve pervenire, se recapitata a mano, all'Assessorato regionale Istruzione e Cultura – Direzione Politiche Educative – Corso Saint-Martin-de-Corléans, 250 – AOSTA entro le ore 12.00 del giorno 14 luglio 2006, pena l'esclusione.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo posta per raccomandata; in tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza, indipendentemente dall'orario di partenza.

La firma del richiedente deve essere apposta in presenza del dipendente addetto; in caso contrario deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, pena l'esclusione.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti, pena l'esclusione:

- a) certificato attestante la votazione conseguita al termine dell'anno scolastico 2005/2006 ovvero copia della pagella scolastica;
- b) fotocopia della dichiarazione dei redditi, completa di tutti i quadri, relativa all'anno 2005 dei componenti il nucleo familiare produttori di reddito;
- c) documentazione attestante l'appartenenza dello studente al Comitato Regionale F.I.S.I.-ASIVA e/o alle squadre nazionale F.I.S.I. e/o la partecipazione a competizioni giovanili di sport invernali a livello interregionale, nazionale ed internazionale.

La documentazione di cui sopra può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi delle disposizioni vigenti.

jusqu'à 25 m² = 16 points
de 26 à 50 m² = 24 points
de 51 à 100 m² = 34 points
de 101 à 200 m² = 44 points
de 201 à 500 m² = 56 points
plus de 500 m² = 100 points

C – Déductions

La somme de 1 764,00 € est déduite du revenu brut du foyer calculé au sens des lettres A et B du présent acte pour chaque personne à charge du chef de famille ; sont considérées comme personnes à charge les mineurs, ainsi que le conjoint et les autres membres du foyer dont les revenus 2005 ne dépassent pas 2 840,00 €, exception faite des frères et sœurs de l'élève âgés de plus de 26 ans et sans revenu.

Art. 4

(Modalités de dépôt des demandes)

La demande d'admission au concours en cause doit être rédigée par le représentant légal de l'élève, ou par ce dernier s'il est majeur, sur le formulaire prévu à cet effet et fourni par l'assessorat compétent et doit parvenir, si elle est remise en mains propres, à la Direction des politiques de l'éducation de l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture – 250, rue Saint-Martin-de-Corléans, AOSTE – au plus tard le 14 juillet 2006, 12 h, sous peine d'exclusion.

La demande peut être également envoyée par la poste sous pli recommandé ; en ce cas, le respect du délai susmentionné est attesté par la date du cachet du bureau postal expéditeur, indépendamment de l'heure de départ.

La signature du demandeur doit être apposée en présence du fonctionnaire préposé à cet effet ; dans le cas contraire, le signataire doit joindre à sa demande la photocopie d'une pièce d'identité en cours de validité, sous peine d'exclusion.

La demande doit être assortie des pièces suivantes, sous peine d'exclusion :

- a) Certificat attestant les notes obtenues par l'élève à l'issue de l'année scolaire 2005/2006 ou copie de son carnet scolaire ;
- b) Photocopie de la déclaration des revenus 2005 – avec tous ses cadres – des membres du foyer disposant d'un revenu ;
- c) Pièces attestant que l'élève fait partie du comité régional FISI-ASIVA et/ou des équipes nationales FISI et/ou qu'il participe à des compétitions de sports d'hiver de niveau interrégional, national et international réservées aux jeunes.

Les pièces susmentionnées peuvent être remplacées par une déclaration tenant lieu de certificat ou d'acte de notoriété, au sens de la législation en vigueur.

Art. 5
(Modalità di conferimento dei posti)

Constatata la regolarità delle domande e della documentazione ad esse allegata, verificato il possesso del requisito di merito, definita la posizione reddituale della famiglia, si procederà d'ufficio alla stesura di apposite graduatorie, distintamente per ogni collegio e per regime convittuale, che verranno stilate nel modo seguente:

- per gli studenti della scuola media, sulla base del reddito, partendo dal reddito più basso;
- per gli studenti della scuola secondaria superiore, secondo il merito di ciascun richiedente. A parità di merito verrà data la precedenza agli studenti appartenenti a nuclei familiari con il reddito più basso.

Le suddette graduatorie saranno approvate con provvedimento dirigenziale.

I posti saranno conferiti secondo l'ordine delle graduatorie, nei limiti dei posti di cui al decreto assessorile citato all'art. 1.

Per rinuncia degli aventi titolo, potranno subentrare, seguendo l'ordine delle graduatorie e fino alla concorrenza dei posti previsti, gli studenti primi esclusi, purché siano in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6
(Conferimento di posti straordinari)

Ai sensi dell'art. 10, ultimo comma, della legge regionale 20 agosto 1993, n. 68, la Giunta regionale può disporre nel limite del dieci per cento dei posti messi a concorso il conferimento di posti straordinari in favore di alunni e studenti che, pur sprovvisti di qualcuno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, si trovino in particolari situazioni familiari di bisogno, debitamente documentate.

Art. 7
(Pagamento delle rette)

Il pagamento delle rette e delle semirette è disposto dall'Assessorato Istruzione e Cultura ogni trimestre, direttamente alla direzione dei collegi e convitti.

Art. 8
(Accertamenti e sanzioni)

L'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, dispone in ogni momento le necessarie verifiche per controllare la veridicità delle dichiarazioni fatte avvalendosi anche dei controlli a campione.

Coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere al fine di fruire dei benefici di cui trattasi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla

Art. 5
(Modalités d'attribution des places)

Le bureau compétent constate la régularité des demandes et de la documentation annexée, contrôle que les candidats répondent aux conditions de mérite requises et vérifie les revenus des foyers avant de procéder à l'établissement de listes d'aptitude au titre de chaque structure et de chaque régime d'hébergement, selon les critères suivants :

- pour les élèves de l'école secondaire du premier degré, par ordre croissant de revenu ;
- pour les élèves de l'école secondaire du deuxième degré, en fonction du mérite. À égalité de mérite, priorité est donnée aux élèves appartenant aux foyers dont le revenu est le plus faible.

Lesdites listes d'aptitude sont approuvées par acte du dirigeant.

Les places sont attribuées suivant lesdites listes d'aptitude, dans les limites visées à l'arrêté de l'assesseur mentionné à l'art. 1^{er} du présent acte.

En cas de renonciation, les places sont attribuées aux élèves qui suivent sur les listes d'aptitude, jusqu'à concurrence des places disponibles et à condition qu'ils réunissent les conditions requises.

Art. 6
(Attribution de places extraordinaires)

Aux termes du dernier alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 68 du 20 août 1993, le Gouvernement régional peut, dans la limite de 10 p. 100 des places mises à concours, décider l'attribution de places extraordinaires à des élèves qui, bien que ne réunissant pas l'ensemble des conditions requises au sens de l'art. 2 du présent acte, appartiennent à des foyers particulièrement démunis (circonstance qui doit être dûment justifiée).

Art. 7
(Paiement des pensions)

Le paiement des pensions et des demi-pensions est effectué directement à la direction des collèges et des pensionnats concernés, tous les trimestres, par l'Assessorat de l'éducation et de la culture.

Art. 8
(Contrôles et sanctions)

Aux termes de la législation en vigueur, l'Administration régionale peut décider à tout moment d'effectuer des contrôles, au hasard, afin de s'assurer de la véracité des déclarations déposées.

Les candidats qui se seraient rendus coupables de déclaration mensongère afin de bénéficier desdites places déchoient du droit aux avantages éventuellement obtenus en

base delle dichiarazioni non veritiere e sono puniti ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Aosta, 7 giugno 2006.

Il Presidente
CAVERI

**ASSESSORATO
TERRITORIO, AMBIENTE E
OPERE PUBBLICHE**

Decreto 14 giugno 2006, n. 5.

Autorizzazione alla DEVAL S.p.A. a costruire ed esercire una linea elettrica in Comune di PONT-SAINT-MARTIN.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO, AMBIENTE E
OPERE PUBBLICHE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A., è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 16.02.2005, la linea elettrica aerea a 15 kV n. ER0448, dalla linea ER 556 alla cabina «Concaby» nel comune di PONT-SAINT-MARTIN.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R. D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole dell'effettuando collaudo, previsto dal D.M. n. 28 del 21.03.1988, per il quale la DEVAL S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) il corretto funzionamento della linea successivamente alla data della sua messa in tensione, preventivamente comunicata.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio

vertu desdites déclarations et sont punis aux termes des lois en vigueur en la matière.

Fait à Aoste, le 7 juin 2006.

Le président,
Luciano CAVERI

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT
ET DES OUVRAGES PUBLICS**

Arrêté n° 5 du 14 juin 2006,

autorisant «DEVAL SpA» à construire et à exploiter une ligne électrique dans la commune de PONT-SAINT-MARTIN.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE, À L'ENVIRONNEMENT
ET AUX OUVRAGES PUBLICS

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

«DEVAL SpA» est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 16 février 2005, la ligne électrique aérienne n° ER0448, à 15 kV, entre la ligne ER 556 et le poste « Concaby », dans la commune de PONT-SAINT-MARTIN.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – «Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche» de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par le DM n° 28 du 21 mars 1988, pour lequel «DEVAL SpA» doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) Le fonctionnement correct de la ligne après la date de sa mise en tension, préalablement communiquée.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'ex-

della linea elettrica sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 18.03.1965, n. 342 nonché dell'articolo 14 del D.L. 11.07.1992, n. 333, come modificato dalla legge 08.08.1992, n. 359.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni, relative a pratiche espropriative o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione valutazioni immobiliari ed espropriazioni, Servizio espropriazioni e usi Civici, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 modificato con Decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 del citato Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

ploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et injournables, aux termes de l'art. 9 du DPR n° 342 du 18 mars 1965 et de l'art. 14 du DL n° 333 du 11 juillet 1992, modifié par la loi n° 359 du 8 août 1992.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, «DEVAL SpA» doit présenter au Service des expropriations et des droits d'usage de la Direction des contrats et des expropriations de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001, modifié par le décret législatif n° 302 du 27 décembre 2002.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées, aux termes de l'art. 120 du décret du Roi n° 1775 du 11 décembre 1933.

Par conséquent, «DEVAL SpA» se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

«DEVAL SpA» demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del comune di PONT-SAINT-MARTIN.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art.10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 14 giugno 2006.

L'Assessore
CERISE

Allegata planimetria omissis.

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Decreto 8 giugno 2006, n. 269.

Approvazione delle tariffe relative alle prestazioni professionali delle guide e aspiranti guide alpine in Valle d'Aosta.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Sono approvate le tariffe per le prestazioni professionali delle guide e aspiranti guide alpine in Valle d'Aosta, specificate nelle tabelle allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Le tariffe approvate con il presente decreto trovano applicazione a partire dal 10 giugno 2006 e sono vincolanti per tutte le guide e aspiranti guide alpine che esercitano la professione in Valle d'Aosta.

La Direzione formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio e trasporti è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 8 giugno 2006.

L'Assessore
PASTORET

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la Commune de PONT-SAINT-MARTIN.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de «DEVAL SpA».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 14 juin 2006.

L'assesseur,
Alberto CERISE

Les annexes ne sont pas publiées.

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 269 du 8 juin 2006,

portant approbation des tarifs des prestations professionnelles des guides et des aspirants-guides de haute montagne de la Vallée d'Aoste.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS,
AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Sont approuvés les tarifs des prestations professionnelles des guides et des aspirants-guides de haute montagne de la Vallée d'Aoste visés aux tableaux annexés au présent arrêté, dont ils font partie intégrante.

Les tarifs approuvés par le présent arrêté s'appliquent à compter du 10 juin 2006 et sont contraignants pour les guides et les aspirants-guides de haute montagne exerçant leur activité en Vallée d'Aoste.

La Direction de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 8 juin 2006.

L'assesseur,
Ennio PASTORET

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
TARIFFE PROFESSIONALI GUIDE ALPINE E ASPIRANTI GUIDE ALPINE

TARIFFE BASE

A: GIORNATA ALPINISTICA

Tariffa minima	Iva 20%	Tariffa complessiva	Tariffa massima	Iva 20%	Tariffa complessiva
€ 210,00	€ 42,00	€ 252,00	€ 262,50	€ 52,50	€ 315,00

B: MEZZA GIORNATA e/o GIORNATA RAPPRESENTANZA

C: TARIFFA ORARIA

D: per ogni persona in più

GIORNATA LAVORI A CARATTERE STRAORDINARIO
GIORNATA ISTRUTTORE

Tariffa	IVA 20%	Tariffa complessiva
€ 130,00	€ 26,00	€ 156,00
€ 40,00	€ 8,00	€ 48,00
€ 14,17	€ 2,83	€ 17,00
€ 230,00	€ 46,00	€ 276,00
€ 230,00	€ 46,00	€ 276,00

ASCENSIONI TARIFFATE

1:

Tariffa minima	Iva 20%	Tariffa complessiva	Tariffa massima	Iva 20%	Tariffa complessiva
€ 210,00	€ 42,00	€ 252,00	€ 262,50	€ 52,50	€ 315,00

2:

3:

4:

5:

6:

7:

8:

9:

10:

11:

12:

Tariffa	Iva 20%	Tariffa complessiva
€ 300,00	€ 60,00	€ 360,00
€ 315,00	€ 63,00	€ 378,00
€ 340,83	€ 68,17	€ 409,00
€ 369,17	€ 73,83	€ 443,00
€ 400,00	€ 80,00	€ 480,00
€ 428,33	€ 85,67	€ 514,00
€ 454,17	€ 90,83	€ 545,00
€ 483,33	€ 96,67	€ 580,00
€ 541,67	€ 108,33	€ 650,00
€ 595,83	€ 119,17	€ 715,00
€ 683,33	€ 136,67	€ 820,00

UNIONE VALDOSTANA GUIDE DI ALTA MONTAGNA – Via Monte Emilius, 13/A – 11100 AOSTA – tel. e fax: 0165/44448

TARIFFE PROFESSIONALI PER GUIDE ALPINE E ASPIRANTI GUIDE ALPINE

NORME GENERALI

1. La mezza giornata non può essere superiore alle tre ore di attività, compiute tutte nelle ore antimeridiane o pomeridiane.
2. La tariffa professionale oraria viene applicata soltanto per prestazioni inferiori alle 3 ore.
3. Nelle ascensioni precedute dalla sigla «G» l'ascensione può essere effettuata esclusivamente dalla guida alpina. Nelle ascensioni precedute dalla sigla «G+AG» l'aspirante guida alpina può funzionare da capocordata solamente in un gruppo condotto da una guida alpina. Qualora accanto al nome dell'ascensione non siano riportate le sigle G o AG, s'intende che l'ascensione può essere effettuata sia dalla guida alpina sia dall'aspirante guida.
4. In tutte le ascensioni precedute dalla sigla «1 PAX» la guida alpina non può condurre più di un alpinista nella propria cordata; nelle ascensioni precedute dalla sigla «2 PAX» la guida alpina non può condurre più di due alpinisti.
5. Nelle escursioni o nei percorsi attrezzati non contrassegnati da sigle o da specifiche annotazioni la guida o l'aspirante guida possono condurre fino ad un massimo di 5 persone.
6. In tutte le gite sci alpinistiche e di sci fuori pista compiute anche con mezzi meccanici – ad esclusione dell'elicottero – è consentito alla guida alpina o all'aspirante guida alpina di condurre fino a un massimo di 8 persone, salvo diversa indicazione segnalata accanto alla specifica gita.
7. Le limitazioni di cui ai precedenti punti 4, 5 e 6 non si applicano durante lo svolgimento di corsi di formazione professionale per aspiranti guide alpine ed ai corsi propedeutici di avvicinamento di giovani alpinisti alla professione di guida alpina.
8. In tutte le discese fuori pista compiute con l'impiego dell'elicottero (eliski) alla guida alpina o all'aspirante guida alpina è consentito condurre fino a un massimo di 7 persone (L. R. 16.11.1999, n. 35).
9. La tariffa giornaliera per l'attività di torrentismo sportivo è da considerarsi pari alla tariffa giornaliera per l'attività di guida alpina.
10. L'attività relativa alla scuola di roccia o ghiaccio corrisponde alla tariffa base giornaliera della guida alpina.

UNION VALDÔTAINE DES GUIDES DE HAUTE MONTAGNE – Rue du Mont-Émilus, 13/A – AOSTE – Tél. et fax : 01 65 44 448

TARIFS DES PRESTATIONS PROFESSIONNELLES DES GUIDES ET DES ASPIRANTS-GUIDES DE HAUTE MONTAGNE

DISPOSITIONS GÉNÉRALES

1. La demi-journée ne peut dépasser trois heures d'activité effectuées entièrement dans la matinée ou dans l'après-midi.
2. Il est fait application du tarif horaire professionnel uniquement en cas de prestation ne dépassant pas 3 heures.
3. Les ascensions précédées du sigle « G » peuvent être effectuées exclusivement par un guide. Dans toutes les ascensions précédées du sigle « G + AG », l'aspirant-guide ne peut faire fonction de premier de cordée, à moins qu'il ne fasse partie d'un groupe conduit par un guide. Les ascensions qui ne sont pas accompagnées du sigle G ou AG peuvent être effectuées tant par un guide que par un aspirant-guide.
4. Dans toutes les ascensions précédées du sigle « 1 PAX », le guide ne peut conduire dans sa cordée qu'un seul alpiniste ; dans les autres ascensions précédées du sigle « 2 PAX », le guide peut conduire deux alpinistes au maximum.
5. Dans les excursions ou les parcours équipés qui ne sont accompagnés d'aucun sigle ou d'aucune disposition spécifique, le guide ou l'aspirant-guide peut conduire 5 personnes au maximum.
6. Dans toutes les courses de ski-alpinisme et de ski hors-piste effectuées, le cas échéant, à l'aide un moyen de transport mécanique (hélicoptère excepté), le guide ou l'aspirant-guide peut conduire huit personnes au maximum, sauf dispositions contraires signalées pour la course en question.
7. Les limitations visées aux points 4, 5 et 6 ci-dessus ne s'appliquent pas aux cours de formation professionnelle pour aspirants-guides ni aux cours préparatoires à l'exercice de la profession de guide de montagne à l'intention de jeunes alpinistes.
8. Dans toutes les descentes hors-piste où il est fait recours à l'hélicoptère (héliski), le guide ou l'aspirant-guide peut conduire sept personnes au maximum (LR n° 35 du 16 novembre 1999).
9. Le tarif journalier pour l'activité de descente de canyons équivaut au tarif journalier du guide.
10. Le tarif pour l'école d'escalade ou de glace équivaut au tarif journalier du guide.

- | | |
|---|---|
| <p>11. Le spese normali di vitto e pernottamento e quelle eventuali per qualunque mezzo di trasporto della guida e dell'aspirante guida sono a carico dei clienti.</p> <p>12. Il rimborso delle spese di trasporto sostenute dalla guida alpina o dall'aspirante guida alpina con mezzo proprio avviene in ragione di 1/4 del prezzo corrente della benzina per ogni chilometro percorso.</p> <p>13. Alla guida alpina o all'aspirante guida alpina che deve raggiungere il cliente fuori dalla propria residenza o che deve raggiungere la propria residenza dopo il termine della prestazione professionale, è dovuto il rimborso delle spese sostenute.</p> <p>14. Qualora l'ascensione venga interrotta per cause indipendenti dalla volontà della guida alpina o dell'aspirante guida alpina, questi hanno diritto all'intera tariffa prevista per l'ascensione in corso.</p> <p>15. Per quanto concerne le ascensioni tariffate tutte le guide alpine e aspiranti guide alpine operanti sul territorio valdostano debbono attenersi rigorosamente alle tariffe vigenti.</p> <p>16. È facoltà della guida alpina e dell'aspirante guida alpina applicare un aumento fino al 25% dell'intera tariffa per le ascensioni tariffate, esclusivamente a partire dalla categoria n. 2 e successive.</p> | <p>11. Les frais ordinaires de nourriture et de logement ainsi que les frais éventuels de déplacement du guide et de l'aspirant-guide sont à la charge des clients.</p> <p>12. Les frais véhicule supportés par le guide ou par l'aspirant-guide pour le déplacement au moyen d'un véhicule personnel sont remboursés à raison d'un quart du prix courant de l'essence par kilomètre parcouru.</p> <p>13. Le guide ou l'aspirant-guide qui doit rejoindre un alpiniste loin de son domicile ou qui doit rejoindre son domicile après la fin de sa prestation professionnelle a droit au remboursement des frais supportés.</p> <p>14. Au cas où l'ascension serait interrompue pour des raisons indépendantes de la volonté du guide ou de l'aspirant-guide, celui-ci a droit à la totalité du tarif prévu pour l'ascension en cours.</p> <p>15. Pour les ascensions tarifées, tous les guides et aspirants-guides exerçant leur profession sur le territoire valdôtain se doivent de respecter rigoureusement les tarifs en vigueur.</p> <p>16. Le guide et l'aspirant-guide ont la faculté d'augmenter de 25 p. 100 maximum le tarif des ascensions tarifées relevant de la catégorie 2 ou de l'une des catégories suivantes.</p> |
|---|---|

UNIONE VALDOSTANA GUIDE DI ALTA MONTAGNA

ELENCO GENERALE DEGLI ITNERARI TARIFFATI

PRESCRIZIONI	AOSTA	TARIFFA CATEGORIA
	Monte Emilius (3559 m.) - via normale	2
G+AG 1 pax	Monte Emilius (3559 m.) - cresta Nord-Est	4
G+AG 1 pax	Monte Emilius (3559 m.) - parete Nord	7
	Monte Emilius (3559 m.) - ferrata cresta Nord-Ovest	3
2 pax	Punta Garin (3448 m.)	2
	Grande Roise (3357 m.)	1
	Becca du Salé (3137 m.)	1
	Punta di Leppe (3305 m.)	1
	Mont Glacier (3186 m.)	1
	Becca di Nona (3142 m.) - via normale	1
G+AG 2 pax	Becca di Nona (3142 m.) - cresta Nord-Est	3
G+AG 2 pax	Becca di Nona (3142 m.) - parete Nord	4
	Traversata Pila (1790 m.) - Cogne (1534 m.) per i colli di Chamolé (2641 m.) e Garin 82815 m.)	1

PRESCRIZIONI	BIONAZ - PRARAYER	TARIFFA CATEGORIA
	Mont Gelé (3518 m.) da Bionaz	2
2 pax	L'Eveque (3716 m.)	2
	Punta Kurz (3496 m.)	2
2 pax	Mont Brulé (3591 m.)	2
	Tête de Valpelline (2800 m.)	2
G+AG 2 pax	Dents d'Hérens (4179 m.) per la cresta Tiefenmatten	10
G+AG 2 pax	Dents d'Hérens (4179 m.) - via normale	9
	Chateau des Dames (3488 m.)	2

PRESCRIZIONI	BREUIL-CERVINIA (VALTOURNENCHE)	TARIFFA CATEGORIA
G+AG 1 pax	Cervino (4478 m.) - salita e discesa via italiana	11
G 1 pax	Cervino (4478 m.) - traversata	Trattativa privata
G 1 pax	Cervino (4487 m.) per cresta De Amicis	Trattativa privata
G 1 pax	Pic Tyndall (4241 m.) per cresta De Amicis	Trattativa privata
G 1 pax	Cervino (4478 m.) per direttissima Furggen	Trattativa privata
G 1 pax	Cervino (4478 m.) per cresta Zmutt	Trattativa privata
2 pax	Capanna Jean Antoine Carrel (3830 m.) con pernottamento	2
2 pax	Capanna Jean Antoine Carrel (3830 m.) in giornata	1
G 1 pax	Dent d'Hérens (4179 m.) - traversata per Punta Maria Cristina (3708 m.), Maquignaz (3801 m.), Carrel (3841 m.), Punta Bianca (3918 m.)	Trattativa privata
G 1 pax	Dent D'Hérens (4179 m.) per via Albertini	Trattativa privata
G 1 pax	Punta Liroy (3816 m.) - crestone Sud-Est	Trattativa privata
G+AG 1 pax	Jumeaux - Punta Sella (3878 m.) Punta Giordano (3878 m.)	5
2 pax	Traversata Petites Murailles dal Colle (3572 m.) e P.ta Budden (3630 m.)	4
G 1 pax	Traversata Punta Liroy (3816 m.) Jumeaux - Guin (3805 m.)	Trattativa privata

G 1 pax	Traversata completa Grandes - Petites Murailles	Trattativa privata
2 pax	Traversata P.ta Fontanella (3384 m.) e P.ta Dragone (3354 m.) dal rifugio Vuillermoz-Perucca (2.900 m.)	2
1 pax	Traversata Domes di Tsan (3351 m.)	4
2 pax	Domes di Tsan (3351 m.) - via Bazzi	2
2 pax	Domes di Tsan (3351 m.) - centrale via Carrel	2
	Punta Tsan (3320 m.) per cresta Nord, massimo 3 clienti	1
2 pax	Punta Tsan (3320 m.) per cresta Rey	2
	Punta Pancherot (2614 m.) per via Bertazzi, massimo 3 clienti	1
2 pax	Mont Rouge (3224 m.) per cresta Sud	1
	Cresta del Furggen (3492 m.) - traversata al Bossi	1
	Breithorn (4165 m.) - versante Sud	1
G 1 pax	Breithorn (4165 m.) - parete Nord	Trattativa privata
2 pax	Piccolo Cervino (3886 m.) - via dei Professori	1
2 pax	Becca d'Aran (2952 m.) per cresta Nord-Ovest	1
2 pax	Becca d'Aran (2952 m.) per via Anita	1
	Punta Trécare, massimo 4 clienti	1
2 pax	Polluce (4091 m.) dal rifugio Guide al Plateau	3
	Castore (4226 m.) dal Rifugio Guide al Plateau, massimo 4 clienti	4
G 1 pax	Traversata Castore (4226 m.) e Lyskamm (4481 m.) dal Plateau	Trattativa privata
G 1 pax	Giro all'interno del Massiccio del Rosa in 3 giorni	Trattativa privata
G 1 pax	Giro del Cervino in 3 giorni	Trattativa privata
	Gite sci alpinistiche	
	Traversata Breuil (2006 m.) - Chateau des Dames (3488 m.) - Colle Volfrède (3130 m.) - rif. Vuillermoz-Perucca (2900 m.) - Colle di Fort (2906 m.) - Torgnon (1498 m.)	2
2 pax	Traversata Plateau Rosa (3480 m.) - P. Roisette (3334 m.) - Cheneil (2105 m.) Valtournenche (1528 m.)	1
	Traversata Plateau Rosa (3480 m.) - rif. Mezzalama (3050 m.) - Champoluc (1568 m.), 1-4 clienti	1
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 8	D
	Traversata Plateau Rosa (3480 m.) - Colle Schwarzthor (3734 m.) - Capanna Monte Rosa (2802 m.), 1-4 clienti	1
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 8	D

PRESCRIZIONI	CHAMPOLUC	TARIFFA CATEGORIA
G 2pax	Breithorn traversata centrale (4160 m.) - orientale (4141 m.)	3
G 1 pax	Rocce Nere (4075 m.) - traversata completa con Spigolo	Trattativa privata
G 2pax	Rocce Nere (4075 m.) per lo Spigolo	6
G 2pax	Traversata Rocce Nere (4075 m.) - Breithorn (4165 m.)	6
G 1 pax	Cresta Joung	Trattativa privata
G+AG	Polluce (4091 m.) dal rif. Guide di Ayas (3420 m.) o dal rif. Mezzalama (3050 m.)	2
G+AG	Castore (2226 m.) dal rif. Mezzalama (3050 m.) o dal rif. Guide di Ayas (3420 m.), massimo 4 clienti	2
G 2pax	Castore (4226 m.) - parete Sud	7
G+AG	Capanna Margherita (4554 m.) dal Naso del Lyskamm (4100 m.), massimo 4 clienti	4
G+AG 2 pax	Rocca di Verra (3300 m.) - spigolo dei Torinesi alto e basso	1
G+AG 2 pax	Sarezza (2820 m.) - spigolo alto e basso	1
G+AG 2 pax	Testa Grigia - via Normale (3315 m.)	1
G+AG 2 pax	Grand Tournalin - via normale (3379 m.)	1
G+AG 2 pax	Grand Tournalin (3379 m.) - cresta Est	1

PRESCRIZIONI	CHAMPORCHER	TARIFFA CATEGORIA
	Monte dei Corni (2778 m.)	1
	Rosa dei Banchi (3164 m.)	1
	Becco Costazza (3012 m.)	1
	Torre Ponton (3101 m.)	1
	Punta Tersiva (3513 m.)	2
	Mont Delà (3139 m.)	1
	Mont Rafray (3146 m.)	1
	Mont Glacier (3186 m.)	1
	Gran Rossa (2866 m.)	1
	Cima Piana (2833 m.)	1

PRESCRIZIONI	COGNE	TARIFFA CATEGORIA
G+AG 2 pax	Grivola (3969 m.) - cresta Sud dal bivacco Balzola	3
	Punta Nera della Grivola (3683 m.)	1
	Grand Sertz (3552 m.)	1
2 pax	Punta Herbetet (3778 m.) - via Normale	1
	Gran Paradiso (4061 m.) per la Tribolazione e Colle dell'Alpe (3873 m.)	6
2 pax	Punta Fenilia (3053 m.) - cresta Nord	1
	Torre Lavina (3308 m.) - cresta Eau Rouge	1
G+AG 2 pax	Tersiva (35113 m.) - cresta Sud	1

PRESCRIZIONI	COURMAYEUR	TARIFFA CATEGORIA
G+AG 2 pax	Aiguille des Glaciers (3817 m.)	6
G+AG 2 pax	Aiguille de Trelatete (3920 m.) - via normale	8
G+AG 2 pax	Aiguille de Trelatete (3920 m.) - traversata	10
G+AG 2 pax	Pyramides Calcaires (2689 m.)	1
	Petit Mont Blanc (3424 m.)	2
G+AG 1 pax	Aiguille de Bionassay (4052 m.) - via normale	10
G+AG 2 pax	Monte Bianco (4810 m.) dal rifugio Gonella (3071 m.)	12
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la via Rochers	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la Cresta del Brouillard	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per il Pilastro Rosso	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la Cresta dell'Innominata	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per il Pilone Centrale	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la Cresta di Peuterey	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per il Pilier d'Angle	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la via della Poire	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la via Major	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per la Sentinella Rossa	Trattativa privata
G 1 pax	Monte Bianco (4810 m.) per lo Sperone della Brenva	Trattativa privata
G 1 pax	Aiguille Blanche de Peuterey (4108 m.) - parete Nord	Trattativa privata
G 1 pax	Aiguille Blanche de Peuterey (4108 m.) - parete Nord + Monte Bianco (4810 m.)	Trattativa privata
G 1 pax	Mont Maudit (4468 m.) - via Crétier	Trattativa privata
2 pax	Mont Blanc de Tacul (4248 m.) - via normale dal rifugio Torino	4
2 pax	Aiguille Croux (3257 m.) - via normale, massimo 3 clienti	4

G+AG 2 pax	Aiguille Croux (3257 m.) - via Ottoz-Hurzeler	5
G+AG 2 pax	Punta Innominata (3732 m.) - via normale	6
G+AG 2 pax	Punta Innominata (3732 m.) - traversata	8
G+AG 2 pax	Picco Gamba (3069 m.) - via Preuss	5
G+AG 2 pax	Aiguille Noire (3773 m.) - via normale	11
G 1 pax	Aiguille Noire (3773 m.) - cresta Sud	Trattativa privata
G 1 pax	Aiguille Noire (3773 m.) - parete Ovest via Ratti-Vitali	Trattativa privata
G+AG 2 pax	Aiguille de la Brenva (3278 m.) - via Boccalatte 35	5
G+AG 2 pax	Père Eternel (3224 m.) - via Ottoz-Grivel	5
G+AG 2 pax	Torrione d'Entrèves (2124 m.) - via normale	1
G+AG 2 pax	Tour Ronde (3798 m.) - via normale e cresta Sud	1
G+AG 1 pax	Tour Ronde (3798 m.) - parete Nord	3
G+AG 1 pax	Tour Ronde (3798 m.) per il canale Ovest - couloir Gervasutti	2
G+AG 1 pax	Tour Ronde (3798 m.) - cresta Ovest dal rifugio Ghiglione (3720 m.)	4
G+AG 2 pax	Tour Ronde (3798 m.) - Bernezat	2
2 pax	Aiguille d'Entrèves (3604 m.) - via normale o traversata (massimo 3 clienti, solo per le scuole di alpinismo)	1
G+AG 2 pax	Aiguille d'Entrèves (3604 m.) - via Salluard	2
G+AG 2 pax	Dente del Gigante (4014 m.) - via normale	2
G+AG 1 pax	Dente del Gigante (4014 m.) - parete Sud o Nord	3
G+AG 1 pax	Aiguille de Rochefort (4001 m.) dal rifugio Torino	2
G 1 pax	Grandes Jorasses (4206 m.) - cresta Ovest dal rifugio Torino	Trattativa privata
G+AG 2 pax	Grandes Jorasses (4206 m.) - via normale	12
G 1 pax	Grandes Jorasses (4206 m.) - cresta di Trochey	Trattativa privata
G 1 pax	Grandes Jorasses (4206 m.) - cresta Pra Sec	Trattativa privata
G 1 pax	Grandes Jorasses (4206 m.) - cresta des Hirondelles	Trattativa privata
G 2 pax	Petites Jorasses (3658 m.) - via Gargantua	11
G+AG 2 pax	Aiguilles de Lechaux (3758 m.) - via normale	8
G 1 pax	Aiguilles de Lechaux (3758 m.) per la cresta Rey	Trattativa privata
G+AG 2 pax	Aiguille Savoie (3604 m.) - via Preuss	7
G+AG 2 pax	Aiguille Rouge de Triolet (3874 m.) - via normale	4
G+AG 2 pax	Aiguille Rouge de Triolet (3874 m.) - Chamois volants	6
G+AG 2 pax	Aiguille Rouge de Triolet (3874 m.) - Kermesse folk	6
G 2 pax	Parete dei Titani - Venus pour bien Venise	1
G+AG 2 pax	Mont Dolent (3821 m.) - via normale	4
	Traversata Aiguille du Midi - Punta Helbronner	1
	Rifugio Gonella (3071 m.)	1
	Rifugio Monzino (2590 m.)	1
	Rifugio Boccalatte (2804 m.)	1
	Bivacco Borelli (2325 m.)	1
	Escursione sul Ghiacciaio del Gigante, (1-4 clienti)	1
	e per ogni cliente in più, fino ad un massimo di 8	D
	Gite sci alpinistiche	1
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 8	D
	Discese sciistiche comprensorio stazione di Courmayeur - itinerari Arp, Toula, Pavillon, ecc. ... , 1-4 persone	1
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 6 Toula	D
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 8 Arp, Pavillon, ecc. ...	D
	Eliski. 1-4 clienti	1
	e per ogni cliente in più fino ad un massimo di 7	D
	Discesa della Brenva, massimo 2 clienti	3
	Discesa dei Marbrée, massimo 2 clienti	3
	Toula + Vallée Blanche, 1-6 clienti	3

PRESCRIZIONI	GRESSONEY	TARIFFA CATEGORIA
G+AG 2 pax	Dufour (4633 m.) con discesa a Zermatt	10
G+AG 2 pax	Dufour (4633 m.) dal colle Zumstein	7
G+AG 2 pax	Dufour (4633 m.) per la cresta Rey	8
G+AG 2 pax	Dufour (4633 m.) per la via Piacenza	8
G+AG 2 pax	Nordend (4612 m.) per il Colle Zumstein con discesa a Zermatt	12
	Zumstein (4561 m.) massimo 4 clienti	4
	Punta Gnifetti (4554 m.) - capanna Margherita	4
G+AG 2 pax	Lyskamm orientale (4527 m.) per cresta Est	6
G+AG 2 pax	Lyskamm orientale (4527 m.) per cresta Sella	7
G+AG 1 pax	Lyskamm orientale (4527 m.) per cresta Perazzi	7
G+AG 1 pax	Lyskamm orientale (4527 m.) parete Sud - via Guglielmina	8
G 1 pax	Lyskamm orientale (4527 m.) - parete Nord	Trattativa privata
G 1 pax	Lyskamm occidentale (4481 m.) - parete Nord	Trattativa privata
2 pax	Lyskamm occidentale (4481 m.) per cresta Ovest	5
G+AG 2 pax	Lyskamm occidentale (4481 m.) - via Ravelli	7
G+AG 2 pax	Lyskamm occidentale (4481 m.) e orientale (4527 m.) - traversata	7
	Traversata Naso del Lyskamm (4100 m.), massimo 4 clienti	3
G 1 pax	Cresta Sud al Naso del Lyskamm (4272 m.) dal Plateau (con bivacco)	Trattativa privata
	Colle del Lys (4248 m.)	1
	Ludwigshöhe (4342 m.)	2
2 pax	Punta Parrot (4436 m.)	3
2 pax	Scwarzhorn (4322 m.)	2
	Balmenhorn (Cristo delle Vette - 4167 m.)	1
	Piramide Vincent (4215 m.)	2
2 pax	Piramide Vincent (4215 m.) per la cresta Soldato	4
	Punta Giordani (4046 m.) massimo 4 clienti	2
	Punta Perazzi (3906 m.)	1
	Castore (4226 m.) dal Sella (3578 m.), massimo 4 clienti	2
G+AG 2 pax	Corno Bianco (3320 m.) - cresta Nord dal bivacco Gastaldi (2560 m.)	4
G 1 pax	Becca Torché (3016 m.) - parete Nord	Trattativa privata

PRESCRIZIONI	LA THUILE	TARIFFA CATEGORIA
	Miravidi (3065 m.)	1
2 pax	Grande Assaly (3174 m.)	1
G+AG 2 pax	Punta Loydon (3145 m.) - parete Est - via Alliod	2
	Testa du Rutor (3486 m.)	2
G+AG 1 pax	Paramont (3300 m.) - parete Nord-Est	2

PRESCRIZIONI	VALLE DI RHEMES / VALSAVARENCHÉ	TARIFFA CATEGORIA
	Punta Galisia (3346 m.)	1
	Punta Calabre (3445 m.)	1
2 pax	Tsanteleina (3601 m.)	2
	Granta Parei (3387 m.)	1
	Gran Paradiso (4061 m.) - vie normali	2
G+AG 2 pax	Gran Paradiso (4061 m.) - parete Nord	6
G+AG 1 pax	Traversata Montandayné (3838 m.) - Gran Paradiso (4061 m.)	9
	Tresenta (3609 m.)	2

2 pax	Ciarforon (3640 m.) - via normale	2
G+AG 2 pax	Ciarforon (3640 m.) - parete Nord	4
	Becca di Monciair (3544 m.) - via normale, massimo 3 clienti	2
2 pax	Becca di Monciair (3544 m.) - parete Nord	3

PRESCRIZIONI	SAINT BARTHELEMY	TARIFFA CATEGORIA
	Monte Faroma (3073 m.)	1
2 pax	Denti di Vessona (3080 m.)	1
	Monte Pisonet (3505 m.)	1
2 pax	Becca del Merlo (3234 m.)	2
	Becca d'Arbière (3319 m.)	1
2 pax	Becca di Lusoney (3504 m.)	2
	Cima di Livournea (3289 m.)	1
	Cima Bianca (3900 m.)	1
	Becca des Crottes (3001 m.)	1

PRESCRIZIONI	VALGRISENCHÉ	TARIFFA CATEGORIA
2 pax	Grande Rousse (3607 m.) - cresta Ovest	2
G+AG 1 pax	Grande Rousse (3607 m.) - parete Nord	2
	Punta Rabuigne (3261 m.)	1
	Grande Traversière (3496 m.) - cresta Ovest	1
	Grande Sassièrè (3751 m.)	2
	Punta Plattes des Chamois (3610 m.)	2
	Monte Ormelune (3278 m.)	1
	Testa del Rutor (3486 m.)	2
	Punta Truc Blanc (3405 m.)	1
	Becca dell'Ouille - via ferrata Béthaz-Bovard	1

PRESCRIZIONI	VALPELLINE - OLLOMONT	TARIFFA CATEGORIA
	Mont Vélán (3734 m.) per il Col di Valsorey (3107 m.)	2
	Grand Testa di By (3588 m.)	2
	Tête Blanche (3413 m.)	2
	Mont Avril (3347 m.)	2
	Mont Gelé (3518 m.) - via normale	2

Arrêté n° 270 du 9 juin 2006,

portant renouvellement de la commission consultative régionale au sens de la loi régionale n° 42 du 9 août 1994 (Directives pour l'exercice des fonctions prévues par la loi-cadre en matière de transport public de personnes par des services automobiles non réguliers).

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS,
AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

1) La Commission consultative régionale pour les services publics non réguliers, visée à l'art. 4 de la loi régionale n° 42 du 9 août 1994, renouvelée pour la période 2006-2010, est composée comme suit :

- a) M. Rossano BALAGNA, président titulaire, et M. Giorgio BOGLIONE, président remplaçant, représentants de l'Assessorat du Tourisme, des Sports, du Commerce et des Transports ;
- b) M. Pierino BIONAZ, membre titulaire et M.me Luisa CHELI, membre remplaçant, représentants du Service des Produits contingentés de l'Assessorat des Activités Productives et des Politiques du Travail ;
- c) M. Ilo Claudio CHANOUX et M. Gian Marco GRANGE, membres titulaires ; M. Mauro ARVAT et M. Piergiorgio BARREL, membres remplaçants, représentants des Collectivités locales ;
- d) M. Ugo GAGLIARDI, membre titulaire et M. Claudio STRAMARE, membre remplaçant, représentants du Ministère des Infrastructures et des Transports, siège d'AOSTE ;
- e) M. Roberto RABELLINO, membre titulaire et M. Cesare GRAPPEIN, membre remplaçant, représentants de la CNA («Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa»);
- f) M. Romano VESAN, membre titulaire et M. Antonio CUNTI, membre remplaçant, représentants de l'organisation «Confartigianato imprese Valle d'Aosta» ;
- g) M.me Elisa BONANDINI, membre titulaire et M. Enrico FABBRO, membre remplaçant, représentants des organisations catégorielles des consommateurs de la Vallée d'Aoste réunies en «Coordinamento regionale delle Associazioni dei Consumatori utenti della Valle d'Aosta».

2) Le Service des transports de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargée de notifier le présent arrêté aux personnes concer-

Decreto 9 giugno, n. 270.

Rinnovo della Commissione consultiva regionale di cui alla legge regionale 9 agosto 1994, n. 42 (Direttive per l'esercizio delle funzioni previste dalla legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea).

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

1) Per il periodo 2006-2010, la Commissione consultiva regionale per i servizi pubblici non di linea di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 agosto 1994, n. 42, è composta come segue:

- a) BALAGNA Rossano, presidente effettivo, e BOGLIONE Giorgio, presidente supplente, in rappresentanza dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti;
- b) BIONAZ Pierino, membro effettivo, e CHELI Luisa, membro supplente, in rappresentanza del Servizio contingentamento dell'Assessorato alle attività produttive e politiche del lavoro;
- c) CHANOUX Ilo Claudio e GRANGE Gian Marco, membri effettivi; ARVAT Mauro e BARREL Piergiorgio, membri supplenti, in rappresentanza degli enti locali;
- d) GAGLIARDI Ugo, membro effettivo, e STRAMARE Claudio, membro supplente, in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sede di AOSTA;
- e) RABELLINO Roberto, membro effettivo, e GRAPPEIN Cesare, membro supplente, in rappresentanza della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola impresa (CNA);
- f) VESAN Romano, membro effettivo, e CUNTI Antonio, membro supplente, in rappresentanza della Confartigianato imprese Valle d'Aosta;
- g) BONANDINI Elisa, membro effettivo, e FABBRO Enrico, membro supplente, in rappresentanza delle organizzazioni dei consumatori della Valle d'Aosta riunite nel Coordinamento regionale delle Associazioni dei consumatori utenti della Valle d'Aosta.

2) di incaricare il Servizio Trasporti dell'Assessorato regionale turismo, sport, commercio e trasporti di provvedere alla notifica del presente decreto agli interessati e di curarne

nées et de pourvoir à sa publication au Bulletin officiel de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 9 juin 2006.

L'assesseur,
Ennio PASTORET

ATTI DEI DIRIGENTI

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

Provvedimento dirigenziale 12 giugno 2006, n. 2546.

Iscrizione, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 5 maggio 1998, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, della Società cooperativa «CASA FAMIGLIA SAINT-LÉGER SOC. COOP. SOCIALE – ONLUS», con sede in AYMAVILLES, nell'Albo regionale delle cooperative sociali.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 27/98 e successive modificazioni e integrazioni, la società cooperativa «CASA FAMIGLIA SAINT LEGER SOC. COOP. SOCIALE – ONLUS», con sede legale in AYMAVILLES – Frazione Saint Léger n. 1, al n. 33 della Sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 32 della L.R. 27/98 e successive modificazioni e integrazioni, con decorrenza dalla data del presente provvedimento;

2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 33, comma 6, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni e integrazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
BROCHET

Il Direttore
BROCHET

Provvedimento dirigenziale 12 giugno 2006, n. 2547.

Iscrizione, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 5 maggio 1998, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, della

la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Saint-Christophe, 9 giugno 2006.

L'Assessore
PASTORET

ACTES DES DIRIGEANTS

ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

Acte du dirigeant n° 2546 du 12 juin 2006,

portant immatriculation de la société « CASA FAMIGLIA SAINT-LÉGER SOC. COOP. SOCIALE – ONLUS », dont le siège social est à AYMAVILLES, au Registre régional des coopératives d'aide sociale, aux termes de l'art. 33 de la LR n° 27 du 5 mai 1998 modifiée et complétée.

LE DIRECTEUR
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES
ET DE LA COOPÉRATION

Omissis

décide

1. Aux termes de l'art. 33 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, la société « CASA FAMIGLIA ST. LÉGER SOC. COOP. SOCIALE – ONLUS », dont le siège social est à AYMAVILLES, 1, hameau de Saint-Léger, est immatriculée au n° 33 de la section A (Gestion des services socio-sanitaires, éducatifs et d'aide sociale) du Registre régional des coopératives d'aide sociale visé à l'art. 32 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, à compter de la date du présent acte ;

2. Aux termes du sixième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Rino BROCHET

Le directeur,
Rino BROCHET

Acte du dirigeant n° 2547 du 12 juin 2006,

portant immatriculation de la société « SAINT MARTIN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE », dont le

Società cooperativa «SAINT MARTIN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE», con sede in PONT-SAINT-MARTIN, nell'Albo regionale delle cooperative sociali.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 27/98 e successive modificazioni e integrazioni, la società cooperativa «SAINT MARTIN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE», con sede legale in PONT-SAINT-MARTIN – Via Chanoux, 114bis, al n. 32 della Sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 32 della L.R. 27/98 e successive modificazioni e integrazioni, con decorrenza dalla data del presente provvedimento;

2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 33, comma 6, della L.R. 27/1998, e successive modificazioni e integrazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
BROCHET

Il Direttore
BROCHET

**ASSESSORATO
BILANCIO, FINANZE,
PROGRAMMAZIONE E
PARTECIPAZIONI REGIONALI**

Decreto 12 giugno 2006, n. 32.

Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione della pista forestale «Leytin – Plan Bré Arpetta» 4° lotto, nei Comuni di INTROD e ARVIER e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ESPROPRIAZIONI
ED USI CIVICI

Omissis

decreta

1) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11, in data 2 luglio 2004 è pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale

siège social est à PONT-SAINT-MARTIN, au Registre régional des coopératives d'aide sociale, aux termes de l'art. 33 de la LR n° 27 du 5 mai 1998 modifiée et complétée.

LE DIRECTEUR
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES
ET DE LA COOPÉRATION

Omissis

décide

1. Aux termes de l'art. 33 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, la société « SAINT MARTIN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE », dont le siège social est à PONT-SAINT-MARTIN, 114 bis, rue Chanoux, est immatriculée au n° 32 de la section A (Gestion des services socio-sanitaires, éducatifs et d'aide sociale) du Registre régional des coopératives d'aide sociale visé à l'art. 32 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, à compter de la date du présent acte ;

2. Aux termes du sixième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 27/1998 modifiée et complétée, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Rino BROCHET

Le directeur,
Rino BROCHET

**ASSESSORAT
DU BUDGET, DES FINANCES,
DE LA PROGRAMMATION ET
DES PARTICIPATIONS RÉGIONALES**

Acte n° 32 du 12 juin 2006,

portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des terrains nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière « Leytin – Plan Bré Arpetta », 4° tranche, dans les communes d'INTROD et d'ARVIER, et fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation y afférente, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

LE DIRECTEUR
DES EXPROPRIATIONS ET
DES DROITS D'USAGE

Omissis

décide

1) Au sens de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les biens immeubles indiqués ci-après, situés dans les com-

le l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, nei Comuni di INTROD e ARVIER, necessari per lavori di realizzazione della pista forestale «Leytin – Plan Bré Arpetta» 4° lotto, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

COMUNE DI INTROD

1. SEGATO Gilda
n. CHARVENSOD 17.04.1926
ARVIER – fr. Petit Haury, 46
C.F. SGTGLD26D57C598Y
F. 18 – n. 176 (ex 26/b) – Superf. 223 mq.
Indennità: € 59,44
2. LUBOZ Simona
n. ARVIER 28.10.1913
ARVIER – fr. Leverogne – Via Vection, 68
C.F. LBZSMN13R68A452C
F. 18 – n. 174 (ex 19/b) – Superf. 151 mq.
F. 18 – n. 200 (ex 56/b) – Superf. 125 mq.
Indennità: € 47,33
3. LUBOZ Maria Pia
n. AOSTA 18.06.1944
VILLENEUVE - Fr. Trépont, 20
C.F. LBZMRP44H58A326L
F. 18 – n. 163 (ex 13/b) – Superf. 69 mq.
F. 18 – n. 172 (ex 18/b) – Superf. 64 mq.
F. 18 – n. 179 (ex 31/b) – Superf. 5 mq.
F. 18 – n. 181 (ex 34/b) – Superf. 239 mq.
F. 18 – n. 188 (ex 40/b) – Superf. 16 mq.
F. 18 – n. 196 (ex 50/b) – Superf. 75 mq.
F. 18 – n. 203 (ex 61/b) – Superf. 1010 mq.
F. 18 – n. 206 (ex 62/b) – Superf. 743 mq.
Indennità: € 546,23
4. COMUNE DI INTROD
C.F. 00103870077
F. 18 – n. 158 (ex 97/b) – Superf. 4.820 mq.
Indennità: € 1.229,52
5. BRUNET Eliseo
n. COURMAYEUR 18.07.1929
Introd – fr. Junod, 19
C.F. BRNLSE29L18D012I
F. 18 – n. 198 (ex 51/b) – Superf. 191 mq.
Indennità: € 48,72
6. CHEVRERE Maria Faustina
n. INTROD 09.01.1920
ARVIER fr. Leverogne – Via C. Gex, 98
C.F. CHVMFS20A49E306S
F. 18 – n. 193 (ex 48/b) – Superf. 93 mq.
Indennità: € 23,72
7. MICHELIN Raymonde
n. Francia 25.11.1936
ARVIER – Via Lostan, 66
C.F. MCHRMN36S65Z110A
F. 18 – n. 190 (ex 44/b) – Superf. 176 mq.

munes d'INTROD et d'ARVIER et nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière « Leytin – Plan Bré Arpetta », 4° tranche, sont expropriés en faveur de l'Administration régionale ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires ci-après est fixée comme suit et figure en regard desdits biens ;

COMMUNE D'INTROD

- Indennità: € 18,00
8. DAVID Anita Maria
n. AOSTA 20.03.1955
VILLENEUVE – Via Cesan, 17
C.F. DVDNMR55C60A326H – Prop. per 1/2
DAVID Nella Rosetta
n. INTROD 06.02.1947
VILLENEUVE – fr. Trépont, 17
C.F. DVDNLR47B46E306A – Prop. per 1/2
F. 18 – n. 169 (ex 16/b) – Superf. 146 mq.
Indennità: € 37,24
 9. LUBOZ Maria Pia
n. AOSTA 18.06.1944
VILLENEUVE - Fr. Trépont, 20
C.F. LBZMRP44H58A326L – Prop. Per 1/6
BRUIL Alessandro fu Paolo – Usufruttuario parziale
BRUIL Augusto fu Basilio – Comproprietario
BRUIL Sabina fu Paolo – Comproprietario
ORLAREY Enrico fu Eliseo – Comproprietario
VAUTHIER Prospero di Isidoro – Comproprietario
VERNEY Clemenza fu Giuseppe – Comproprietario
F. 18 – n. 160 (ex 11b) – Superf. 77 mq.
Indennità: € 19,64
 10. CHEVRERE Antonio fu Sulpizio
n. INTROD 08.10.1881
C.F. CHVNTN81R08E306F
F. 18 – n. 184 (ex 38/b) – Superf. 9 mq.
Indennità: € 2,30
 11. AMADINI Bruno
n. LA THUILE 02.07.1947
Fr. Baraveyes, 10 - LA THUILE
C.F. MDN BRN 47L02 E470F – comproprietario
AMADINI Claudia
n. AOSTA 23.10.1978
Fr. Pommier, 56 - AOSTA
C.F. MDN CLD 78R63 A326Q – comproprietario
AMADINI Daniela
n. AOSTA 05.07.1971
Fr. Pommier, 42 - AOSTA
C.F. MDN DNL 71L45 A326I – comproprietario
AMADINI Gianni
n. AOSTA 07.12.1969
Fr. Pommier, 12 – AOSTA
C.F. MDN GNN 69T07 A326D – comproprietario
AMADINI Luca Salvatore
n. AOSTA 23.08.1967
C.F. MDN LSL 67M23 A326S – comproprietario
AMADINI Nadia
n. AOSTA 22.08.1968

Loc Preille, 1 - SAINT-PIERRE
C.F. MDN NDA 68M62 A326H – comproprietario
AMADINI Paolo
n. AOSTA 19.07.1973
Via Petigat, 5 - AOSTA
C.F. MDN PLA 73L19 A326A – comproprietario
BERGER Alessadrina
n. LA THUILE 30.09.1923 – comproprietario
fr. Thovex, 106 - LA THUILE
BERGER Renato
n. AOSTA 21.02.1921
Via Sant'Anselmo, 126 - AOSTA – comproprietario
CHEVRERE Anna Claudia
n. AOSTA 01.01.1964
Via Lostan, 60 - ARVIER
C.F. CHV NCL 64A41 A326V – comproprietario
CHEVRERE Antonio fu Sulpizio Giuseppe – comproprietario
CHEVRERE Bruno
n. ARVIER 26.02.1940
Capoluogo, 31 – VALPELLINE
C.F. CHV BRN 40B26 A452L – comproprietario per 1/56
CHEVRERE Carla
n. ARVIER 15.05.1949
Fr. Jacquemin, 8 - SAINT-PIERRE
C.F. CHV CRL 49E55 A452D – comproprietario per 1/56
CHEVRERE CELESTINO
n. ARVIER 09.05.1947
Via Roma, 114 - DONNAS
C.F. CHV CST 47E09 A452Q – comproprietario per 1/56
CHEVRERE Ezio
n. ARVIER 09.03.1940
Fr. Bussan Dessus, 59 - SAINT-PIERRE
C.F. CHV ZEI 40C09 A452O – proprietario per 1/112
CHEVRERE Francesco fu Celestino – comproprietario
CHEVRERE Giulietta fu Celestino – comproprietario
CHEVRERE Giuseppe
n. ARVIER 26.09.1950
Fr. Runaz, 120 – AVISE
C.F. CHV GPP 50P26 A452U – comproprietario per

COMUNE DI ARVIER

13. COMUNE DI ARVIER
Capoluogo - ARVIER
C.F. 80003210079 – Oneri possessore contestato
CHEVRERE Antonio fu Sulpizio – Oneri Contestatario
CHEVRERE Evaristo fu Sulpizio – Oneri Contestatario
CHEVRERE Ezio
n. ARVIER 09.03.1940 – Oneri Contestatario
C.F. CHV ZEI 40C09 A452O
CHEVRERE Francesco fu Celestino – Oneri Contestatario
CHEVRERE Giulietta fu Celestino – Oneri Contestatario
CHEVRERE Isidoro fu Celestino – Oneri Contestatario
CHEVRERE Pascasia
n. ARVIER 25.05.1942 – Oneri Contestatario
C.F. CHV PCS 42E65 A452O

1/56
CHEVRERE Marcello
n. AOSTA 04.07.1948
P.zza Chanoux, 2 – VILLENEUVE
C.F. CHV MCL 48L04 A326A – comproprietario
CHEVRERE Olga
n. AOSTA 11.01.1956
Fr. Runaz, 49 – AVISE
C.F. CHV LGO 56A51 A326H – comproprietario
CHEVRERE Pascasia
n. ARVIER 25.05.1942
Fr. Vection, 94 – Leverogne – ARVIER
C.F. CHV PCS 42E65 A452O – proprietario per 1/112
CHEVRERE Rita
n. VILLENEUVE 17.11.1932
Fr. Les Combes, 51 – INTROD
C.F. CHV RTI 32S57 L981O – comproprietario
CHEVRERE Silvana
n. ARVIER 07.07.1954
Fr. Piolly, 38 – PONTBOSET
C.F. CHV SVN 54L47 A452U – Comproprietario per 1/56
CHEVRERE Silvio
n. ARVIER 26.09.1943
C.F. CHV SLV 43P26 A452M – Proprietario per 1/32
CLUSAZ Emma Laruenza
n. ARVIER 03.12.1918
Fr. Rochefort, 35 – ARVIER
C.F. CLS MLR 18T03 A452F – Usufruttuario parziale
SAGE Maria Baldina
n. ARVIER 21.12.1910
Rue du Château, 8 – ARVIER
C.F. SGA MBL 10T61 A452D – Proprietario per 1/32
F. 18 – n. 166 (ex 15/b) – Superf. 318 mq.
Indennità: € 81,12

12. CHEVRERE Vanda
n. ARVIER 19.10.1949
LA SALLE – fr. Villaret, 59
C.F. CHV VND 49R59 A452H
F. 18 – n. 186 (ex 39b) – Superf. 68 mq.
Indennità: € 17,35

COMMUNE D'ARVIER

CHEVRERE Silvio
n. ARVIER 26.09.1943 – Proprietario per 1/112
C.F. CHV SLV 43P26 A452M
CLUSAZ Emma Laruenza
n. ARVIER 03.12.1918 – Usufruttuario parziale
C.F. CLS MLR 18T03 A452F
SAGE Maria Baldina
n. ARVIER 21.12.1910 – Proprietario per 1/112
C.F. SGA MBL 10T61 A452D
F. 36 – n. 28 (ex 11/b) – Superf. 262 mq.
Indennità: € 91,43

14. COMUNE DI ARVIER
Capoluogo - ARVIER
C.F. 80003210079 – Oneri possessore contestato
BRUIL Augusto fu Basilio minorene – Oneri contesta-

tario
CHEVRERE Giuseppe di Grato – Tutore
F. 36 – n. 31 (ex 12/b) – Superf. 72 mq.
Indennità: € 25,13

15. COMUNE DI ARVIER

Capoluogo - ARVIER
C.F. 80003210079
F. 36 – n. 34 (ex 13/b) – Superf. 2.869 mq.
F. 36 – n. 37 (ex 15/b) – Superf. 1.831 mq.
F. 36 – n. 43 (ex 20/b) – Superf. 2.086 mq.
Indennità: € 2.368,21

16. CLUSAZ Andrea

nato ad AOSTA il 02.08.1963
residente in ARVIER (AO) – Loc. Léverogne – Via
Corrado Gex n. 122
C.F. CLS NDR 63M02 A326A – Proprietario per la

2) ai sensi dell'art. 19 – co. 3 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei terreni espropriati unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;

3) l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta»;

4) ai sensi dell'art. 20 – co. 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima;

5) Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione regionale.

6) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – co. 3 della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 12 giugno 2006.

Il Direttore
RIGONE

Decreto 20 giugno 2006, n. 33.

Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una variante alla S.R. n. 28 di Bionaz nel tratto compreso tra i Km. 1+900 – 2+250, in Comune di GIGNOD, e contestuale determinazione dell'inden-

quota pari a 1/3
CLUSAZ Evaristo
nato ad AOSTA il 08.11.1965
residente in ARVIER (AO) – Loc. Léverogne – Via
Corrado Gex n.122
C.F. CLS VST 65S08A326Z – Proprietario per la quota
pari a 1/3
CLUSAZ Nicole
nata ad AOSTA il 22.12.1967
residente in ARVIER (AO) – Loc. Léverogne – Via
Corrado Gex n.122
C.F. CLS NCL 67T62 A326Y – Proprietario per la quota
pari a 1/3
F. 36 – n. 40 (ex 19/b) – Superf. 38 mq.
F. 36 – n. 23 (ex 8/b) – Superf. 2.218 mq.
F. 36 – n. 26 (ex 8/e) – Superf. 259 mq.
Indennità: € 877,70

2) Au sens du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité ;

3) Au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la prise de possession des biens expropriés ;

4) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale susdite, un avis portant l'indication du jour et de l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés sept jours au moins auparavant ;

5) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration régionale ;

6) Au sens du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 12 juin 2006.

Le directeur,
Carla RIGONE

Acte n° 33 du 20 juin 2006,

portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des terrains nécessaires aux travaux de modification du tracé de la RR n° 28 de Bionaz, dans le tronçon compris entre le PK 1+900 et le PK 2+250, dans la commune de GIGNOD, et fixation de l'indemnité provi-

nità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ESPROPRIAZIONI
ED USI CIVICI

Omissis

decreta

1) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11, in data 2 luglio 2004 è pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, nel Comune di GIGNOD, necessari per lavori di realizzazione di una variante alla S.R. n. 28 di Bionaz nel tratto compreso tra i Km. 1+900 - 2+250, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottorportate:

ELENCO DITTE
COMUNE DI GIGNOD

- 1) BERTIN Giuseppe Emilio
n. ROISAN 31.03.1905
C.F. BRT GPP 05C31 H497H - Prop. per 1/2
BERTIN Giuseppe Leone
n. ROISAN 28.07.1915
C.F. BRT GPP 15L28 H497X - Prop. per 1/2
F. 30 - n. 881 (ex 422/b) - Superf. 10 mq
Indennità: € 2,95
- 2) CRETON Germana
n. ROISAN 21.11.1921
ROISAN - fr. Rhins, 13
C.F. CRT GMN 21S61 H497J - Prop. per 1/2
JACQUIN Rita
n. AOSTA 06.07.1954
ROISAN - fr. Rhins, 13
C.F. JCQ RTI 54L46 A326C - Prop. per 1/2
F. 29 - n. 742 (ex 300/b) - Superf. 168 mq
Indennità: € 49,64
- 3) GAVAZZI Giovanna Ilva
n. AOSTA 09.10.1943
C.F. GVZ GNN 43R49 A326L - Prop. per 1/4
GAVAZZI Irma
n. AOSTA 11.06.1940
Fr. Villes Dessus - INTROD
C.F. GVZ RMI 40H51 A326B - Prop. per 1/4
GAVAZZI Maria Ivonne
n. AOSTA 31.12.1938
GIGNOD - fr. Savin
C.F. GVZ MVN 38T71 A326Y - Prop. per 1/4
GAVAZZI Umberto
n. AOSTA 10.08.1942
ARVIER - fr. La Revoire, 21
C.F. GVZ MRT 42M10 A326X - Prop. per 1/4
F. 30 - n. 871 (ex 317/b) - Superf. 87 mq.
F. 30 n. 872 (ex 318/b) - Superf. 55 mq.
Indennità: € 41,96

soire d'expropriation y afférente, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

LE DIRECTEUR
DES EXPROPRIATIONS ET
DES DROITS D'USAGE

Omissis

décide

1) Au sens de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les biens immeubles indiqués ci-après, situés dans la commune de GIGNOD et nécessaires aux travaux de modification du tracé de la RR n° 28 de Bionaz, dans le tronçon compris entre le PK 1+900 et le PK 2+250, sont expropriés en faveur de l'Administration régionale ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires ci-après est fixée comme suit et figure en regard desdits biens ;

LISTE DES PROPRIÉTAIRES
COMMUNE DE GIGNOD

- 4) DEVAL Noberto
n. AOSTA 25.05.1933
GIGNOD - fr. Moulin, 4
C.F. DVL NRT 33E25 A326A
F. 30 - n. 873 (ex 319/b) - Superf. 230 mq.
F. 30 n. 877 (ex 322/b) - Superf. 27 mq..
Indennità: € 75,94
- 5) CALVI Cristina
DEVAL Eliseo
DEVAL Emilio
DEVAL Giuseppe
DEVAL Linda
DEVAL Lino
GAVAZZI Adelia
GAVAZZI Emerico
GAVAZZI Jean-Charles
n. Francia 27.06.1938
C.F. GVZ JCH 38H27 Z110C - Prop per 1/12
GAVAZZI Lea
n. AOSTA 26.06.1944
C.F. GVZLEA44H66A326Y - Prop per 1/12
OFFROY Marie Juliette
n. Francia 19.11.1897
C.F. FFRMJL97S59Z110H - Usuf. Parz.
F. 30 - n. 874 (ex 320/b) - Superf. 300 mq.
F. 30 n. 875 (ex 320/c) - Superf. 167 mq
Indennità: € 91,79
- 6) JOVIAL Aroldo
n. GIGNOD 13.09.1951
Fr. Roven - GIGNOD
C.F. JVL RLD 51P13 E029T
F. 30 - n. 882 (ex 323/b) - Superf. 260 mq.
Indennità: € 76,83
- 7) DEVAL Luigino
n. ROISAN 14.02.1949
DOUES - Fr. Crepes, 1

C.F. DVL LGN 49B14 H497L – Prop. per 1/2
RIANE Maria Ida
n. DOUES 21.11.1926
GIGNOD – fr. Rhins, 17
C.F. RNI MRD 26S61 D356S – Prop. per 1/2
F. 30 – n. 880 (ex 327/b) – Superf. 50 mq.
Indennità: € 14,77

8) VALLET Renato Emiliano
n. AOSTA 02.09.1942
GIGNOD – fr. Sassinod, 25

2) ai sensi dell'art. 19 – co. 3 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei terreni espropriati unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;

3) l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta»;

4) ai sensi dell'art. 20 – co. 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima;

5) Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione regionale.

6) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – co. 3 della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 20 giugno 2006.

Il Direttore
RIGONE

CIRCOLARI

ASSESSORATO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E
POLITICHE DEL LAVORO

Circolare 15 giugno 2006, n. 36.

Aggiornamento dei prezzi massimi di vendita dello zucchero semolato – contingente 2006.

C.F. VLL RTN 42P02 A326U
F. 30 – n. 879 (ex 328/b) – Superf. 75 mq.
Indennità: € 22,16

9) TERCINOD Giuliana
n. AOSTA 25.07.1938
GIGNOD - Fr. Savin
C.F. TRC GLN 38L65 A326R
F. 30 – n. 878 (ex 339/b) – Superf. 150 mq
Indennità: € 44,32

2) Au sens du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité ;

3) Au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la prise de possession des biens expropriés ;

4) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale susdite, un avis portant l'indication du jour et de l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés sept jours au moins auparavant ;

5) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration régionale ;

6) Au sens du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 20 juin 2006.

Le directeur,
Carla RIGONE

CIRCULAIRES

ASSESSORAT
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET
DES POLITIQUES DU TRAVAIL

Circulaire n° 36 du 15 juin 2006,

relative à l'actualisation des prix de vente maximum du sucre semoule du contingent 2006.

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA RE-
GIONE VALLE D'AOSTA
LORO SEDI

ALLE IMPRESE ASSEGNA-
TARIE DI ZUCCHERO IN
ESENZIONE FISCALE
LORO SEDI

ALLA CONFCOMMERCIO –
ASCOM VALLE D'AOSTA
Reg. Borgnalle 10/m
11100 AOSTA AO

ALLA CONFESERCENTI
VALLE D'AOSTA
Via Parigi, 165
11100 AOSTA AO

In applicazione dell'art. 1, comma 3 del regolamento regionale per la distribuzione dei generi contingentati 29 gennaio 1973 e successive modificazioni, si comunicano i prezzi massimi di vendita dello zucchero semolato contingentato a far data dal 19 giugno 2006:

L'assesseur des activités productives et des politiques du travail à Mmes et MM. les syndics des Communes de la Vallée d'Aoste et les responsables des entreprises de distribution de sucre en exemption fiscale, à la «CONFCOMMERCIO – ASCOM» de la Vallée d'Aoste et à la «CONFESERCENTI» de la Vallée d'Aoste.

En application du troisième alinéa de l'art. 1^{er} du règlement régional en matière de distribution des produits contingentés du 29 janvier 1973 modifié, les prix de vente maximum du sucre semoule contingenté sont actualisés comme suit, à compter du 19 juin 2006 :

PREZZO AL PUBBLICO	CON BOLLINO	SENZA BOLLINO
zucchero semolato confezionato in pacchi da 1 Kg.	euro 0,77 il Kg. (IVA compresa)	euro 0,86 il Kg. (IVA compresa)
zucchero semolato confezionato in sacchi	euro 0,72 il Kg. (IVA compresa)	euro 0,81 il Kg. (IVA compresa)
zucchero semolato confezionato in bustine	euro 1,03 il Kg. (IVA compresa)	euro 1,12 il Kg. (IVA compresa)
<i>PRIX DE DÉTAIL</i>	<i>AVEC TICKET</i>	<i>SANS TICKET</i>
sucre semoule en paquets de 1 kg	0,77 euros le kg (IVA comprise)	0,86 euros le kg (IVA comprise)
sucre semoule en sacs	0,72 euros le kg (IVA comprise)	0,81 euros le kg (IVA comprise)
sucre semoule en sachets	1,03 euros le kg (IVA comprise)	1,12 euros le kg (IVA comprise)
PER I GROSSISTI	PRIX DE GROS	
I prezzi di vendita da grossista a dettagliante sono così fissati:	Les prix de vente des grossistes aux détaillants sont établis comme suit :	
	CON BOLLINO	SENZA BOLLINO
zucchero semolato confezionato in pacchi da 1 Kg.	euro 0,72 il Kg. (IVA compresa)	euro 0,80 il Kg. (IVA compresa)
zucchero semolato confezionato in sacchi	euro 0,66 il Kg. (IVA compresa)	euro 0,75 il Kg. (IVA compresa)

zucchero semolato confezionato in bustine	euro 1,03 il Kg. (IVA compresa)	euro 1,12 il Kg. (IVA compresa)
	<i>AVEC TICKET</i>	<i>SANS TICKET</i>
sucre semoule en paquets de 1 kg	0,72 euros le kg (IVA comprise)	0,80 euros le kg (IVA comprise)
sucre semoule en sacs	0,66 euros le kg (IVA comprise)	0,75 euros le kg (IVA comprise)
sucre semoule en sachets	1,03 euros le kg (IVA comprise)	1,12 euros le kg (IVA comprise)

L'Assessore
LA TORRE

L'assesseur,
Leonardo LA TORRE

ATTI VARI

ACTES DIVERS

GIUNTA REGIONALE

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Deliberazione 1° giugno 2006, n. 1604.

Délibération n° 1604 du 1^{er} juin 2006,

Comune di COGNE: Approvazione, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. n. 11/1998, di una variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata con provvedimento consiliare n. 10 del 04.04.2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 13.04.2006.

portant approbation, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, de la variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouloux, adoptée par la délibération du Conseil communal de COGNE n° 10 du 4 avril 2006 et soumise à la Région le 13 avril 2006.

Omissis

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Esaminata la variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata dal comune di COGNE con provvedimento consiliare n. 10 del 4 aprile 2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 13 aprile 2006;

Vu la variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouloux, adoptée par la délibération du Conseil communal de COGNE n° 10 du 4 avril 2006 et soumise à la Région le 13 avril 2006 ;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni della struttura competente, la propria valutazione positiva circa l'approvazione di tale variante, con decisione n. 18/06 nel corso della riunione del 17 maggio 2006;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 18/06 du 17 mai 2006 et suivant les indications de la structure compétente, un avis positif quant à l'approbation de ladite variante ;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2362 in data 29 luglio 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2005/2007, con decorrenza 1° agosto 2005, e di disposizioni applicative;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2362 du 29 juillet 2005 portant approbation du budget de gestion pluriannuel 2005/2007 – qui déploie ses effets à compter du 1^{er} août 2005 – et des dispositions d'application y afférentes ;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e)

disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata dal comune di COGNE con provvedimento consiliare n. 10 del 4 aprile 2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 13 aprile 2006, e costituita dall'elaborato «revisione località Cretaz», il quale contiene:

- Zonizzazione su base CTR in scala 1:5.000 (stralcio in formato A4);
- Zonizzazione su base catastale in scala 1:5.000 (stralcio in formato A4);
- Zonizzazione su base catastale in scala 1:2.000 (stralcio in formato A4);
- Relazione geologica;
- Tavole fotografiche;
- Progetto esecutivo delle opere;
- Parere della Direzione tutela del territorio;
- Dichiarazione di fine lavori;
- Certificato di collaudo.

2) di demandare al Comune la trasposizione, sulla cartografia vigente relativa ai terreni sedi di frane, delle modifiche introdotte con la variante in oggetto. Tale trasposizione dovrà essere effettuata sugli elaborati:

- PF 1a Terreni a rischio di frana su base CTR – settore nord-ovest, scala 1:10.000;
- PF 2b Terreni a rischio di frana su base catastale – frazione Cretaz, scala 1:2.000;
- Pf 3c Terreni a rischio di frana su base catastale – settore COGNE centro-ovest, scala 1:5.000.

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 9 giugno 2006, n. 1632.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2006 e a quello pluriennale per il triennio 2006/2008 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'applicazione della Legge regionale 16 marzo 2006,

du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal de COGNE n° 10 du 4 avril 2006 et soumise à la Région le 13 avril 2006. Ladite variante est composée du document « revisione località Crétaz », qui contient les pièces indiquées ci-après :

2) La Commune de COGNE est chargée de modifier la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés en vigueur en fonction des modifications visées à la variante approuvée par la présente délibération, et notamment les pièces indiquées ci-après :

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1632 du 9 juin 2006,

rectifiant le budget prévisionnel 2006, le budget pluriannuel 2006/2008 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'application de la loi régionale n° 6 du 16 mars 2006 (Dispositions propres à mettre en valeur l'autono-

n. 6 «Disposizioni per la valorizzazione dell'autonomia e disciplina dei segni distintivi della Regione. Abrogazione della Legge regionale 20 aprile 1958, n. 2».

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006 e a quello pluriennale per il triennio 2006/2008 in termini di competenza e, per l'anno 2006 anche in termini di cassa:

in diminuzione

Obiettivo programmatico n. 3.1. «Fondi globali»

Cap. 69000	«Fondo globale per il finanziamento di spese correnti»		
	anno 2006	Euro	150.000,00;
	anno 2007	Euro	150.000,00;
	anno 2008	Euro	150.000,00;

in aumento

Obiettivo programmatico n. 2.1.6.02 «Congressi, convegni e manifestazioni»

Cap. 21648	(di nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.1.1. Programma regionale: 2.1.6.02. «Spese per la valorizzazione dell'autonomia e per la realizzazione dei segni distintivi della Regione»		
	anno 2006	Euro	150.000,00;
	anno 2007	Euro	150.000,00;
	anno 2008	Euro	150.000,00;

2. di apportare all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Rich. 12290 (cap. 69000)	«Fondi globali»		
	anno 2006	Euro	150.000,00;
	anno 2007	Euro	150.000,00;
	anno 2008	Euro	150.000,00;

Struttura dirigenziale Servizio Cerimoniale

mie et réglementation des signes distinctifs de la Région. Abrogation de la loi régionale n° 2 du 20 avril 1958).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et, pour ce qui est de 2006, également au titre des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2006 et du budget pluriannuel 2006/2008 de la Région indiquées ci-après :

Diminution

Objectif programmatique 3.1. « Fonds globaux »

Chap. 69000	« Fonds global pour le financement de dépenses ordinaires »		
	Année 2006		150 000,00 euros
	Année 2007		150 000,00 euros
	Année 2008		150 000,00 euros

Augmentation

Objectif programmatique 2.1.6.02. « Congrès, colloques et manifestations »

Chap. 21648	(nouveau chapitre) Codification : 1.1.1.4.1.2.1.1. Programme régional : 2.1.6.02. « Dépenses pour la mise en valeur de l'autonomie et pour la réalisation des signes distinctifs de la Région »		
	Année 2006		150 000,00 euros
	Année 2007		150 000,00 euros
	Année 2008		150 000,00 euros

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4606 du 30 décembre 2005 portant approbation du budget de gestion 2006/2008, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application y afférentes, est modifiée comme suit :

Diminution

Détail 12290 (Chap. 69000)	« Fonds globaux »		
	Année 2006		150 000,00 euros
	Année 2007		150 000,00 euros
	Année 2008		150 000,00 euros

Structure de direction « Service du protocole »

Obiettivo gestionale
n. 001304 (nuova istituzione) «Attività connesse alla valorizzazione dell'autonomia e alla realizzazione dei segni distintivi della Regione»

in aumento

Rich. 13944
(cap. 21648) (nuova istituzione)
«Spese per la valorizzazione dell'autonomia e per la realizzazione dei segni distintivi della Regione»

anno 2006	Euro 150.000,00;
anno 2007	Euro 150.000,00;
anno 2008	Euro 150.000,00;

3. di disporre, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 9 giugno 2006, n. 1633.

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2006 e a quello pluriennale per il triennio 2006/2008 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'applicazione della Legge regionale 29 marzo 2006, n. 9 «Disposizioni in materia di tutela dell'inquinamento acustico».

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006 e a quello pluriennale per il triennio 2006/2008 in termini di competenza e, per l'anno 2006 anche in termini di cassa:

in diminuzione

Obiettivo programmatico n. 3.1. «Fondi globali»

Cap. 69000 «Fondo globale per il finanziamento di spese correnti»

anno 2006	Euro 50.000,00;
anno 2007	Euro 50.000,00;
anno 2008	Euro 50.000,00;

in aumento

Obiettivo programmatico n. 2.2.1.09 «Ambiente e sviluppo sostenibile»

Objectif de gestion
001304 (nouvel objectif) « Activités liées à la mise en valeur de l'autonomie et à la réalisation des signes distinctifs de la Région »

Augmentation

Détail 13944
(Chap. 21648) (nouveau détail)
« Dépenses pour la mise en valeur de l'autonomie et pour la réalisation des signes distinctifs de la Région »

Année 2006	150 000,00 euros
Année 2007	150 000,00 euros
Année 2008	150 000,00 euros

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 1633 du 9 juin 2006,

rectifiant le budget prévisionnel 2006, le budget pluriannuel 2006/2008 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'application de la loi régionale n° 9 du 29 mars 2006 portant dispositions en matière de protection contre la pollution sonore.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et, pour ce qui est de 2006, également au titre des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2006 et du budget pluriannuel 2006/2008 de la Région indiquées ci-après :

Diminution

Objectif programmatique 3.1. « Fonds globaux »

Chap. 69000 « Fonds global pour le financement de dépenses ordinaires »

Année 2006	50 000,00 euros
Année 2007	50 000,00 euros
Année 2008	50 000,00 euros

Augmentation

Objectif programmatique 2.2.1.09. « Environnement et développement durable »

Cap. 38395 (di nuova istituzione)
Codificazione: 1.1.1.4.2.2.8.29
Programma regionale: 2.2.1.9.
«Spese per studi e ricerche nell'ambito dell'inquinamento acustico ed il funzionamento dell'Osservatorio acustico regionale»

anno 2006	Euro	50.000,00;
anno 2007	Euro	50.000,00;
anno 2008	Euro	50.000,00;

2. di apportare all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Rich. 12290	«Fondi globali»	
anno 2006	Euro	50.000,00;
anno 2007	Euro	50.000,00;
anno 2008	Euro	50.000,00;

Struttura dirigenziale Direzione ambiente

Obiettivo gestionale n. 161001 «Interventi per la tutela, il recupero e la valorizzazione dell'ambiente»

in aumento

Rich. 13952	(nuova istituzione) «Spese per studi e ricerche nell'ambito dell'inquinamento acustico ed il funzionamento dell'Osservatorio acustico regionale»	
anno 2006	Euro	50.000,00;
anno 2007	Euro	50.000,00;
anno 2008	Euro	50.000,00.

3. di disporre, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 9 giugno 2006, n. 1634.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2006 e a quello pluriennale per il triennio 2006/2008 e conseguente modifica al bilancio di gestione in applicazione del testo concordato per la definizione e chiusura dei bienni economici 2002/2003 e 2004/2005

Chap. 38395 (nouveau chapitre)
Codification : 1.1.1.4.2.2.8.29.
Programme régional : 2.2.1.9.
« Dépenses pour les études et les recherches dans le domaine de la pollution sonore et pour le fonctionnement de l'Observatoire sonore régional »

Année 2006	50 000,00 euros
Année 2007	50 000,00 euros
Année 2008	50 000,00 euros

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4606 du 30 décembre 2005 portant approbation du budget de gestion 2006/2008, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application y afférentes, est modifiée comme suit :

Diminution

Détail 12290	« Fonds globaux »
Année 2006	50 000,00 euros
Année 2007	50 000,00 euros
Année 2008	50 000,00 euros

Structure de direction « Direction de l'environnement »

Objectif de gestion 161001 « Actions visant à la protection, à la remise en état et à la valorisation de l'environnement »

Augmentation

Détail 13952	(nouveau détail) « Dépenses pour les études et les recherches dans le domaine de la pollution sonore et pour le fonctionnement de l'Observatoire sonore régional »
Année 2006	50 000,00 euros
Année 2007	50 000,00 euros
Année 2008	50 000,00 euros

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 1634 du 9 juin 2006,

rectifiant le budget prévisionnel 2006, le budget pluriannuel 2006/2008 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'application de l'accord pour la définition du volet économique relatif aux périodes 2002/2003 et 2004/2005 de la convention collective régionale du tra-

per il personale appartenente alle categorie di tutti gli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006 e per quello pluriennale 2006/2008:

Obiettivo programmatico n. 1.2.1. «Personale per il funzionamento dei servizi regionali»

in diminuzione

Cap. 30650 Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale regionale

Anno 2006	€ 16.050.296,00;
Anno 2007	€ 5.437.610,00;
Anno 2008	€ 5.437.610,00;

in aumento

Cap. 30500 Trattamento economico a tutto il personale regionale

Anno 2006	€ 10.811.135,00;
Anno 2007	€ 3.841.510,00;
Anno 2008	€ 3.841.510,00;

Cap. 30501 Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico di tutto il personale regionale

Anno 2006	€ 4.418.360,00;
Anno 2007	€ 1.459.770,00;
Anno 2008	€ 1.459.770,00;

Cap. 30655 Trasferimento fondi al Consiglio regionale relativi al rinnovo contrattuale del personale

Anno 2006	€ 399.431,00;
Anno 2007	€ 136.330,00;
Anno 2008	€ 136.330,00;

Cap. 39020 Spese sul fondo unico aziendale

Anno 2006	€ 421.370,00;
-----------	---------------

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio

vail des personnels appartenant aux catégories de toutes les collectivités du statut unique de la Vallée d'Aoste.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2006 et du budget pluriannuel 2006/2008 de la Région indiquées ci-après :

Objectif programmatique 1.2.1. « Personnel pour le fonctionnement des services régionaux »

Diminution

Chap. 30650 « Fonds relatif au renouvellement des conventions collectives du personnel régional »

Année 2006	16 050 296,00 €
Année 2007	5 437 610,00 €
Année 2008	5 437 610,00 €

Augmentation

Chap. 30500 « Traitement de tous les personnels de la Région »

Année 2006	10 811 135,00 €
Année 2007	3 841 510,00 €
Année 2008	3 841 510,00 €

Chap. 30501 « Cotisations et frais fiscaux à la charge de la Région sur les traitements des personnels régionaux »

Année 2006	4 418 360,00 €
Année 2007	1 459 770,00 €
Année 2008	1 459 770,00 €

Chap. 30655 « Virement au Conseil régional de fonds relatifs au renouvellement des conventions collectives »

Année 2006	399 431,00 €
Année 2007	136 330,00 €
Année 2008	136 330,00 €

Chap. 39020 « Dépenses à valoir sur le Fonds unique d'établissement »

Année 2006	421 370,00 €
------------	--------------

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4606 du 30 décembre 2005 portant approbation du budget de gestion 2006/2008, attribution aux structures de

2006/2008 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione:

Struttura dirigenziale «Dipartimento personale e organizzazione»

Obiettivo gestionale n. 050003 «Applicazione di C.C.R.L. per il personale dipendente della Regione»

Rich. 7527 (Cap. 30650) Spese derivanti dal rinnovo contrattuale (2002-2003)

Anno 2006 € 961.061,00;

Rich. 10026 (Cap. 30650) Spese derivanti dal rinnovo contrattuale (2004-2005)

Anno 2006 € 15.089.235,00;
Anno 2007 € 5.437.610,00;
Anno 2008 € 5.437.610,00;

Rich. 12184 (Cap. 30650) Spese derivanti dal rinnovo contrattuale (2006-2007)

Anno 2006 € 595.140,00;

in aumento:

Struttura dirigenziale «Servizio stato giuridico e trattamento economico»

Obiettivo gestionale n. 051101 «Gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente della Regione»

Rich. 188 (Cap. 30500) Spese per conguagli di retribuzione dovuti in applicazione di rinnovi contrattuali ed eventuali ricostruzioni di carriera a tutto il personale regionale

Anno 2006 € 6.969.625,00;

Rich. 2879 (Cap. 30500) Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale assunto a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale

direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application y afférentes, est modifiée comme suit :

Diminution

Structure de direction « Département du personnel et de l'organisation »

Objectif de gestion 050003 « Application de CCRT pour les personnels de la Région »

Détail 7527 (Chap. 30650) « Dépenses découlant du renouvellement de la convention collective (2002-2003) »

Année 2006 961 061,00 €

Détail 10026 (Chap. 30650) « Dépenses découlant du renouvellement de la convention collective (2004-2005) »

Année 2006 15 089 235,00 €
Année 2007 5 437 610,00 €
Année 2008 5 437 610,00 €

Détail 12184 (Chap. 30650) « Dépenses découlant du renouvellement de la convention collective (2006-2007) »

Année 2006 595 140,00 €

Augmentation

Structure de direction « Service du statut et du traitement »

Objectif de gestion 051101 « Gestion des traitements fixes et accessoires du personnel de la Région »

Détail 188 (Chap. 30500) « Dépenses pour le solde relatif aux salaires à verser aux fonctionnaires régionaux en application des conventions collectives et des éventuelles reconstitutions de carrière »

Année 2006 6 969 625,00 €

Détail 2879 (Chap. 30500) « Traitement du personnel de l'Administration régionale recruté sous contrat à durée indéterminée, aux termes des CCRT »

	Anno 2006	€ 3.502.000,00;		Année 2006	3 502 000,00 €
	Anno 2007	€ 3.502.000,00;		Année 2007	3 502 000,00 €
	Anno 2008	€ 3.502.000,00;		Année 2008	3 502 000,00 €
Rich. 210 (Cap. 30500)	Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 7 della l.r. 68/1989		Détail 210 (Chap. 30500)	« Traitement du personnel recruté sous contrat à durée déterminée au sens de l'art. 7 de la LR n° 68/1989, aux termes des CCRT »	
	Anno 2006	€ 180.740,00;		Année 2006	180 740,00 €
	Anno 2007	€ 180.740,00;		Année 2007	180 740,00 €
	Anno 2008	€ 180.740,00;		Année 2008	180 740,00 €
Rich. 9141 (Cap. 30500)	Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale dell'Amministrazione regionale assunto a tempo determinato		Détail 9141 (Chap. 30500)	« Traitement du personnel de l'Administration régionale recruté sous contrat à durée déterminée, aux termes des CCRT »	
	Anno 2006	€ 53.700,00;		Année 2006	53 700,00 €
	Anno 2007	€ 53.700,00;		Année 2007	53 700,00 €
	Anno 2008	€ 53.700,00;		Année 2008	53 700,00 €
Rich. 9415 (Cap. 30500)	Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale delle Istituzioni scolastiche assunto a tempo determinato		Détail 9415 (Chap. 30500)	« Traitement du personnel des institutions scolaires recruté sous contrat à durée déterminée, aux termes des CCRT »	
	Anno 2006	€ 58.150,00;		Année 2006	58 150,00 €
	Anno 2007	€ 58.150,00;		Année 2007	58 150,00 €
	Anno 2008	€ 58.150,00;		Année 2008	58 150,00 €
Rich. 12930 (Cap. 30500)	Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale delle Istituzioni scolastiche assunto per la copertura di posti provvisori		Détail 12930 (Chap. 30500)	« Traitement du personnel des institutions scolaires recruté en vue de pourvoir les postes provisoires, aux termes des CCRT »	
	Anno 2006	€ 32.791,00;		Année 2006	32 791,00 €
	Anno 2007	€ 32.791,00;		Année 2007	32 791,00 €
	Anno 2008	€ 32.791,00;		Année 2008	32 791,00 €
Rich. 9523 (Cap. 30500)	Trattamento economico fondamentale ed indennità accessorie al personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, chiamato a prestare servizio temporaneo		Détail 9523 (Chap. 30500)	« Traitements fixes et indemnités complémentaires des volontaires du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers recrutés à titre temporaire »	
	Anno 2006	€ 12.029,00;		Année 2006	12 029,00 €
	Anno 2007	€ 12.029,00;		Année 2007	12 029,00 €
	Anno 2008	€ 12.029,00;		Année 2008	12 029,00 €
Rich. 12182 (Cap. 30500)	Indennità di preavviso al personale regionale		Détail 12182 (Chap. 30500)	« Indemnité de préavis du personnel régional »	
	Anno 2006	€ 2.100,00;		Année 2006	2 100,00 €
	Anno 2007	€ 2.100,00;		Année 2007	2 100,00 €
	Anno 2008	€ 2.100,00;		Année 2008	2 100,00 €

Rich. 181
(Cap. 30501) Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. e sul trattamento accessorio di tutto il personale regionale

Anno 2006	€	4.418.360,00;
Anno 2007	€	1.459.770,00;
Anno 2008	€	1.459.770,00;

Rich. 13950
(Cap. 30650) (di nuova istituzione)
Accantonamento somma accessoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 del CCRL del 22.05.2006

Anno 2006	€	595.140,00;
-----------	---	-------------

Rich. 13957
(Cap. 30655) (di nuova istituzione)
Trasferimento risorse al Consiglio regionale per il rinnovo contrattuale del personale delle categorie bienni economici 2002/2003 e 2004/2005

Anno 2006	€	399.431,00;
Anno 2007	€	136.330,00;
Anno 2008	€	136.330,00;

Rich. 13959
(Cap. 39020) (di nuova istituzione)
Somma accessoria ai sensi art. 4 comma 1 del CCRL del 22.05.2006

Anno 2006	€	421.370,00.
-----------	---	-------------

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16 che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 9 giugno 2006, n. 1635.

Parziale modifica alla deliberazione della Giunta regionale n. 390 del 17 febbraio 2006 per la rimodulazione di stanziamenti precedentemente iscritti riguardanti il prelievo dal Fondo regionale per le politiche sociali. Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006/2008 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

Détail 181
(Chap. 30501) « Cotisations et frais fiscaux à la charge de la Région sur le traitement principal et sur les accessoires de rémunération de tout le personnel régional »

Année 2006	4 418 360,00 €
Année 2007	1 459 770,00 €
Année 2008	1 459 770,00 €

Détail 13950
(Chap. 30650) (nouveau détail)
« Mise en réserve de somme accessoire, au sens du deuxième alinéa de l'art. 4 de la CCRT du 22 mai 2006 »

Année 2006	595 140,00 €
------------	--------------

Détail 13957
(Chap. 30655) (nouveau détail)
« Virement de fonds au Conseil régional pour le renouvellement de la convention collective du personnel appartenant aux catégories – Volets économiques 2002/2003 et 2004/2005 »

Année 2006	399 431,00 €
Année 2007	136 330,00 €
Année 2008	136 330,00 €

Détail 13959
(Chap. 39020) (nouveau détail)
« Somme accessoire, au sens du premier alinéa de l'art. 4 de la CCRT du 22 mai 2006 »

Année 2006	421 370,00 €
------------	--------------

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 1635 du 9 juin 2006,

rectifiant le budget prévisionnel 2006, le budget pluriannuel 2006/2008 et le budget de gestion de la Région, du fait du prélèvement de crédits du Fonds régional pour les politiques sociales et de la modification de la dotation des chapitres concernés, et modifiant la délibération du Gouvernement régional n° 390 du 17 février 2006.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) di approvare, a parziale modifica della DGR n. 390/2006, le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per gli anni 2006 e 2007, in termini di competenza e, per l'anno 2006, anche in termini di cassa:

in diminuzione

Cap. 61311	«Oneri per convenzioni con organismi no profit»		
	anno 2006	Euro	24.500,00;
	anno 2007	Euro	41.300,00;

in aumento

Cap. 61312	«Oneri per il funzionamento di servizi sociali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)»		
	anno 2006	Euro	24.500,00;
	anno 2007	Euro	41.300,00;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

Struttura dirigenziale	(nuova denominazione) «Servizio disabili»
Obiettivo gestionale 153203	«Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili»

in diminuzione

Rich. 4147 (cap. 61311)	«Gestione strutture e servizi in convenzione»		
	anno 2006	Euro	24.500,00;
	anno 2007	Euro	41.300,00;

in aumento

Rich. 12601 (cap. 61312)	«Spese per l'organizzazione di soggiorni marini per disabili»		
	anno 2007	Euro	24.500,00;
	anno 2008	Euro	41.300,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il

1) La délibération du Gouvernement régional n° 390/2006 est modifiée par l'approbation, au titre des exercices budgétaires 2006 et 2007 et, pour 2006, au titre également des fonds de caisse, des rectifications du budget prévisionnel 2006 et du budget pluriannuel 2006/2008 de la Région indiquées ci-après :

Diminution

Chap. 61311	« Dépenses relatives aux conventions passées avec des organismes sans but lucratif »		
	année 2006		24 500,00 euros
	année 2007		41 300,00 euros

Augmentation

Chap. 61312	« Dépenses pour le fonctionnement des services d'aide sociale (actions relevant de la comptabilité IVA comprises) »		
	année 2006		24 500,00 euros
	année 2007		41 300,00 euros

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4606 du 30 décembre 2005 portant approbation du budget de gestion 2006/2008, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application y afférentes, est modifiée comme suit :

Structure de direction	(nouvelle dénomination) « Service des personnes handicapées »
Objectif de gestion 153203	« Gestion des actions pour le développement et l'insertion sociale des personnes handicapées »

Diminution

Détail 4147 (chap. 61311)	«Gestion de structures et de services par le biais de conventions»		
	année 2006		24 500,00 euros
	année 2007		41 300,00 euros

Augmentation

Détail 12601 (chap. 61312)	«Dépenses pour l'organisation de séjours à la mer pour personnes handicapées»		
	année 2006		24 500,00 €
	année 2007		41 300,00 €

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989,

presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 9).

L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – informa che la CERVINO S.p.A., in qualità di proponente, ha provveduto a depositare presso il Servizio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al PUD di iniziativa privata della zona FS6 in loc. Breuil-Cervinia, nel Comune di VALTOURNENCHE.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di AYAS. Deliberazione 5 giugno 2006, n. 34.

Modifiche allo Statuto.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 21 della L.R. 07.12.1998 n. 54 «Sistema delle Autonomie in Valle d'Aosta»;

Richiamate le disposizioni del vigente Statuto di questo Comune, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 26.04.2001 – e successive modificazioni;

tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 9).

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement, informe que la CERVINO S.p.A., en sa qualité de proposant, a déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant le P.U.D, présentée à l'initiative de particuliers, de la zone FS6 à Breuil-Cervinia, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune d'AYAS. Délibération n° 34 du 5 juin 2006,

modifiant les statuts communaux.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Rappelant l'art. 21 de la LR n° 54 du 7 décembre 1998 portant système des autonomies en Vallée d'Aoste ;

Rappelant les dispositions des statuts communaux en vigueur, approuvés par la délibération du Conseil communal n° 20 du 26 avril 2001 et modifiés par la suite ;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 28 del 05.06.2006 avente ad oggetto «Convalida degli eletti alla carica di Sindaco, Vice Sindaco e di Consigliere Comunale per il mandato amministrativo 2006-2011»;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 30 del 05.06.2006 avente ad oggetto «Approvazione degli indirizzi generali di governo»;

Udito il Sindaco che illustra la necessità di ripristinare la centralità del Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo;

Avuta lettura da parte del Vice Sindaco delle proposte di modificazione allo Statuto, e precisamente:

all'art. 12 dal titolo «Competenze» al comma 3, lettere b), c) d) f), i) (al fine di ripristinare le competenze soppresse dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 07.09.2004):

3. Il consiglio è competente ad adottare i seguenti atti, oltre quelli previsti nel comma 1 e nel comma 2:

- a) tutti i regolamenti comunali, incluso il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- b) i piani finanziari, i programmi di opere pubbliche, i programmi in genere, i piani di programmazione ambientale e territoriale e loro variazioni e deroghe, ed i pareri da rendere in tali materie.
- c) i progetti preliminari di opere pubbliche, con esclusione dei progetti per lavori manutentivi;
- d) le proposte da presentare alla Regione al fine della programmazione economica, territoriale ed ambientale, o altri fini stabiliti dalle leggi dello stato o della regione;
- e) l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- f) la dotazione organica del personale;
- g) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- h) la partecipazione a società di capitali;
- i) la contrazione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari, non espressamente previsti dal bilancio comunale;
- j) la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;
- k) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relati-

Rappelant la délibération du Conseil communal n° 28 du 5 juin 2006 portant validation des élections du syndic, du vice-syndic et des conseillers communaux pour la période 2006-2011 ;

Rappelant la délibération du Conseil communal n° 30 du 5 juin 2006 portant approbation des orientations politiques générales ;

Le syndic ayant souligné la nécessité de redonner au Conseil communal la place centrale qui lui appartient en tant qu'organe d'orientation et de contrôle ;

Le vice-syndic ayant lu les propositions suivantes de modification des statuts communaux :

Lettres b), c), d), f) et i) du troisième alinéa de l'art. 12 (Compétences du Conseil), pour remettre en vigueur les compétences supprimées par la délibération du Conseil communal n° 50 du 7 septembre 2004 :

3. En sus des matières visées aux premier et deuxième alinéas du présent article, sont du ressort du Conseil les domaines suivants :

- a) Règlements communaux, y compris celui sur l'organisation des bureaux et des services ;
- b) Les plans financiers, les programmes d'ouvrages publics, les programmes en général, les actes de planification environnementale et territoriale, ainsi que les modifications, les dérogations et les avis y afférents ;
- c) Les avants-projets d'ouvrages publics, à l'exclusion des projets afférents aux travaux d'entretien ;
- d) Les propositions à présenter à la Région aux fins de la programmation économique, territoriale et environnementale ou à d'autres fins fixées par les lois de l'État ou de la Région ;
- e) Organisation des bureaux et des services ;
- f) L'organigramme du personnel ;
- g) Institution, compétences et fonctionnement des organismes de décentralisation et des instances participatives ;
- h) Prise de participations dans des sociétés de capitaux ;
- i) Le recours à des emprunts, obligataires ou non, non expressément prévus par le budget communal ;
- j) Détermination des tarifs pour l'utilisation de biens et de services ;
- k) Achats, aliénations et échanges de biens im-

ve permutate, l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;

- l) gli appalti e le concessioni che non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni o servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari, in esecuzione di atti fondamentali del consiglio;
- m) l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali di cui all'art. 113 l.r. 07.12.1998 n. 54;
- n) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- o) gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune la cui nomina o designazione non siano attribuite dalla legge al consiglio;
- p) la nomina dei rappresentanti del comune presso il consiglio della comunità montana;
- q) la nomina della commissione edilizia;
- r) la nomina della giunta su proposta del sindaco;
- s) gli statuti delle aziende speciali;
- t) la determinazione delle aliquote e detrazioni tributarie;
- u) i pareri sugli statuti delle consorzierie;
- v) pareri, su richiesta del sindaco o della giunta: il parere espresso dal consiglio costituisce atto di indirizzo per l'organo richiedente.

Art. 13 dal titolo («Adunanze e convocazioni») ai commi 1) e 3) al fine di adeguare la disciplina dello Statuto a quella del regolamento del Consiglio e così risultanti:

- 1. L'attività del consiglio si svolge in adunanze ordinarie, straordinarie e urgenti.
- 3. L'ordine del giorno delle adunanze ordinarie deve essere consegnato ai consiglieri per iscritto almeno cinque giorni prima della seduta, per le adunanze straordinarie l'ordine del giorno va consegnato almeno tre giorni prima della seduta.

Art. 19 dal titolo («Nomina della giunta») al comma 1) al fine di adeguarlo a sopravvenute modifiche della L.R. 09.02.1995 n. 4 e così risultante:

- 1. La giunta, ad eccezione del vicesindaco e dopo la proclamazione degli eletti, è nominata con votazione palese complessiva, su proposta del sindaco, dal con-

meubles, ainsi qu'acceptation ou refus de legs et de donations ;

- l) Marchés publics et concessions ne relevant pas des fonctions ordinaires confiées à la Junte, au secrétaire ou à d'autres fonctionnaires, en application d'actes fondamentaux du Conseil ;
- m) Modes de gestion des services publics locaux visés à l'art. 113 de la LR n° 54 du 7 décembre 1998 ;
- n) Lignes générales auxquelles les agences publiques, les établissements de la Commune et les organismes subventionnés ou contrôlés par cette dernière sont tenus de se conformer ;
- o) Lignes à suivre en vue de la nomination et de la désignation des représentants de la Commune, lorsque celles-ci ne relèvent pas du Conseil aux termes de la loi ;
- p) Nomination des représentants de la Commune au Conseil de la Communauté de montagne ;
- q) Nomination de la commission de la construction ;
- r) Nomination de la Junte, sur proposition du syndic ;
- o) Statuts des agences spéciales ;
- t) Détermination des taux et des dégrèvements d'impôt ;
- u) Avis sur les statuts des consorzieries ;
- v) Avis, à la demande du syndic et de la Junte ; tout avis exprimé par le Conseil vaut acte d'orientation pour l'organe requérant.

Premier et troisième alinéas de l'art. 13 (Séances et convocations du Conseil), pour rendre les statuts conformes au règlement du Conseil :

- 1. Le Conseil communal peut se réunir en séance ordinaire, extraordinaire et urgente.
- 3. L'ordre du jour des séances ordinaires et celui des séances extraordinaires doivent être notifiés aux conseillers par écrit respectivement 5 jours et 3 jours au moins auparavant.

premier alinéa de l'art. 19 (Nomination de la Junte), pour le rendre conforme aux modifications de la LR n° 4 du 9 février 1995 :

- 1. Au sens de la loi, la Junte, à l'exception du vice-syndic, est nommée par le Conseil, par un vote unique au scrutin public, qui approuve les orientations poli-

siglio, che approva gli indirizzi generali di governo.

Art. 21 dal titolo («Competenze della Giunta») al comma 4) lettera l): abrogazione del termine «preliminari», rientrando la competenza dell'approvazione dei progetti preliminari fra quelle del Consiglio Comunale:

4. In particolare, la giunta nell'esercizio delle sue competenze esecutive e di governo svolge le seguenti attività:

- a) riferisce annualmente al consiglio, nell'adunanza di approvazione del rendiconto, sulla propria attività e sull'esecuzione dei programmi;
- b) attua gli indirizzi generali e svolge attività di impulso nei confronti del consiglio;
- c) svolge attività di iniziativa, impulso o raccordo con gli organi di partecipazione;
- d) individua i soggetti beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere (*lettera parzialmente annullata dalla CO.RE.CO. nell'adunanza del 21.06.2001, n. 388, con decreto prot. n. 23677/2H del 29.06.2001, nella parte in cui non prevede di limitare la competenza della Giunta ai casi di concessione di vantaggi economici di qualunque genere, non rientranti nella competenza del Segretario o dei responsabili degli uffici e servizi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18/1999*);
- e) avvia le procedure per gli appalti (*lettera parzialmente annullata dalla CO.RE.CO. nell'adunanza del 21.06.2001, n. 388, con decreto prot. n. 23677/2H del 29.06.2001*);
- f) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum comunali e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni;
- g) esercita funzioni delegate dallo stato o dalla regione;
- h) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- i) vigila sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal comune;
- j) in base a specifico regolamento comunale, può adottare particolari forme di tutela della produzione tipica locale agricola ed artigianale;
- k) provvede agli incarichi professionali, di consulenza e di progettazione ed alla nomina dei componenti delle commissioni di gara;

tiques générales, sur proposition du syndic et après proclamation des élus.

Lettre l) du quatrième alinéa de l'art. 21 (Compétences de la Junte), pour abroger le mot « avant-projet », car l'approbation des avants-projets est du ressort du Conseil communal :

4. Dans le cadre de l'exercice de ses compétences, la Junte :

- a) Fait un rapport annuel au Conseil sur son activité et la réalisation des programmes, lors de la séance d'approbation des comptes ;
- b) Applique les orientations politiques générales et donne une impulsion à l'activité du Conseil ;
- c) Joue un rôle d'initiative, d'impulsion et de liaison à l'égard des instances participatives ;
- d) Décide de l'octroi des subventions, subsides, aides financières et avantages économiques de quelque nature que ce soit (*Lettre partiellement annulée par la CO.RE.CO. dans sa séance du 21 juin 2001 – n° 388 – acte du 29 juin 2001, réf. n° 23677/2H – pour ce qui est de la partie où elle ne prévoit pas de limiter la compétence de la Junte, quant à l'octroi d'avantages économiques de quelque nature que ce soit, aux cas n'étant pas du ressort du secrétaire ou des responsables de bureaux et des services, aux termes de l'art. 14 de la LR n° 18/1999*) ;
- e) Lance les procédures des marchés publics (*Lettre partiellement annulée par la CO.RE.CO. dans sa séance du 21 juin 2001 – n° 388 – acte du 29 juin 2001, réf. n° 23677/2H*) ;
- f) Fixe la date de convocation des électeurs à l'occasion des référendums communaux et nomme les membres du bureau électoral de la Commune ;
- g) Exerce les compétences qui sont déléguées à la Commune par l'État ou par la Région ;
- h) Approuve les accords pris dans le cadre de la négociation décentralisée ;
- i) Supervise l'action des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci ;
- j) Peut adopter, sur la base d'un règlement communal ad hoc, des mesures particulières de protection de la production typique locale agricole et artisanale ;
- k) Attribue les mandats professionnels ainsi que les fonctions de conseil et de conception de projets et nomme les membres des commissions d'adjudication ;

- l) approva i progetti definitivi ed esecutivi di opere pubbliche nonché i progetti dei lavori manutentivi, i programmi esecutivi, i disegni attuativi dei programmi e di tutti i provvedimenti che comportano autorizzazioni di spesa;
- m) assume le deliberazioni a contrarre nel caso di ricorso alla procedura dell'appalto-concorso;
- n) assume i provvedimenti per le varianti in corso d'opera che esulano dalla competenza del Segretario comunale o dei Responsabili di servizio;
- o) *(lettera annullata dalla CO.RE.CO. nell'adunanza del 21.06.2001, n. 388, con decreto prot. n. 23677/2H del 29.06.2001)*
- p) assume ogni altro provvedimento previsto dalla L.R. 12/1996 che non sia di competenza del consiglio comunale o degli organi burocratici dell'ente;
- q) approva il verbale di chiusura per l'accertamento provvisorio del risultato contabile dell'esercizio finanziario di riferimento;
- r) esercita tutte le competenze – attribuite alla giunta regionale nella Parte I° del reg. reg. 11.12.1996 n. 6 e successive modificazioni – per quanto attiene il comune; compete pure alla giunta deliberare in merito alla mobilità del personale da o verso l'esterno ed in merito all'istituto del comando;
- s) assume i mutui indicati nel bilancio di previsione;
- t) può, con specifica deliberazione, autoorganizzare i propri lavori e la propria attività collegiale.

Art. 22 dal titolo («Composizione della Giunta») commi 1) e 2) al fine di adeguarlo alle esigenze del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione comunale e così risultante:

1. La giunta è composta dal sindaco che la presiede, dal vicesindaco, che assume di diritto la carica di assessore, e sino ad un massimo di tre assessori, eletti dal Consiglio Comunale. In caso di assenza od impedimento del sindaco presiede il vicesindaco.
2. Possono essere nominati assessori cittadini non consiglieri, purché eleggibili ed in condizione di compatibilità con la carica di consigliere. I consiglieri comunali eletti alla carica di assessore hanno la facoltà di autosospendersi dalla funzione di consigliere per la durata del loro mandato di assessore al fine di mantenere separata la funzione di indirizzo e di controllo da quella esecutiva. Tali assessori partecipano al consiglio senza diritto di voto, per illustrare argomenti

- l) Approuve les projets définitifs et les projets d'exécution des ouvrages publics, ainsi que les projets de travaux d'entretien, les programmes d'exécution, ainsi que les plans d'application des programmes et de tous les actes qui comportent des autorisations de dépense ;
- m) Adopte les délibérations nécessaires à la passation des contrats relatifs aux appels d'offres avec concours ;
- n) Adopte les actes afférents aux modifications effectuées en cours d'exécution et qui ne sont pas du ressort du secrétaire communal ni des responsables des services ;
- o) *(Lettre annulée par la CO.RE.CO dans sa séance du 21 juin 2001- n° 388 – acte du 29 juin 2001, réf. n° 23677/2H) ;*
- p) Adopte tout autre acte visé à la LR n° 12/1996 qui n'est pas du ressort du Conseil communal ni des organes bureaucratiques de la Commune ;
- q) Approuve le procès-verbal de la clôture de l'exercice financier pour la vérification provisoire des comptes y afférents ;
- r) Exerce toutes les compétences – attribuées au Gouvernement régional sur la base de la I^{re} partie du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 modifié – relativement à la Commune ; la Junte est également compétente en matière de mise à disposition et de mobilité interne et externe du personnel ;
- s) Procède à la souscription des prêts visés au budget prévisionnel ;
- t) Peut, par délibération, organiser ses travaux et son activité collégiale.

Premier et deuxième alinéas de l'art. 22 (Composition de la Junte), pour l'adapter aux exigences de la nouvelle organisation de l'Administration communale :

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et de trois assesseurs maximum, nommés par le Conseil communal. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, c'est le vice-syndic qui préside la Junte.
2. Peut être nommé assesseur tout citoyen ne faisant pas partie du Conseil, sous réserve qu'il remplisse les conditions d'éligibilité et de compatibilité requises pour exercer les fonctions de conseiller. Les conseillers communaux nommés assesseurs ont la faculté de s'auto-suspendre de leurs fonctions de conseiller pour la durée de leur mandat d'assesseur, et ce, pour maintenir séparées les fonctions d'orientation et de contrôle de celles d'exécution. Aux fins de

concernenti le loro competenze, ed hanno diritto, come i consiglieri, di accedere ad informazioni e di depositare proposte, istanze ed altri atti rivolti al consiglio.

Art. 58 dal titolo («Regolamenti») ai commi 6 e 7: al fine di adeguare il sistema di pubblicità dei regolamenti comunali alle modifiche apportate alla L.R. 54/98 articolo 52/Ter comma 1 dalla L.R. 3/2003 e così risultanti:

6. I regolamenti sono pubblicati all'albo pretorio comunale per quindici giorni.

7. I regolamenti entrano in vigore dalla loro pubblicazione all'albo pretorio.

Ritenuto di approvare le modifiche allo Statuto, dando atto del fatto che, ai sensi dell'art. 59 dello Statuto stesso, le modificazioni entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Valle d'Aosta;

Preso atto del parere favorevole di legittimità del Segretario comunale, prescritto dall'art. 9 della L.R. 19.08.1998 n. 46;

Udita la precisazione dell'Assessore CHASSEUR Raimondo circa le modifiche apportate all'art. 22 comma 2, così come già espresso in sede di approvazione degli indirizzi generali di governo;

Dopo attento esame ed ampia discussione, a votazione palese ed unanime

delibera

1) Di approvare le modifiche allo Statuto Comunale così come dettagliatamente indicato in premessa.

2) Di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 52 ter, comma 1, della L.R. 54/1998, come modificata con L.R. 21.01.2003 n. 3, esecutiva dal primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Comune di BIONAZ. Deliberazione 30 maggio 2006, n. 23.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di BIONAZ «Riduzione zona F1 con inserimento aree in zona Ea».

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

l'illustration des sujets de leur ressort, les assesseurs en question participent aux séances du Conseil sans prendre part au vote. Par ailleurs, ils ont le droit, tout comme les conseillers, d'accéder aux informations dont la Commune peut disposer, ainsi que de soumettre au Conseil tout acte, proposition ou requête.

Sixième et septième alinéas de l'art. 58 (Règlements), pour adapter le système de publicité des règlements communaux aux modifications apportées par la LR n° 3/2003 au premier alinéa de l'art. 52 ter de la LR n° 54/4998 :

6. Les règlements sont publiés pendant quinze jours au tableau d'affichage de la Commune.

7. Les règlements entrent en vigueur à partir de leur publication au tableau d'affichage de la Commune.

Considérant qu'il y a lieu d'approuver les modifications des statuts et que celles-ci entrent en vigueur le trentième jour qui suit leur publication au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste, au sens des dispositions de l'art. 59 des statuts en question ;

Considérant que le secrétaire communal a formulé un avis favorable quant à la légalité de la présente délibération au sens de l'art. 9 de la LR n° 46 du 19 août 1998 ;

L'assesseur Raimondo CHASSEUR ayant précisé, au sujet des modifications du deuxième alinéa de l'art. 22, ce qu'il avait affirmé lors de l'approbation des orientations politiques générales ;

À la suite d'un examen attentif et d'un large débat, à l'unanimité, par un vote au scrutin public,

délibère

1) Les modifications des statuts communaux indiquées au préambule sont approuvées ;

2) La présente délibération déploie ses effets à compter du premier jour de sa publication au tableau d'affichage de la Commune, au sens du premier alinéa de l'art. 52 ter de la LR n° 54/1998, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 3 du 21 janvier 2003.

Commune de BIONAZ. Délibération n° 23 du 30 mai 2006,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC relative à la réduction de la zone F1 et à l'insertion de certaines aires dans la zone Ea, dans la commune de BIONAZ.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) di far proprie le controdeduzioni formulate dal Consiglio Comunale meglio dettagliate in premessa e relative alle osservazioni della Direzione Urbanistica regionale relative alla variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di BIONAZ Riduzione zona F1 con inserimento aree in zona Ea, ai sensi dell'art 16 comma 1 della L.R. 6 aprile 1998 n. 11 con approvazione degli elaborati tecnici predisposti dagli professionisti incaricati, coerenti al P.T.P. approvato con L.R. 13/98 e s.m.;

2) di delegare l'ufficio tecnico a procedere agli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/98.

Comune di BIONAZ. Deliberazione 30 maggio 2006, n. 24.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di BIONAZ variazione all'art. 13.3 delle N.T.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis
delibera

1) di far proprie le controdeduzioni formulate dal Consiglio Comunale meglio dettagliate in premessa e relative alle osservazioni della Direzione Urbanistica regionale relative alla variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di BIONAZ variazione all'art. 13.3 delle N.T.A., ai sensi dell'art 16 comma 1 della L.R. 6 aprile 1998 n. 11 con approvazione degli elaborati tecnici predisposti dagli professionisti incaricati, coerenti al P.T.P. approvato con L.R. 13/98 e s.m.;

2) di delegare l'ufficio tecnico a procedere agli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/98.

Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN. Deliberazione 7 giugno 2006, n. 26.

Variante non sostanziale per realizzazione stazione di trasferimento R.S.U. in loc. Trino adottata con propria deliberazione n. 71 del 01.12.2005 – esame osservazioni e approvazione variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis
delibera

1. Di precisare la dichiarazione di coerenza con il PTP, richiesta con nota della Direzione Urbanistica del 27.01.2006, prot. 2162/UR, pervenuta il 30.01.2006 al prot. 866, è contenuta nella relazione generale allegata al progetto, al paragrafo 3 «Coerenza del progetto alle previsioni e

1. Les réponses, visées au préambule, aux observations de la Direction régionale de l'urbanisme au sujet de la variante non substantielle du PRGC de BIONAZ relative à la réduction de la zone F1 et à l'insertion de certaines aires dans la zone Ea, sont approuvées, au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998. Il en va de même pour les documents techniques préparés par les professionnels compétents, documents qui ne sont pas en contraste avec les prescriptions du PTP approuvé par le LR n° 13/1998 modifiée ;

2. Le bureau technique est chargé de remplir les obligations prévues par la LR n° 11/1998.

Commune de BIONAZ. Délibération n° 24 du 30 mai 2006,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC de BIONAZ relative à la modification de l'art. 13.3 des NTA.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis
délibère

1. Les réponses, visées au préambule, aux observations de la Direction régionale de l'urbanisme au sujet de la variante non substantielle du PRGC de BIONAZ relative à la modification de l'art. 13.3 des NTA, sont approuvées, au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998. Il en va de même pour les documents techniques préparés par les professionnels compétents, documents qui ne sont pas en contraste avec les prescriptions du PTP approuvé par le LR n° 13/1998 modifiée ;

2. Le bureau technique est chargé de remplir les obligations prévues par la LR n° 11/1998.

Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN. Délibération n° 26 du 7 juin 2006,

portant approbation de la variante non substantielle relative à la réalisation d'un centre de stockage des ordures ménagères à Trino adoptée par la délibération du Conseil communal n° 71 du 1^{er} décembre 2005 et examen des observations y afférentes.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis
délibère

1. Il est répliqué comme suit à la requête de la Direction de l'urbanisme visée à la lettre du 27 janvier 2006, réf. n° 2162/UR, parvenue le 30 janvier 2006, réf. n° 866 : la déclaration relative au fait que la variante en question n'est pas en contraste avec les prescriptions du PTP est contenue

prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi e del piano territoriale paesistico (P.T.P.)»;

2. Di impegnarsi, come richiesto della nota della Direzione urbanistica citata al punto 1, a «tenere conto delle prescrizioni – in particolare di quelle riguardanti gli aspetti idrogeologici – contenute nella valutazione di impatto ambientale del progetto che costituisce la variante in oggetto» (deliberazione della G.R. 3570 del 28.10.2005);

3. Di approvare la variante non sostanziale al PRGC per «Realizzazione stazione di trasferimento RSU in Loc. Trino, di un ponte di attraversamento e della sistemazione idraulica del torrente Lys – III° lotto – in Loc. Champsil, nel Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN, proposto dalla C.M.W.»;

4. Di pubblicare l'estratto della presente deliberazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 16 della L.R.11/98.

Comune di NUS. Decreto 12 giugno 2006, n. 2.

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di NUS dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada comunale in Frazione Plantayes – 1° Lotto – e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 2 luglio 2004, n. 11.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

A) è pronunciata a favore del Comune di NUS l'espropriazione dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada comunale in Frazione Plantayes – 1° Lotto –, di proprietà delle Ditte sotto indicate;

B) è determinata l'indennità provvisoria d'esproprio, nella misura di seguito indicata, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, per i terreni ricompresi nelle Zone BC4 e R1 del P.R.G.C., ed ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 per i terreni ricompresi nelle Zone E del P.R.G.C., da corrispondere alle ditte sotto riportate:

COMUNE CENSUARIO DI NUS

1. CONCHATRE Iolanda Maria
nata ad ALLEIN in data 25.07.1940 (quota 1/2)
C.F. CNCLDM40L65A205Z
MALTO Marcello

dans le troisième paragraphe du rapport général annexé au projet « Coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi e del piano territoriale paesistico (PTP) »

2. Ainsi qu'il est demandé dans la lettre de la Direction de l'urbanisme mentionnée au point 1 ci-dessus, la Commune s'engage à tenir compte des prescriptions – notamment de celles concernant les aspects hydrogéologiques – contenues dans l'avis relatif à l'impact sur l'environnement du projet visé à la variante en cause (délibération du Gouvernement régional n° 3570 du 28 octobre 2005) ;

3. Est approuvée la variante non substantielle du PRGC relative à la réalisation d'un centre de stockage des ordures ménagères à Trino, d'un pont sur le Lys et du réaménagement hydraulique dudit torrent (3° tranche) à Champsil, dans la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN, selon le projet proposé par la Communauté de montagne Walser ;

4. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.

Commune de NUS. Acte n° 2 du 12 juin 2006,

portant expropriation, en faveur de la Commune de NUS, des terrains nécessaires à la réalisation des travaux de réaménagement de la route communale au hameau de Plantayes (1^{ère} tranche) et fixation, avec procédure d'urgence, de l'indemnité provisoire y afférente, au sens de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

LE RESPONSABILE
DU SERVICE DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

A) Les terrains nécessaires à la réalisation des travaux de réaménagement de la route communale au hameau de Plantayes (1^{ère} tranche) et figurant sur la liste ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de la Commune de NUS ;

B) Les montants de l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires indiqués ci-après sont fixés comme suit, au sens de l'art. 37 du DPR n° 327 du 8 juin 2001, pour les terrains compris dans les zones BC4 et R1 du PRGC, et de l'art. 40 dudit décret pour les terrains compris dans les zones E du PRGC :

COMMUNE DE NUS

- nato a NUS in data 13.06.1938 (usufruttuario x 1/2)
C.F. MLTMCL38H13F987G
MALTO Marco Albino
nato ad AOSTA in data 21.10.1963 (nudo proprietario x

- 1/2)
C.F. MLTMCL63R21A326T
Foglio 47 mappale 798 (ex 100/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 29,00
Indennità € 870,00
2. MALTO Vilma
nata ad AOSTA in data 21.03.1962 (quota 1/2)
C.F. MLTVLM62C61A326C
TONETTA Diego
nato ad AOSTA in data 21.09.1959 (quota 1/2)
C.F. TNTDLG59P21A326B
Foglio 47 mappale 800 (ex 101/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 34,00
Indennità € 1020,00
3. GRANGE Sergio
nato ad AOSTA in data 23.08.1966 (nudo proprietario)
C.F. GRNSRG66M23A326A
CHAMOIS Ida Maria
nata a NUS in data 20.05.1939 (usufruttuario x 1/2)
C.F. CHMDMR39E60F987V
GRANGE Bruno Giuseppe
nato a NUS in data 16.12.1935 (usufruttuario x 1/2)
C.F. GRNBNG35T16F987Q
Foglio 47 mappale 806 (ex 103/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 49,00
Indennità € 1470,00
4. MALTO Marcello
nato a NUS in data 13.06.1938 (quota 1/1)
C.F. MLTMCL38H13F987G
Foglio 47 mappale 803 (ex 113/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 7,00
Indennità € 210,00
5. RUDDA Giorgio
nato ad AOSTA in data 20/01/1954 (quota 1/3)
C.F. RDDGRG54A20A326F
RUDDA Roberto
nato ad AOSTA in data 22.01.1957 (quota 1/3)
C.F. RDDRRT57A22A326K
BIANCO Vincenza Maria
nata a SAN PIETRO MONTAGNON in data 08.09.1928 (quota 1/3)
C.F. BNCVCN28P48F529H
Foglio 47 mappale 821 (ex 117/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 71,00
Indennità € 158,99
6. MOTTA Maria
nata a CHÂTILLON in data 15.03.1928 (quota 1/3)
C.F. MTTMRA28C55C294C
VOYAT Adolfo
nato a TORINO in data 17.04.1960 (quota 1/3)
C.F. VYTDLF60D17L219I
VOYAT Marilena
nata a CHAMBAVE in data 15.10.1955 (quota 1/3)
C.F. VYTMLN55R55C595C
Foglio 47 mappale 819 (ex 118/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 88,00
Indennità € 197,06
7. ROSSET Camillo
nato ad AOSTA in data 04.09.1970 (quota 1/2)
C.F. RSSCLL70P04A326E
ROSSET Elena
nata ad AOSTA in data 08.06.1966 (quota 1/2)
C.F. RSSLNE66H48A326C
Foglio 47 mappale 817 (ex 315/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 28,00
Indennità € 62,70
8. A.N.A.S. S.p.A. (quota 1/1)
C.F. 80208450587
Foglio 47 mappale 815 (ex 357/b) - PRI - Zona E - Superficie occupata mq 5,00
Indennità € 11,20
9. GUALA Augusto
nato a NUS in data 12.04.1943 (quota 1/2)
C.F. GLUGST43D12F987Z
GUALA Franco
nato a NUS in data 08.07.1934 (quota 1/2)
C.F. GLUFNC34L08F987Y
Foglio 47 mappale 808 (ex 359/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 1,00
Foglio 47 mappale 809 (ex 359/c) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 5,00
Foglio 47 mappale 810 (ex 359/d) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 4,00
Indennità € 300,00
10. ROSSET Francesco Olindo
nato a NUS in data 25.06.1926 (quota 1/1)
C.F. RSSFNC26H25F987D
Foglio 47 mappale 825 (ex 116/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 24,00
Foglio 47 mappale 827 (ex 372/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 27,00
Foglio 47 mappale 823 (ex 373/b) - PRI - Zona EA - Superficie occupata mq 39,00
Indennità € 201,54
11. CAUDERA Rita
nata ad AOSTA in data 10.07.1929 (quota 1/3)
C.F. CDRRTI29L50A326Z
SUMAN Laura
nata ad AOSTA in data 08.12.1969 (quota 1/3)
C.F. SMNLRA69T48A326S
GUALA Ventino
nato a NUS in data 08.12.1927 (quota 1/3)
C.F. GLUVTN27T08F987E
Foglio 47 mappale 811 (ex 380/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 4,00
Foglio 47 mappale 813 (ex 379/b) - seminativo - Zona BC4 - Superficie occupata mq 6,00
Indennità € 300,08
12. CERALLO Elisabetta
nata ad AOSTA in data 14.10.1969 (quota 1/2)
C.F. CRLTBT69R54A326W
CERALLO Felice Roberto
nato ad AOSTA in data 11.10.1951 (quota 1/2)

C.F. CRLFCR51R11A326W
Foglio 47 mappale 801 (ex 381/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 6,00
Foglio 47 mappale 802 (ex 381/c) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 1,00
Indennità € 210,00

13. CHAPELLU Rita
nata a CHAMBAVE in data 02.01.1934 (quota 1/2)
C.F. CHPRTI34A42C595I
MONEY Silvio Livio
nato a NUS in data 01.07.1933 (quota 1/2)
C.F. MNYSLV33L01F987D
Foglio 47 mappale 807 (ex 386/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 17,00
Indennità € 510,00

14. ERISI Claudio
nato ad AOSTA in data 02.09.1974 (quota 1/2)
C.F. RSECLD74P02A326T
ERISI Dino
nato a VILLENEUVE in data 16.09.1938 (quota 1/2)
C.F. RSEDNI38P16L981K
Foglio 47 mappale 829 (ex 439/b) - PRI - Zona E - Superficie occupata mq 11,00
Indennità € 24,63

15. DONDEYNAZ Patrizia
nata a U.S.A. in data 14.11.1967 (quota 1/2)
C.F. DNDPRZ67S54Z404K

C) In caso di accettazione o di cessione volontaria dei terreni interessati, le indennità provvisorie saranno assoggettate alle maggiorazioni previste dalle leggi in materia;

D) Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.P.R. 327/2001, qualora l'area, ubicata nelle Zone A, B, C e D del P.R.G.C., sia utilizzata a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche un'indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato.

E) Per i terreni ricompresi nelle zone edificabili del P.R.G.C. l'Ente erogante l'indennità di esproprio dovrà operare una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

F) Verrà successivamente erogato, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11 novembre 1974, n. 44, un contributo regionale per i terreni ubicati nelle aree non edificabili e cioè nelle Zone agricole E;

G) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Legale della Regione e l'ammontare delle indennità provvisorie verrà comunicato ai proprietari espropriandi a cura dell'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Nus nelle forme degli atti processuali civili;

H) Il presente decreto deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio di AOSTA nei termini di urgenza a

GRANGE Marco
nato ad AOSTA in data 06.09.1964 (quota 1/2)
C.F. GRNMRC64P06A326F
Foglio 47 mappale 799 (ex 464/b) - ente urbano - Zona BC4 - Superficie occupata mq 42,00
Indennità € 1260,00

16. OTTOLENGHI Grazia
nata a NUS in data 20.04.1945 (quota 1/1)
C.F. TTLGRZ45D60F987Z
Foglio 47 mappale 831 (ex 500/b) - ente urbano - Zona R1 - Superficie occupata mq 16,00
Foglio 47 mappale 832 (ex 511/b) - ente urbano - Zona R1 - Superficie occupata mq 20,00
Indennità € 540,00

17. BRANCAZI Marinella
nata ad AOSTA in data 26.01.1970 (quota 1/1)
C.F. BRNMNL70A66A326N
Foglio 47 mappale 830 (ex 501/b) - ente urbano - Zona R1 - Superficie occupata mq 3,00
Indennità € 45,00

18. CONTOZ Danilo
nato ad AOSTA in data 28.11.1962 (quota 1/1)
C.F. CNTDNL62S28A326K
Foglio 47 mappale 834 (ex 510/b) - PRI - Zona E - Superficie occupata mq 65,00
Indennità € 145,55

C) En cas de cession volontaire des terrains en question ou d'acceptation de l'indemnité proposée, les indemnités provisoires d'expropriation font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

D) Aux termes du neuvième alinéa de l'art. 37 du DPR n° 327/2001, si les terrains objet de l'expropriation - situés dans les zones A, B, C et D du PRGC - sont utilisés à des fins agricoles par leurs propriétaires, ceux-ci ont droit à une indemnité supplémentaire correspondant à la valeur agricole moyenne du type de culture effectivement pratiqué ;

E) Pour ce qui est des terrains compris dans les zones constructibles du PRGC, l'expropriant doit procéder à une retenue d'impôt de 20 p. 100, au sens du deuxième alinéa de l'art. 35 du DPR n° 327/2001 ;

F) Une subvention régionale doit être par la suite versée pour les terrains situés dans les aires inconstructibles, soit dans les zones agricoles E, au sens de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974 ;

G) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et le montant des indemnités provisoires en cause est notifié aux propriétaires expropriés par le bureau de la police municipale de Nus, dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile ;

H) La Commune de NUS transmet le présent acte à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire d'AOSTE en vue de sa transcription

cura e spese dell'Ente espropriante;

I) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

J) Contro il presente Decreto d'esproprio è ammesso ricorso ordinario al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Nus, 12 giugno 2006.

Il Responsabile
del Servizio
BISCARDI

Comune di SAINT-OYEN. Decreto 25 maggio 2006, n. 2.

Esproprio dei beni immobili occorrenti per le opere di lavori di adeguamento della strada comunale di Flassin con riqualificazione dei percorsi nelle adiacenze di Château Verdun.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

Art. 1
(Esproprio)

In favore del Comune di SAINT OYEN è disposto il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sotto indicate ed interessate dall'esproprio, per l'esecuzione dei lavori di Lavori di adeguamento della strada comunale di Flassin con riqualificazione dei percorsi nelle adiacenze di Château Verdun e per le quali viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

Espropriazione di aree non edificabili

DITTA n. 1
CASA OSPITALIERA DEL GRAN SAN BERNARDO
(Propr. 1000/1000)
Codice fiscale 00050390079
C.F.: 00050390079
Beni da espropriare:
Comune di SAINT-OYEN
FG. 4 mapp. 776 di mq. 270

Al proprietario deve essere notificato un invito del Responsabile del Procedimento a voler dichiarare nel termine di 30 giorni successivi, al ricevimento dell'invito, come

et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, avec procédure d'urgence et à ses frais.

I) À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

J) Tout recours ordinaire peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional dans les soixante jours qui suivent sa notification. Les recours extraordinaires peuvent être introduits devant le président dans les cent vingt jours qui suivent la date susdite.

Fait à Nus, le 12 juin 2006.

Le responsable
du service,
BISCARDI

Commune de SAINT-OYEN. Acte n° 2 du 25 mai 2006,

portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de mise aux normes de la route communale de Flassin et de requalification des parcours à proximité de Château Verdun.

LE DIRIGEANT
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

Art. 1^{er}
(Expropriations)

Le transfert du droit de propriété des terrains indiqués ci-après, expropriés en vue des travaux de mise aux normes de la route communale de Flassin et de requalification des parcours à proximité de Château Verdun, est prononcé en faveur de la Commune de SAINT-OYEN et l'indemnité provisoire d'expropriation est fixée telle qu'elle figure en regard desdits terrains :

Expropriation des terrains inconstructibles

Indennità € . 215,83
FG. 4 mapp. 779 di mq. 124
Indennità € . 99,12
FG. 4 mapp. 781 di mq. 365
Indennità € . 291,78
FG. 4 mapp. 774 di mq. 23
Indennità € . 18,38

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le responsable de la procédure invite le propriétaire à déclarer, sous 30 jours, qu'il accepte l'indemnité

stabilito dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, l'eventuale accettazione delle somme offerte, nonché la disponibilità alla cessione volontaria e a voler predisporre in tempo utile la documentazione da esibire per ottenere il pagamento delle stesse.

Art. 2
(Indennità aree non edificabili)

Nel caso di aree non edificabili da espropriare coltivate dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Spetta, ai sensi della vigente L.R. 11/2004, un'indennità aggiuntiva a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 3
(Pagamento dell'indennità)

Il Dirigente o il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui agli articoli 1 e 2 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25, comma 1, della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 15 giorni successivi, senza applicare la riduzione del 40% di cui all'articolo 37, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Art. 4
(Rifiuto dell'indennità)

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'Art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata.

Art. 5
(Esecuzione del Decreto)

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Art. 6
(Registrazione, Trascrizione e
Volturazione)

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di SAINT-OYEN, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 7
(Effetti dell'espropriazione per i terzi)

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i

proposée et qu'il est disposé à céder volontairement ses biens, et à préparer en temps utile la documentation nécessaire en vue du recouvrement de ladite indemnité.

Art. 2
(Indemnité relative aux terrains inconstructibles)

Si les terrains à exproprier sont cultivés par un propriétaire cultivateur qui les cède volontairement, l'indemnité provisoire d'expropriation fixée au sens de l'art. 1^{er} du présent acte est triplée.

Aux termes des dispositions de la LR n° 11/2004, une indemnité supplémentaire est versée aux fermiers, métayers, colons ou coparticipants qui doivent abandonner un terrain qu'ils cultivent depuis au moins un an à la date de la déclaration d'utilité publique y afférente.

Art. 3
(Paiement de l'indemnité)

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les 15 jours qui suivent la réception de la communication visée aux art. 1^{er} et 2 du présent acte et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière des biens concernés, et ce, sans appliquer la réduction de 40 p. 100 prévue par le premier alinéa de l'art. 37 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

Art. 4
(Refus de l'indemnité)

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 5
(Exécution de l'acte d'expropriation)

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance des biens à exproprier et de leur prise de possession.

Art. 6
(Enregistrement, transcription et
transfert du droit de propriété)

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de SAINT-OYEN.

Art. 7
(Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers)

À compter de la date de transcription du présent acte,

Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 8
(Notifiche)

Il presente Decreto viene notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'Art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Art. 9
(Pubblicazioni)

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 10
(Ricorso amministrativo)

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Saint Oyen, 25 maggio 2006.

Il Dirigente
dell'Ufficio Espropriazioni
CERISEY

tous les droits relatifs aux biens expropriés sont reportés sur les indemnités d'expropriation.

Art. 8
(Notification)

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié au propriétaire des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 9
(Publication)

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent acte, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication ainsi qu'au bureau régional chargé des expropriations.

Art. 10
(Recours administratif)

Tout recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Saint-Oyen, le 25 mai 2006.

Le dirigeant
du bureau des expropriations,
Ubaldo CERISEY